# USE AND MAINTENANCE BOOK

**Mondial** cod# MRBP010005.6

© Mondial Moto Spa
Manerbio (BS) – Italia

Questo manuale è parte integrante del veicolo e deve rimanere in dotazione allo stesso anche in caso di rivendita.
La ditta **Mondial** si riserva il diritto di apportare modifiche ai propri modelli, fermo restando le caratteristiche essenziali qui descritte e illustrate.

I diritti di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale e parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

La citazione di prodotti o di servizi di terze parti è solo a scopo informativo e non costituisce impegno alcuno.
La ditta **Mondial** non si assume responsabilità per le prestazioni o l'uso di questi prodotti.

Edizione: 07/2002

Prodotto e stampato da:
**stp** editing division
Soave (VERONA) - Italia
E-mail: customer@stp.it
www.stp.it

per conto di:
Mondial Moto Spa
Via Brescia, 36
25025 Manerbio (BS) - Italia
Tel. +39 – 030 9937849
Fax +39 – 030 9380026
E-mail: info@mondialmoto.it
www.mondialmoto.it

# 1.0 INTRODUZIONE

## ALL'ACQUISTO DEL VEICOLO PRIMA DELL'USO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**La mancata esecuzione delle verifiche citate può provocare gravi lesioni personali o gravi danni al veicolo.**

All'acquisto del veicolo, prima dell'uso, provvedere alle verifiche di funzionalità, vedi 12.1 VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ.

Riportare i dati identificativi del veicolo su questo manuale, vedi 7.0 IDENTIFICAZIONE.

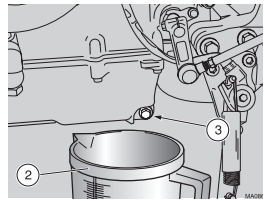
## PER LA CONSULTAZIONE DEL MANUALE

Questo manuale è diviso in specifici sezioni, capitoli e paragrafi. Le procedure sono descritte suddivise in singole operazioni.

I particolari delle figure sono individuabili nel testo attraverso la numerazione o il simbolo che li identifica.

Di seguito un esempio, il testo e la figura vogliono essere generici e non riferiti a questo specifico veicolo:

**Sezione.** → **12.0 USO DEL VEICOLO**




**Capitolo.** → **12.1 OLIO MOTORE**

**Avviso di sicurezza.** →

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il motore riscaldato contiene olio ad alta temperatura; porre particolare attenzione a non scottarsi durante lo svolgimento delle operazioni successive.**

**Paragrafo.** → **RABBOCCO**

**Operazione.** →

❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto.

**Operazione da ripetere sul lato opposto del veicolo.** →

❖ ⇆ Svitare e togliere la vite (1)

**Informazione tecnica.** →

***NOTA*** Posizionare il veicolo su un terreno solido e in piano.

**Posizione (2).** →

❖ Svitare e togliere il tappo di carico (2).

**Simbolo "⌙"** →

3) Pulsante avvisatore acustico "⌙".

## 2.0 INDICE GENERALE


**1.0 INTRODUZIONE** ..... 2

**2.0 INDICE GENERALE** ..... 3

**3.0 MESSAGGI DI SICUREZZA** ..... 5

**4.0 AVVERTENZE, PRECAUZIONI, AVVISI GENERALI** ..... 5

4.1 VERSIONE ACCENSIONE AUTOMATICA LUCI ASD ..... 6

**5.0 CONTROLLO EMISSIONI** ..... 7

5.1 CONFORMITÀ MARMITTA/SILENZIATORE DI SCARICO ..... 7

5.2 SISTEMA DI SCARICO CATALITICO .... 7

5.3 SISTEMA CONTROLLO EMISSIONI SCARICO BASAMENTO ..... 8

5.4 SISTEMA CONTROLLO EMISSIONI SCARICO (SISTEMA INIEZIONE ARIA FILTRATA SECONDARIA) (escluso EECS) ..... 9

**6.0 INFORMAZIONI TECNICHE** ..... 10

6.1 ABBREVIAZIONI, SIMBOLOGIE, SIGLE ..... 10

6.2 SIGLE PAESI DI OMOLOGAZIONE ..... 11

**7.0 IDENTIFICAZIONE** ..... 12

7.1 NUMERO IDENTIFICAZIONE VEICOLO (V.I.N.) ..... 12

7.2 NUMERO DI MOTORE ..... 13

7.3 NUMERO DI IDENTIFICAZIONE GRUPPO FARFALLATO ..... 13

7.4 TARGHETTA ANTIMANOMISSIONE ... 13

**8.0 REGOLE DI SICUREZZA** ..... 14

8.1 GUIDA DEL VEICOLO ..... 14

8.2 MODIFICHE AL VEICOLO ..... 16

8.3 FRENI A DISCO ..... 16

8.4 RUOTE, PNEUMATICI ..... 17

8.5 ABBIGLIAMENTO ..... 18

8.6 ACCESSORI ..... 18

8.7 BAGAGLIO ..... 19

8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE ..... 19

**9.0 COMPONENTI PRINCIPALI** ..... 27

**10.0 COMANDI** ..... 30

10.1 CHIAVE DI ACCENSIONE ..... 30

10.2 INTERRUTTORE DI ACCENSIONE .... 30

10.3 BLOCCASTERZO ..... 31

10.4 LUCI PARCHEGGIO ..... 31

10.5 PULSANTE DI AVVIAMENTO ..... 31

10.6 INTERRUTTORE ARRESTO MOTORE ..... 32

10.7 INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE ..... 32

10.8 PULSANTE AVVISATORE ACUSTICO ..... 33

10.9 INTERRUTTORE LUCI ..... 33

10.10 DEVIATORE LUCI ..... 33

10.11 DEVIATORE LUCI ASD ..... 34

10.12 PULSANTE LAMPEGGIO LUCE ABBAGLIANTE ..... 34

10.13 DISPOSITIVO AVVIAMENTO A FREDDO ..... 34

10.14 REGISTRO REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE ..... 35

10.15 SPECCHIETTI RETROVISORI ..... 35

10.16 LEVA COMANDO FRENO ANTERIORE ..... 36

10.17 LEVA COMANDO FRIZIONE ..... 36

10.18 LEVA COMANDO CAMBIO ..... 36

10.19 LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE ..... 36

10.20 CRUSCOTTO ..... 37

**11.0 DOTAZIONI AUSILIARIE** ..... 42

11.1 VANO PORTADOCUMENTI ..... 42

11.2 ATTREZZI SPECIALI OPT ..... 42

11.3 PARTICOLARI OPTIONAL OPT ..... 44

**12.0 USO DEL VEICOLO** ..... 45

12.1 VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ ..... 45

12.2 SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO ..... 48

12.3 AVVIAMENTO ..... 50

12.4 PARTENZA ..... 53

12.5 GUIDA ..... 54

12.6 RODAGGIO ..... 55

12.7 ARRESTO ..... 56

12.8 PARCHEGGIO ..... 56

12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO ..... 57

12.10 SUGGERIMENTI CONTRO I FURTI ..... 58

**13.0 MANUTENZIONE** ..... 58

13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA ..... 58

13.2 REGISTRAZIONE MANUTENZIONI EFFETTUATE ..... 62

**14.0 VERIFICHE** ..... 65

14.1 ASTINA COMANDO FRENO POSTERIORE ..... 65

14.2 COMANDO ACCELERATORE ..... 66

14.3 FRENO ANTERIORE ..... 67

14.4 FRENO POSTERIORE ..... 68

14.5 FRIZIONE ..... 69

14.6 LIQUIDO REFRIGERANTE ..... 69

14.7 OLIO MOTORE ..... 70

14.8 PNEUMATICI ..... 71

14.9 BATTERIA ..... 72

14.10 INTERRUTTORI ..... 73

14.11 PASTIGLIE FRENO ..... 74

14.12 CAVALLETTO ..... 75

14.13 CATENA DI TRASMISSIONE ..... 76

14.14 CERCHI RUOTE ..... 77

14.15 SOSPENSIONE ANTERIORE E POSTERIORE ..... 78

14.16 STERZO ..... 79

14.17 ASSE FULCRO FORCELLONE ..... 79

14.18 REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE ..... 80

14.19 TUBI DRENAGGIO ..... 80

14.20 FASCIO LUMINOSO ..... 81

14.21 FILTRO ARIA ..... 81

14.22 FUSIBILI ..... 82
14.23 LAMPADINE ..... 84
**15.0 REGOLAZIONI** ..... 84
15.1 CARBURANTE ..... 84
15.2 OLIO MOTORE ..... 85
15.3 FRENO ANTERIORE ..... 86
15.4 SPECCHIETTI RETROVISORI ..... 87
15.5 FRENO POSTERIORE ..... 88
15.6 FRIZIONE ..... 89
15.7 LIQUIDO REFRIGERANTE ..... 90
15.8 REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE ..... 90
15.9 LEVA COMANDO FRENO ANTERIORE ..... 91
15.10 LEVA COMANDO FRIZIONE ..... 91
15.11 LEVA COMANDO CAMBIO ..... 92
15.12 LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE ..... 93
15.13 CATENA ..... 94
15.14 AMMORTIZZATORE DI STERZO ..... 95
15.15 SOSPENSIONE ANTERIORE ..... 96
15.16 SOSPENSIONE POSTERIORE ..... 98
15.17 COMANDO AVVIAMENTO A FREDDO ..... 101
15.18 BATTERIA ..... 101
15.19 FASCIO LUMINOSO ..... 102
15.20 COMANDO ACCELERATORE ..... 103
15.21 POGGIAPIEDI ..... 103
15.22 ASTINA COMANDO FRENO POSTERIORE ..... 104
15.23 FILTRO ARIA ..... 104
**16.0 RIMOZIONI** ..... 105
16.1 CHIUSURA VANO PORTADOCUMENTI ..... 105
16.2 CARENATURE LATERALI ..... 106
16.3 SERBATOIO CARBURANTE ..... 107
16.4 CHIUSURA PORTATARGA ..... 108
16.5 PINZE FRENO ANTERIORE ..... 109
16.6 RUOTA ANTERIORE ..... 110
16.7 RUOTA POSTERIORE ..... 112
16.8 BATTERIA ..... 115
16.9 FILTRO ARIA ..... 115
16.10 CAVALLETTO ..... 116
**17.0 SOSTITUZIONI** ..... 117
17.1 PNEUMATICI ..... 117
17.2 OLIO MOTORE - FILTRO OLIO MOTORE ..... 118
17.3 LAMPADINE FANALE ANTERIORE ..... 120
17.4 FUSIBILI ..... 122
17.5 LAMPADINE CRUSCOTTO ..... 122
17.6 LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI ..... 122
17.7 LAMPADINA FANALE POSTERIORE ..... 123
17.8 LAMPADINA LUCE TARGA ..... 124
17.9 LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE POSTERIORI ..... 124
17.10 BATTERIA ..... 125
17.11 FILTRO ARIA ..... 126
**18.0 TRASPORTO** ..... 126
18.1 REGOLE BASILARI PER IL TRASPORTO ..... 126
**19.0 PULIZIA** ..... 127
19.1 LAVAGGIO ..... 127
19.2 RIMESSAGGIO ..... 128
**20.0 SPECIFICHE TECNICHE** ..... 130
20.1 DIMENSIONI ..... 130
20.2 CAPACITÀ ..... 130
20.3 MOTORE ..... 131
20.4 FRIZIONE ..... 131
20.5 CAMBIO ..... 131
20.6 TRASMISSIONE ..... 132
20.7 ALIMENTAZIONE ..... 132
20.8 SISTEMA DI ALIMENTAZIONE ..... 132
20.9 TELAIO ..... 132
20.10 STERZO ..... 132
20.11 SOSPENSIONE ANTERIORE ..... 133
20.12 SOSPENSIONE POSTERIORE ..... 133
20.13 FRENO ANTERIORE ..... 133
20.14 FRENO POSTERIORE ..... 134
20.15 CERCHI RUOTE ..... 134
20.16 PNEUMATICI ..... 134
20.17 CANDELE ..... 134
20.18 IMPIANTO ELETTRICO ..... 134
20.19 LAMPADINE ..... 135
20.20 SPIE ..... 135
20.21 MATERIALI COMPONENTISTICA ..... 135
**21.0 SPECIFICHE LUBRIFICANTI** ..... 136
21.1 MOTORE ..... 136
21.2 FORCELLA ..... 136
21.3 IMPIANTI FRENANTI ..... 136
21.4 IMPIANTO COMANDO FRIZIONE ..... 136
21.5 CATENA DI TRASMISSIONE ..... 136
21.6 CUSCINETTI ..... 137
21.7 CINEMATISMI ..... 137
21.8 BATTERIA ..... 137
**22.0 SCHEMA ELETTRICO - PIEGA 1000** ..... 137
22.1 SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE ..... 138
22.2 SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE ..... 140

## 3.0 MESSAGGI DI SICUREZZA

**Simbolo di avviso relativo alla sicurezza.**

**Quando questo simbolo ⚠ è presente sul veicolo o nel manuale, fare attenzione ai potenziali rischi di lesioni. La mancata osservanza di quanto riportato negli avvisi preceduti da questo simbolo può compromettere la sicurezza vostra, altrui e del veicolo!**

Le seguenti parole vengono usate in tutto il manuale per segnalare:

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Rischio potenziale di gravi lesioni o morte dell'operatore o di altre persone.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Rischio potenziale di lesioni leggere all'operatore o ad altre persone o danni al veicolo.**

***NOTA*** Il termine "***NOTA***" precede importanti informazioni o istruzioni.

## 4.0 AVVERTENZE, PRECAUZIONI, AVVISI GENERALI

Questo veicolo è progettato e prodotto come monoposto (per il trasporto del solo conducente).

Con questo veicolo è vietato il trasporto di passeggero, di bagaglio e di cose.

Tutti i testi riferiti a passeggero, bagaglio e cose sono da considerarsi generici, a fine didattico e informativo e non autorizzano assolutamente il trasporto di passeggero, di bagaglio e di cose.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Le regolazioni per utilizzo sportivo devono essere effettuate esclusivamente in occasione di gare organizzate, o eventi sportivi, comunque da disputarsi in circuiti isolati dalla circolazione stradale e con il benestare delle autorità aventi giurisdizione.**

**È severamente vietato effettuare le regolazioni per utilizzo sportivo e guidare il veicolo con tale assetto su strade, e autostrade.**

Prima di utilizzare o operare sul veicolo, leggere attentamente questo manuale con particolare attenzione per il capitolo regole di sicurezza, vedi 8.0 REGOLE DI SICUREZZA.

La Vostra e l'altrui sicurezza dipendono:

- dalla conoscenza del veicolo in Vostro possesso;
- dallo stato di efficienza e manutenzione del Vostro veicolo;
- dalla conoscenza e dal rispetto del regolamento stradale;
- dall'acquisizione delle avvertenze che troverete nel capitolo regole di sicurezza, vedi 8.0 REGOLE DI SICUREZZA;
- dalla Vostra padronanza di movimenti in sella al veicolo.

Familiarizzate con il veicolo utilizzandolo, le prime volte, in un area lontana dal traffico e priva di pericoli.

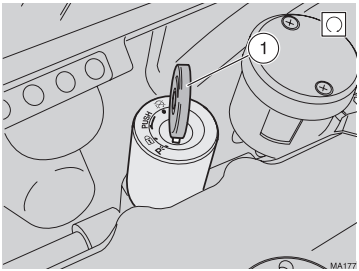
I Concessionari **Mondial** sono a Vostra disposizione e pronti a soddisfare ogni Vostra esigenza riguardante:

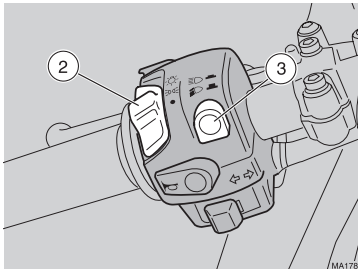
- la richiesta di consulenza;
- gli interventi di manutenzione;
- eventuali riparazioni e controlli;
- la fornitura di optional, accessori, attrezzi o altri prodotti;
- la fornitura di particolari di ricambio.

**Mondial** Vi ringrazia per aver scelto uno dei suo prodotti e Vi augura una piacevole guida ricordandoVi di indossare e far indossare sempre il casco.

***NOTA*** La legislazione in vigore in alcuni paesi obbliga al rispetto di norme antirumore e antinquinamento e l'espletamento di periodiche verifiche.

Si fa presente che il proprietario del veicolo




circolante in questi paesi è tenuto a:

– chiedere al Concessionario **Mondial** l'eventuale sostituzione dei componenti, richiesti dal paese d'omologazione;
– far effettuare le verifiche con la periodicità richiesta.

**Per ulteriori informazioni, vedi 5.0 CONTROLLO EMISSIONI.**

### 4.1 VERSIONE ACCENSIONE AUTOMATICA LUCI ASD

Il veicolo dotato di questo dispositivo è riconoscibile perché, al posizionamento dell'interruttore d'accensione (1) su "○", entrano in funzione le luci automaticamente.

Per questa ragione l'interruttore luci (2) è assente.

Lo spegnimento luci è subordinato al posizionamento dell'interruttore d'accensione su "⚿".

Prima dell'avviamento controllare che il deviatore luci (3) sia posizionato su "≡D ■ " (luce anteriore anabbagliante).

## 5.0 CONTROLLO EMISSIONI

### 5.1 CONFORMITÀ MARMITTA/SILENZIATORE DI SCARICO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**È vietato manomettere il sistema di controllo e riduzione rumori.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**È vietato, a norma di legge, l'utilizzo del veicolo privo di marmitta e/o silenziatore di scarico.**

**È altresì vietata la sostituzione dei suddetti particolari con ricambi non omologati.**

Escluso per interventi di manutenzione, riparazione o sostituzione, la legge vieta ogni operazione o dispositivo finalizzati a modificare o rendere inattivi, totalmente o in parte, i dispositivi predisposti al controllo delle emissioni sonore. Vieta altresì l'uso del veicolo dopo la rimozione, o la manomissione di tali dispositivi anche se effettuate a scopi di manutenzione, riparazione o sostituzione.

Verificare che marmitta, silenziatore, tubi di scarico, non presentino segni di ruggine o fori. Verificare che l'intero sistema di scarico funzioni correttamente.

Se il rumore prodotto dal sistema di scarico aumenta, contattare immediatamente un Concessionario **Mondial**.

### 5.2 SISTEMA DI SCARICO CATALITICO

**SOLO VERSIONI CATALITICHE CAT.**

Questo veicolo è provvisto di sistema di scarico catalitico.

Il sistema di scarico catalitico contiene platino e rodio che fungono da catalizzatori generando le reazioni chimiche che convertono gli idrocarburi (HC) e il monossido di azoto (CO) dei gas di scarico in vapore acqueo e anidride carbonica.

Per generare queste reazioni chimiche il sistema di scarico catalitico deve funzionare a temperatura elevata che mantiene per un determinato tempo anche dopo l'arresto del motore.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non toccare ed avvicinare oggetti, soprattutto se infiammabili, al sistema di scarico catalitico prima del suo completo raffreddamento.**

Parcheggiare il veicolo versione catalitica lontano da sterpaglie secche o luoghi accessibili ai bambini.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il sistema di scarico catalitico difettoso contribuisce ad inquinare l'aria, e compromette le prestazioni del motore.**

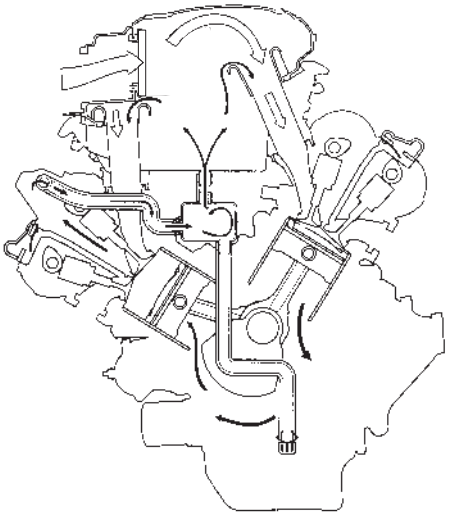
**Per proteggere il sistema di scarico catalitico:**

- usare solo benzina senza piombo. Non utilizzare benzina con piombo, in quanto provoca la distruzione del catalizzatore;
- curare la messa a punto del motore;
- far controllare il veicolo nel caso si accusino accensione irregolare, ritorni di fiamma, arresto o funzionamento irregolare del motore.

## 5.3 SISTEMA CONTROLLO EMISSIONI SCARICO BASAMENTO

Il motore è dotato di impianto a circuito nel basamento, che impedisce lo scarico delle emissioni nell'atmosfera.

Passando dal filtro aria e dal corpo farfallato, i gas di trafilamento vengono convogliati nuovamente nella camera di combustione.



MA030

## 5.4 SISTEMA CONTROLLO EMISSIONI SCARICO (SISTEMA INIEZIONE ARIA FILTRATA SECONDARIA) (escluso ECS)

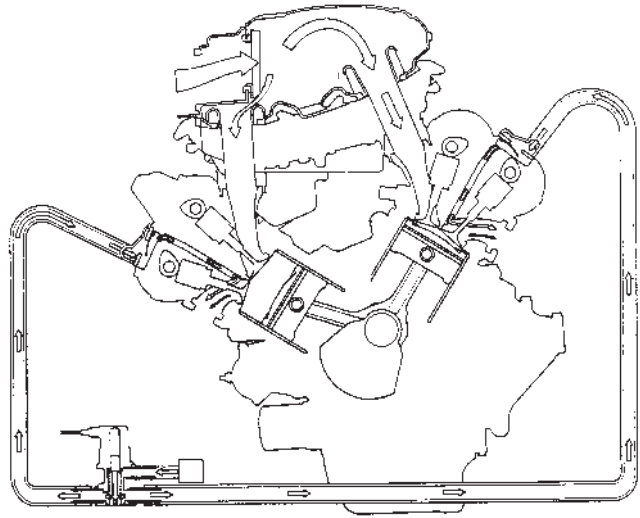
Il sistema convoglia (ad impulsi comandati) aria filtrata attraverso un'apposita apertura su entrambi gli scarichi (nell'immediata vicinanza delle valvole di scarico), che viene aspirata ogni qualvolta si verifica lo scarico dei gas combusti (e incombusti).

La combinazione di questa aria filtrata secondaria e dei gas di scarico incombusti, favorisce la combustione di quest'ultimi con il risultato di trasformare una considerevole quantità di idrocarburi e ossido di carbonio in anidride carbonica e vapore acqueo.

Il sistema prevede:

– delle valvole di controllo che impediscono il flusso di aria inverso al normale (e l'uscita gas di scarico dalle aperture sugli scarichi);
– una valvola solenoide, che in base alle informazioni ricevute dalla centralina elettronica (temperatura liquido refrigerante, temperatura aria in entrata, posizione delle valvole a farfalla, pressione assoluta collettore, numero di giri motore), permette o interrompe l'alimentazione di aria filtrata secondaria.

**Il sistema non prevede alcun tipo di regolazione.**



MA031

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Periodicamente ispezionare i componenti e pulire il filtro aria secondaria.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 43; Rif. 44.**

## 6.0 INFORMAZIONI TECNICHE

Se non espressamente descritto, il rimontaggio è inteso in senso inverso alle operazioni di smontaggio.

I termini “destra” e “sinistra” sono riferiti al pilota seduto sul veicolo in normale posizione di guida.

***NOTA*** Procurare e tenere, come scorta, in dotazione del veicolo un set completo di:

– fusibili **(*1)**;
– lampadine **(*2)**.

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.18 IMPIANTO ELETTRICO alla voce:**
**– Rif. 03; Rif. 04.**

**(*2) Per le specifiche tecniche vedi 20.19 LAMPADINE alla voce:**
**– Rif. 01; Rif. 02; Rif. 03; Rif. 05; Rif. 06; Rif. 07.**

### 6.1 ABBREVIAZIONI, SIMBOLOGIE, SIGLE

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| ⇆ | Le operazioni precedute da questo simbolo devono essere ripetute sul lato opposto del veicolo. |
| OPT | Opzionale. |
| ASD | Versione accensione automatica luci (Automatic Switch-on Device). |
| EECS | Sistema di controllo delle emissioni per evaporazione (Evaporative Emission Control System). |
| | Coppia di serraggio. |
| # | Numero. |
| < | Minore di. |
| > | Maggiore di. |
| ≤ | Uguale o minore di. |
| ≥ | Uguale o maggiore di. |
| ~ | Circa. |
| ∞ | Infinito. |
| Ø | Diametro. |
| ° C | Gradi centigradi. |
| ° F | Gradi fahrenheit. |

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| ± | Più o meno. |
| a. c. | Corrente alternata. |
| A | Ampere. |
| Ah | Amperora. |
| bar | Unità di pressione (1 bar = 100 kPa). |
| c. c. | Corrente continua. |
| $cm^3$ | Centimetri cubi. |
| CO | Ossido di carbonio. |
| DIN | Normative industriali tedesche (Deutsche Industrie Norm). |
| DOCH | Testata con doppio albero a camme (Double Overhead Camshaft). |
| HC | Idrocarburi incombusti. |
| ISO | Organizzazione internazionale per la standardizzazione (International Standardization Organization). |
| kg | Chilogrammi. |
| kgm | Chilogrammi per metro (1 kgm = 10 Nm). |
| km | Chilometri. |
| km/h | Chilometri all’ora. |

Segue ▶

Segue ▶

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| **kΩ** | Chiloohm. |
| **kPa** | ChiloPascal (1 kPa = 0,01 bar). |
| **kW** | ChiloWatt. |
| **ℓ** | Litri. |
| **LAP** | Giro (di circuito sportivo). |
| **LED** | Diodo che emette luce (Light Emitting Diode). |
| **m/s** | Metri al secondo. |
| **mi** | Miglia. |
| **min$^{-1}$** | Giri al minuto. |
| **MIN** | Minimo. |
| **MPH** | Miglia per ora (Miles Per Hour). |
| **MΩ** | Megaohm. |
| **N.O.M.M.** | Numero di ottani metodo “Motor”. |
| **N.O.R.M.** | Numero di ottani metodo “Research”. |
| **Nm** | Newtonmetro (1 Nm = ~ 0,1 kgm). |
| **Ω** | Ohm. |
| **PICK-UP** | Captatore. |
| **PMI** | Punto morto inferiore. |
| **PMS** | Punto morto superiore. |

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| **rpm** | Giri al minuto (revolutions per minute). |
| **SAE** | Ente automobilistico americano (Society of Automotive Engineers). |
| **TEST** | Controllo diagnostico. |
| **TiN** | Nitruro di titanio. |
| **TIG** | Tungsten Inert Gas. |
| **UPSIDE-DOWN** | Steli rovesciati. |
| **V** | Volt. |
| **W** | Watt. |
| **Z** | Numero denti ruota dentata. |

## 6.2 SIGLE PAESI DI OMOLOGAZIONE

| Rif. | Paese |
|---|---|
| I | Italia |
| UK | Regno Unito |
| A | Austria |
| P | Portogallo |
| SF | Finlandia |
| B | Belgio |
| D | Germania |
| F | Francia |
| E | Spagna |
| GR | Grecia |
| NL | Olanda |
| CH | Svizzera |
| DK | Danimarca |
| J | Giappone |
| SGP | Singapore |
| SLO | Slovenia |
| IL | Israele |
| ROK | Corea del Sud |
| MAL | Malaysia |

| Rif. | Paese |
|---|---|
| RCH | Cile |
| HR | Croazia |
| AUS | Australia |
| USA | Stati Uniti d’America |
| BR | Brasile |
| RSA | Repubblica del Sud Africa |
| NZ | Nuova Zelanda |
| CDN | Canada |
| IRL | Irlanda |
| N | Norvegia |
| S | Svezia |
| H | Ungheria |
| BM | Bermuda |
| M | Malta |
| TR | Turchia |
| MEX | Messico |

## 7.0 IDENTIFICAZIONE

**Alterare i dati identificativi del veicolo può far incorrere in gravi sanzioni penali e amministrative.**

**Nello specifico alterare il numero identificativo veicolo (V.I.N.) comporta l'immediata decadenza della garanzia.**

### 7.1 NUMERO IDENTIFICAZIONE VEICOLO (V.I.N.)

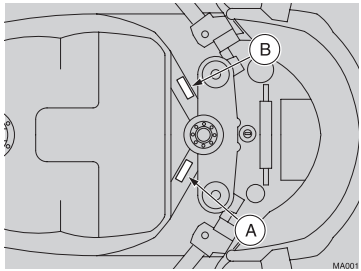
Ogni veicolo **Mondial** è provvisto di un numero identificativo veicolo (V.I.N.).

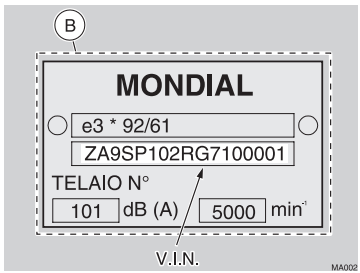
Questo veicolo lo riporta stampigliato:

– sul telaio, parte anteriore lato destro (A);
– sulla TARGHETTA RIASSUNTIVA, posizionata sul telaio parte anteriore lato sinistro (B).

**INFORMAZIONI CONTENUTE NEL NUMERO IDENTIFICAZIONE VEICOLO (V.I.N.)**

Elenchiamo di seguito la descrizione delle informazioni contenute nel numero identificativo veicolo (V.I.N.), vedi 7.1.1 SCHEMA CODICE V.I.N..



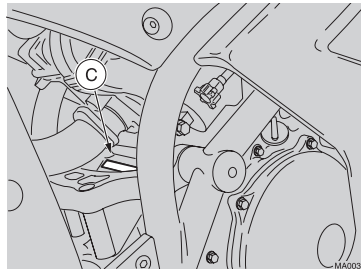

**7.1.1 SCHEMA CODICE V.I.N.**

| Z | A | 9 | S | P | 1 | 0 | 2 | P | G | 7 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |

| Rif. # | Cod. | Descrizione. |
|---|---|---|
| 1 | Z | Codice internazionale costruttore. |
| 2 | A | |
| 3 | 9 | |
| 4 | S | Veicolo tipo. |
| 5 | P | |
| 6 | 1 | Variante.<br>(corpo farfallato:<br>– 1 = Ø 54 mm;<br>– 2 = Ø 62 mm). |
| 7 | 0 | Versione. |
| 8 | 2 | Anno di produzione:<br>1 = 2001;<br>2 = 2002;<br>3 = 2003;….<br>9 = 2009;<br>A = 2010;<br>B = 2011;…. |
| 9 | P | A disposizione. |
| 10 | G | Codice costruttore. |
| 11 | 7 | |
| 12 | 1 | |
| 13 | 0 | Numero progressivo telaio. |
| 14 | 0 | |
| 15 | 0 | |
| 16 | 0 | |
| 17 | 1 | |

Ogni richiesta al Concessionario **Mondial** dovrà essere accompagnata dal numero V.I.N. del veicolo interessato, in questo modo il Concessionario **Mondial** riconoscerà il veicolo in oggetto e potrà soddisfare ogni Vostra richiesta.

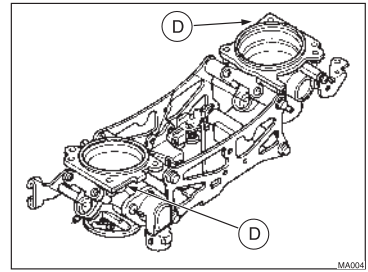
Riportate il numero identificativo veicolo (V.I.N.) del **Vostro** veicolo nello spazio qui riservato.




## 7.2 NUMERO DI MOTORE

Il numero di motore (C) è stampigliato sul basamento del carter motore lato superiore destro.

Riportate il numero di motore del **Vostro** veicolo nello spazio qui riservato.




## 7.3 NUMERO DI IDENTIFICAZIONE GRUPPO FARFALLATO

Il numero di identificazione (D) è stampigliato sul lato anteriore sinistro del gruppo farfallato.

**Per le specifiche tecniche vedi 20.8 SISTEMA DI ALIMENTAZIONE alla voce:**

**– Rif. 03.**

## 7.4 TARGHETTA ANTIMANOMISSIONE

**Solo per i ciclomotori (veicoli fino a 50 cm³ inclusi).**

## 8.0 REGOLE DI SICUREZZA

Il testo di questo capitolo è generico e senza riferimento specifico al veicolo in oggetto. È comunque da leggere e rispettare attentamente perché valido per tutti i veicoli.

### 8.1 GUIDA DEL VEICOLO

Nella partenza alcuni dispositivi antifurto addizionali possono presentare un pericolo se dimenticati inseriti (ad esempio i lucchetti applicati alla ruota anteriore, che ne impediscono la rotazione, quelli applicati alla corona catena ecc.).

Per guidare questo veicolo è necessario possedere tutti i requisiti previsti dalla legge (età minima, idoneità psico-fisica, assicurazione, tasse governative, immatricolazione, targa, ecc.).

Familiarizzate con il vostro veicolo, in zone a bassa intensità di circolazione e/o in proprietà private.

L'assunzione di particolari medicinali, alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope, aumenta il rischio di incidenti. Assicurarsi di essere psico-fisicamente idonei alla guida, con particolare attenzione all'affaticamento fisico e alla sonnolenza.

Causa partecipe degli incidenti è anche l'inesperienza del guidatore.

NON affidare il veicolo a principianti e assicurarsi che il pilota sia in possesso dei requisiti necessari per la guida.

Le segnaletiche e le normative sulla circolazione nazionale e locale sono sempre da rispettare.

Manovre brusche, pericolose per sé e per gli altri (esempio: impennate, inosservanza dei limiti di velocità, ecc.), sono da evitare.

Valutare le condizioni:

– visibilità;
– fondo stradale;
– traffico stradale;
– presenza o possibile presenza di pedoni.

Scartare ed evitare ostacoli che potrebbero arrecare danni al veicolo o portare alla perdita di controllo dello stesso.

Rispettare e mantenere le distanze di sicurezza.

Non avvicinarsi ai veicoli che precedono per sfruttare la "scia", è vietato.

Guidare sempre afferrando con le mani le manopole del manubrio e appoggiando i piedi sulle pedane poggiapiedi pilota, nella corretta posizione di guida.

Prestare la massima attenzione alla guida del veicolo e al traffico stradale.

Durante la guida è buona regola:

– non fumare;
– non mangiare;
– non bere;
– non leggere;
– non distrarsi.

#### 8.1.1 REGOLE E SUGGERIMENTI PER UNA GUIDA SICURA

**POSIZIONE DI GUIDA.** Durante la guida mantenere la mani salde sulle manopole e i piedi appoggiati ai poggiapiedi.

NON GUIDARE MAI IN POSIZIONI DIVERSE.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Tutti i comportamenti elencati possono avere gravi conseguenze.**

Il piede o la mano appoggiati alle leve freni possono:

– attivare la luce di arresto posteriore fornendo false indicazioni agli altri utenti della strada;
– surriscaldare le pastiglie freno riducendo l'efficacia frenante;
– consumare le pastiglie freno.

La mano appoggiata alla leva frizione può azionare in parte la frizione causandone:

– l'usura;
– lo slittamento con conseguente perdita di potenza motore.

Il piede appoggiato alla leva marce può causare l'involontario cambio di marcia.

**ACCELERAZIONE.** Accelerare e decelerare ripetutamente, senza effettiva necessità, può provocare la perdita di controllo del veicolo e la possibilità di caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

**FRENATA.** Per ottenere una riduzione uniforme e ottimale della velocità:
– decelerare e azionare sempre entrambi i freni, dosando in modo appropriato la forza applicata alle leve freno;
– evitare per quanto possibile le frenate al limite.
– scalare adeguatamente le marce per sfruttare la compressione motore;
– prima dell'arresto totale del veicolo azionare la leva frizione per evitare lo spegnimento del motore.

L'azionamento di uno solo dei due freni:
– riduce la forza frenante;
– rischia di bloccare la ruota frenata;
– contribuisce alla perdita di aderenza e alla possibilità di caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

**FERMATA IN SALITA.** Decelerare completamente e usare entrambi i freni per mantenere fermo il veicolo.

L'utilizzo della forza motore (tramite l'acceleratore), per mantenere fermo il veicolo comporta il surriscaldamento anomalo del motore e della frizione.

Mantenere il veicolo fermo tramite l'utilizzo della sola forza fisica può causare la perdita di equilibrio e la caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

**AFFRONTARE E PERCORRERE UNA CURVA.** Non affrontare la curve a velocità sostenuta.

Non sottovalutare la difficoltà del percorrere una curva, ridurre la velocità prima di affrontarla.

Avvistata la curva, ridurre la velocità decelerando e frenando. Percorrere la curva a velocità costante o in moderata accelerazione, badando di non perdere l'aderenza con il terreno o il controllo del veicolo. Se necessario, l'utilizzo dei freni deve essere effettuato con moderazione e attenzione.

**TRATTI IN DISCESA.** Non guidare mai il veicolo con motore spento nei tratti in discesa.

Il solo utilizzo dei freni, nei tratti in discesa, porta al surriscaldamento del materiale d'attrito (pastiglie o ganasce) e alla conseguente riduzione dell'efficacia frenante. Combinare l'utilizzo dei freni con la compressione della forza motore (scalando in modo adeguato le marce).

**GUIDA CON SCARSA VISIBILITÀ.** Premesso che è sconsigliata la guida con scarsa visibilità (causa pioggia, nebbia, foschia ecc.) e, se possibile, è sempre meglio fermarsi ed attendere il ritorno delle condizioni di visibilità ottimali per proseguire.
Per aumentare la propria visibilità, accendere le luci anabbaglianti anche di giorno (verificando che il paese in cui si guida lo permetta).

**GUIDA SU FONDO CON SCARSA ADERENZA.** Evitare per quanto possibile la guida su questo tipo di fondo (neve, ghiaccio, fango ecc). Se necessario, procedere a velocità moderata evitando brusche manovre e frenando con attenzione per non perdere il controllo del veicolo.

**OSTACOLI E INSIDIE DELLA STRADA.** Strade sconnesse, tombini, bruschi avvallamenti, dossi, rotaie, segnaletica verniciata sulla strada, lastre metalliche di cantieri stradali, possono risultare scivolosi o compromettere anche se temporaneamente la stabilità causando la caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

**CAMBIAMENTO DI CORSIA O DIREZIONE.** Anticipare sempre il cambiamento di corsia o di direzione con gli appositi indicatori di direzione (o con il braccio se sprovvisti di indicatori) ed effettuare le manovre con regolarità.
Disinserire gli indicatori di direzione dopo l'utilizzo.

**ATTENZIONE NEL SORPASSO.** Nell'eseguire un sorpasso o nell'essere sorpassati, porre la massima attenzione. La nube d'acqua (in caso di strade bagnate) o lo spostamento d'aria provocato dai veicoli di grosse dimensioni possono causare la perdita di controllo del veicolo e la possibilità di caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

### 8.1.2 RIFORNIMENTI

Utilizzare carburante e lubrificanti specifici per il veicolo, vedi 21.0 SPECIFICHE LUBRIFICANTI.

Controllare che i livelli di carburante, olio, liquido refrigerante e liquido freni del Vostro veicolo rientrino nei parametri indicati nei capitoli specifici di questo manuale.

### 8.1.3 URTI, CADUTE, INCIDENTI, MALFUNZIONAMENTI

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente oppure ha subito urti o cadute, accertarsi che le leve di comando, i tubi, i cavi, gli impianti frenanti, le ruote, le gomme o altre parti non siano danneggiate.

Se il danno è consistente o in caso di dubbi recarsi o trasportare il veicolo presso un Concessionario **Mondial** che provvederà a controllare e testare il veicolo.

Segnalare qualsiasi malfunzionamento al fine di agevolare l'intervento di tecnici e/o meccanici.

Non guidare o far guidare il veicolo se il danno subito ne compromette la sicurezza; in questo caso trasportare o far trasportare il veicolo, vedi 18.0 TRASPORTO.

## 8.2 MODIFICHE AL VEICOLO

È vietato modificare la posizione, l'inclinazione o il colore di:

– targa;
– indicatori di direzione;
– dispositivi di illuminazione;
– avvisatore acustico.

Ogni eventuale modifica apportata al veicolo può compromettere le prestazioni dello stesso, diminuire la sicurezza o addirittura rendere illegale il veicolo.

Modifiche del veicolo comportano il decadimento della garanzia.

È consigliato attenersi a tutte le disposizioni di legge e regolamentazioni nazionali e locali in materia di equipaggiamento del veicolo.

In particolar modo sono vietate modifiche tecniche atte a incrementare le prestazioni o comunque ad alterare le caratteristiche originali del veicolo.

È vietato gareggiare con i veicoli, escluso le gare in appositi circuiti e sotto la sorveglianza e giurisdizione di personale, qualificato a tale scopo, e con il benestare delle autorità predisposte.

## 8.3 FRENI A DISCO

I freni hanno parte fondamentale nella sicurezza del veicolo.
Mantenerli sempre in perfetta efficienza.
Verificarne lo stato prima di ogni viaggio.

### 8.3.1 CASI DI RIDUZIONE EFFICACIA FRENANTE

Elenchiamo di seguito alcune delle situazioni che determinano una riduzione dell'efficacia frenante e un conseguente allungamento di tempi e spazi di frenata.

**Causa.** Il lavaggio del veicolo, il passaggio di un guado, la pioggia e d'inverno il ghiaccio possono inumidire o bagnare i dischi e le pastiglie dei freni.
**Rimedio.** Asciugare i dischi e attendere che le pastiglie si siano asciugate, quindi procedere con cautela e provare ripetutamente i freni.

**Causa.** Il sale cosparso come antighiaccio sulle strade o le strade sterrate o sporche, possono imbrattare dischi e pastiglie dei freni.
**Rimedio.** Pulire i dischi e per quanto possibile le pastiglie, quindi procedere con cautela e provare ripetutamente i freni.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**I dischi freno imbrattati favoriscono l'usura delle pastiglie.**

**Causa.** Il disco freno sporco di grasso, olio, liquido freni (o altre sostanze similari) imbratta le pastiglie, riducendo l'efficacia frenante.

**Rimedio.** Non pulire le pastiglie imbrattate da queste sostanze; farle sostituire, con pastiglie dello stesso tipo, da un Concessionario **Mondial**.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Prestare particolare attenzione che il disco freno non sia unto ingrassato, in special modo dopo l'esecuzione di operazioni di manutenzione o controllo.**

**Il disco imbrattato da queste sostanze deve essere pulito con un prodotto sgrassante di ottima qualità.**

**Causa.** Il liquido freni assorbe umidità dall'aria ed è sottoposto ad elevate sollecitazioni termiche e dinamiche.
**Rimedio.** Far sostituire il liquido freni da un Concessionario **Mondial** agli intervalli prescritti.

**Causa.** Pastiglie freno nuove. La superficie d'attrito delle pastiglie freno, per essere completamente operativa, deve essere rodata in modo che (durante la frenata) sia perfettamente aderente al disco. Il rodaggio richiede circa 200 km (125 mi) di percorso urbano.
**Rimedio.** In questo periodo, prevedere spazi di frenata più lunghi e agire sulla leva freno con maggiore intensità. Evitare frenate brusche e prolungate.

## 8.4 RUOTE, PNEUMATICI

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Guidare con cerchi danneggiati compromette la sicurezza propria, altrui e del veicolo.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Nella sostituzione del pneumatico rispettare tipo e modello indicati dalla casa.**
**L'utilizzo di pneumatici diversi da quelli specificati può compromettere la maneggevolezza e la tenuta di strada del veicolo con pericolo di incidenti e rischio di lesioni gravi e anche la morte.**
**Non far installare pneumatici del tipo con camera d'aria su cerchi per pneumatici tubeless, e viceversa.**

### 8.4.1 SPECIFICHE

**Per le specifiche tecniche vedi 20.16 PNEUMATICI alla voce:**

**– Rif. 01; Rif. 02; Rif. 03.**

### 8.4.2 PRESSIONE PNEUMATICI

**La corretta pressione pneumatici ha come risultato una combinazione ottimale di:**
– comfort di marcia;
– manovrabilità;
– durata del battistrada;
– tenuta di strada.

**L'insufficiente pressione pneumatici si traduce in:**
– usura non uniforme;
– riduzione della manovrabilità e della tenuta di strada;
– aumento del consumo di carburante;
– possibilità di cedimento (causa l'aumento della temperatura d'esercizio).

**L'eccessiva pressione pneumatici si traduce in:**
– usura non uniforme;
– riduzione della manovrabilità e della tenuta di strada;
– comfort di guida compromesso.

### 8.4.3 PRECAUZIONI

Alle alte velocità le valvole di pressione pneumatici tendono ad aprirsi (causa la forza centrifuga generata dalla rotazione della ruota). I cappucci delle valvole di pressione presenti e serrati in modo corretto impediscono l'improvvisa calo di pressione pneumatici.
Controllare che le valvole di pressione siano sempre munite dei tappini.

I pneumatici nuovi, sono ricoperti di una patina scivolosa, che sparisce dopo i primi chilometri, guidare con cautela durante questo periodo.

Non ungere con liquido non idoneo i pneumatici e non lavarli con benzine o altro diluente.

Se i pneumatici sono vecchi, anche se non completamente usurati, possono indurirsi e non garantire la tenuta di strada. In questo

caso sostituire i pneumatici.

Prestare particolare cautela durante la fase di montaggio/smontaggio dei pneumatici onde evitare di graffiare o danneggiare i cerchi con gli attrezzi e le morse.

## 8.5 ABBIGLIAMENTO

Indossare e allacciare sempre e correttamente il casco.

Accertarsi che il casco sia:

– omologato;
– integro;
– della taglia corretta;
– con la visiera integra e pulita.

È consigliato un abbigliamento protettivo per la protezione in caso di caduta, di colore chiaro e/o con bande riflettenti che renda ben visibili nel traffico, riducendo il pericolo di investimento da parte di altri veicoli.

Sono sconsigliati abbigliamenti eccessivamente larghi o abbondanti e accessori che possano risultare d'intralcio nelle manovre di guida (ad esempio: cravatte, cinture, cordoni, foulard penzolanti).

È sconsigliato tenere in tasca oggetti appuntiti potenzialmente pericolosi in caso di caduta, per esempio:

– chiavi;
– penne;
– contenitori in vetro, ecc.

Questo vale anche per il passeggero.

## 8.6 ACCESSORI

**Mondial** consiglia l'acquisto e l'installazione degli accessori originali **Mondial** presso un Concessionario **Mondial**.

Diversamente, l'utente è personalmente responsabile della scelta e dell'installazione dell'accessorio.

L'accessorio non deve:

– coprire, in parte o totalmente, i dispositivi di segnalazione acustica e visiva;
– limitare l'escursione delle sospensioni;
– ridurre l'angolo di sterzata;
– intralciare lo sterzo e i comandi (freni, acceleratore ecc.);
– essere d'impedimento nell'inclinazione del veicolo in curva.

Carenature e parabrezza di grandi dimensioni, montati sul veicolo, possono compromettere la stabilità del veicolo durante la marcia.

L'accessorio deve essere saldamente ancorato al veicolo e non comportare pericolosità durante la guida.

Esclusi gli specifici accessori **Mondial**, non aggiungere o modificare apparecchiature elettriche: si potrebbe verificare una pericolosa mancanza di corrente necessaria per il funzionamento dei dispositivi di segnalazione acustica e visiva.

## 8.7 BAGAGLIO

Usare prudenza e moderazione nel caricare il bagaglio.

Mantenere il bagaglio il più possibile vicino al baricentro del veicolo.

Distribuire il carico sui due lati uniformemente, per ridurre ogni scompenso.

Il carico deve essere saldamente ancorato al veicolo.

Non ancorare nulla a manubrio, forcelle e parafango anteriore.

Il carico così ancorato rallenta, in caso di curve, la risposta del veicolo, compromettendo la stabilità e la maneggevolezza dello stesso.

Bagagli troppo voluminosi o comunque troppo sporgenti possono essere causa di urti e danneggiamenti a persone animali o cose e compromettere la stabilità del veicolo con conseguenze pericolose.

È vietato trasportare bagaglio che sporga eccessivamente o che copra i dispositivi di segnalazione acustica e visiva.

Il sovraccarico del veicolo compromette la stabilità e la maneggevolezza.

## 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE

### 8.8.1 SICUREZZA GENERALE

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Utilizzare sempre abbigliamento adeguato (tuta da lavoro) e inoltre, guanti da lavoro, guanti in lattice, occhiali protettivi (o maschera) nelle operazioni di manutenzione che li prevedono.**

**Non utilizzare la bocca per sorreggere componenti meccanici o per eseguire interventi di alcun genere.**
**Il veicolo è costruito con particolari non commestibili e in alcuni casi nocivi o tossici.**

**Non toccare bocca, naso, occhi, orecchi e non avvicinare a tali organi componenti del veicolo (tipo filtro aria, cavi ecc.) o materiale d'uso e consumo dello stesso (tipo carburante, liquido freni ecc.).**

**Per qualsiasi tipo di operazione è vietato l'uso di viva fiamma.**

**Quando due o più persone lavorano contemporaneamente, prestare attenzione alla sicurezza di ciascuno.**

### 8.8.2 GAS DI SCARICO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**I gas di scarico sono composti da monossido di carbonio, sostanza estremamente nociva se inalata all'organismo.**
**Non inalare i gas di scarico.**
**Evitare assolutamente l'avviamento del motore nei locali chiusi insufficientemente ventilati.**
**L'inosservanza di questa raccomandazione può comportare una perdita dei sensi e anche la morte per asfissia.**

### 8.8.3 COMPONENTI DEL VEICOLO CON TEMPERATURE ELEVATE

Vari componenti del veicolo raggiungono temperature di lavoro elevate e le mantengono anche a motore spento.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Rischio possibilità di ustioni anche gravi.**
**Operare con cautela.**
**Il motore e il sistema di scarico hanno temperatura elevata.**
**Non toccare ed avvicinare oggetti, soprattutto se infiammabili, al sistema di scarico catalitico prima del suo completo raffreddamento.**
**Lasciar raffreddare il motore e il silenziatore sino al raggiungimento della temperatura ambiente, prima di effettuare le successive operazioni, per evitare possibili scottature.**

### 8.8.4 CARBURANTE

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il carburante per la propulsione dei motori a scoppio è:**
- **altamente infiammabile e, in determinate condizioni, può diventare esplosivo;**
- **nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;**
- **irritante per la pelle;**
- **dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.**

**Evitare:**
- **il contatto con la pelle;**
- **l'inalazione dei vapori;**
- **l'ingestione;**
- **lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;**
- **l'esposizione del carburante all'aria.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**NON utilizzare la bocca per aspirare, con un tubo o altro mezzo, carburante dal serbatoio.**
**Le esalazioni dei vapori carburante sono pericolose. NON avvicinare per nessun motivo il viso al bocchettone serbatoio carburante.**

**Durante il rifornimento e in vicinanza di vapori di carburante:**
- **è vietato fumare;**
- **è vietato utilizzare fiamme libere, scintille o qualsiasi altra fonte che possa provocare l'accensione o l'esplosione;**
- **è vietato tenere motore e luci accese.**

**In caso di ingestione NON provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio**

**In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.**

**In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**

**In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.**

**Evitare lo spargimento e la fuoriuscita di carburante dal serbatoio, a contatto con particolari surriscaldati del motore potrebbe generare un incendio.**

**Se involontariamente si è versato del carburante detergere e pulire la zona coinvolta, assicurarsi che sia completamente asciutta prima di avviare il motore.**

**Il carburante deve essere usato solo come carburante per motori a scoppio e venduto solo con diretta immissione nel serbatoio del veicolo.**

**Nelle operazioni di rifornimento carburante utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non aggiungere additivi o altre sostanze al carburante.**
**Se previsti additivi, utilizzare esclusivamente quelli indicati dal Concessionario Mondial.**

**Al termine di ogni operazione di rifornimento chiudere accuratamente il tappo serbatoio carburante.**

**TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

**NON DISPERDERE IL CARBURANTE NELL'AMBIENTE.**

### 8.8.5 LIQUIDO FRENI

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il liquido freni è:**
**– nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;**
**– irritante per la pelle;**
**– dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.**

**Evitare:**
**– il contatto di con la pelle;**
**– l'inalazione dei vapori;**
**– l'ingestione;**
**– lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;**
**– l'esposizione all'aria.**

**In caso di ingestione NON provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**
**In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.**

**In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**

**In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.**

**Non rovesciare il liquido freni sulle parti in plastica e verniciate, perché le danneggia irreparabilmente.**

**Se involontariamente si è versato del liquido freni detergere e pulire la zona coinvolta.**

**Nelle operazioni di manutenzione utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non aggiungere additivi o altre sostanze al liquido freni.**
**Se previsti additivi, utilizzare esclusivamente quelli indicati dal Concessionario Mondial.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non utilizzare il veicolo nel caso si riscontri una perdita di liquido dall'impianto frenante.**

**Improvvise variazioni del gioco della leva freno o una resistenza elastica sulla stessa, sono causate da inconvenienti all'impianto idraulico.**
**Se non si è in grado di effettuare le normali operazioni di controllo, si dubita del perfetto funzionamento dell'impianto frenante, rivolgersi ad un Concessionario Mondial pronto a svolgere un servizio accurato e sollecito.**

**Fare attenzione che acqua polvere non entrino inavvertitamente all'interno dell'impianto idraulico.**
**Al termine di ogni operazione di rifornimento chiudere accuratamente il coperchi liquido freni.**

**Verificare che il tubo freno non risulti attorcigliato, consumato e non presenti screpolature, tagli o fessurazioni.**

**TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

**NON DISPERDERE IL LIQUIDO FRENI NELL'AMBIENTE.**

Si consiglia di portare il liquido freni usato, in un recipiente sigillato, alla stazione di servizio presso la quale lo si acquista o presso un centro di raccolta olî usati.

### 8.8.6 LIQUIDO FRIZIONE

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il liquido frizione è:**
**– nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;**
**– irritante per la pelle;**
**– dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.**

**Evitare:**
**– il contatto di con la pelle;**
**– l'inalazione dei vapori;**
**– l'ingestione;**
**– lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;**
**– l'esposizione all'aria.**

**In caso di ingestione NON provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**
**In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.**

**In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**

**In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.**

**Non rovesciare il liquido frizione sulle parti in plastica e verniciate, perché le danneggia irreparabilmente.**

**Se involontariamente si è versato del liquido frizione detergere e pulire la zona coinvolta.**

**Nelle operazioni di manutenzione utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non aggiungere additivi o altre sostanze al liquido frizione.**
**Se previsti additivi, utilizzare esclusivamente quelli indicati dal Concessionario Mondial.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non utilizzare il veicolo nel caso si riscontri una perdita di liquido dall'impianto frizione.**

**Improvvise variazioni del gioco della leva frizione o una resistenza elastica sulla stessa, sono causate da inconvenienti all'impianto idraulico.**
**Se non si è in grado di effettuare le normali operazioni di controllo, si dubita del perfetto funzionamento dell'impianto frizione, rivolgersi ad un Concessionario Mondial pronto a svolgere un servizio accurato e sollecito.**

**Fare attenzione che acqua polvere non entrino inavvertitamente all'interno dell'impianto idraulico.**
**Al termine di ogni operazione di rifornimento chiudere accuratamente il coperchi liquido frizione.**

**Verificare che il tubo frizione non risulti attorcigliato, consumato e non presenti screpolature, tagli o fessurazioni.**

**TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

**NON DISPERDERE IL LIQUIDO FRIZIONE NELL'AMBIENTE.**

Si consiglia di portare il liquido frizione usato, in un recipiente sigillato, alla stazione di servizio presso la quale lo si acquista o presso un centro di raccolta olî usati.

### 8.8.7 LIQUIDO REFRIGERANTE

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il liquido refrigerante è:**
**– infiammabile ed emette fiamme invisibili;**
**– nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;**
**– irritante per la pelle;**
**– dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.**

**Evitare:**
**– il contatto con la pelle;**
**– l'inalazione dei vapori;**
**– l'ingestione;**
**– lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;**
**– l'esposizione all'aria.**

**Durante il rifornimento e in vicinanza di vapori di liquido refrigerante:**
**– è vietato fumare;**
**– è vietato utilizzare fiamme libere, scintille o qualsiasi altra fonte che possa provocare l'accensione;**
**– è vietato tenere motore e luci accese.**

**In caso di ingestione non è consigliato provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio. Se il tempo necessario al raggiungimento del presidio medico è superiore ad un'ora provocare il vomito, ma raggiungere in ogni caso il presidio medico.**

**In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.**

**In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**

**In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.**

**Evitare lo spargimento e la fuoriuscita di liquido refrigerante dal serbatoio, a contatto con particolari surriscaldati del motore potrebbe generare un incendio con fiamme invisibili.**

**Non rovesciare il liquido refrigerante sulle parti in plastica e verniciate, perché le danneggia irreparabilmente.**

**Se involontariamente si è versato del liquido refrigerante detergere e pulire la zona coinvolta.**

**Nelle operazioni di manutenzione utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non aggiungere additivi o altre sostanze al liquido refrigerante.**
**Se previsti additivi, utilizzare esclusivamente quelli indicati dal Concessionario Mondial.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**A motore caldo il liquido refrigerante è in pressione ed a temperatura elevata. Pericolo di ustioni alla pelle e danni agli indumenti.**

**Rimuovere il tappo liquido refrigerante SOLO con motore a temperatura ambiente.**

**Non avvicinare il viso al bocchettone di riempimento.**

**Non inserire dita o altri oggetti nel bocchettone di riempimento.**

**Al termine di ogni operazione di rifornimento chiudere accuratamente il tappo di riempimento.**

**TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

**NON DISPERDERE IL LIQUIDO REFRIGERANTE NELL'AMBIENTE.**

### 8.8.8 OLIO MOTORE

**⚠ PERICOLO ⚠**

**L'olio motore è:**
**– nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;**
**– irritante per la pelle;**
**– dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.**

**Evitare:**
**– il contatto di con la pelle;**
**– l'inalazione dei vapori;**
**– l'ingestione;**
**– lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;**
**– l'esposizione all'aria.**

**In caso di ingestione NON provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**

**In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.**

**In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**

**In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.**

**Se involontariamente si è versato dell'olio motore detergere e pulire la zona coinvolta.**

**Nelle operazioni di manutenzione utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non aggiungere additivi o altre sostanze all'olio motore.**
**Se previsti additivi, utilizzare esclusivamente quelli indicati dal Concessionario Mondial.**

**Al termine di ogni operazione di rifornimento chiudere accuratamente il tappo olio motore.**

**TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

**NON DISPERDERE L'OLIO MOTORE NELL'AMBIENTE.**

Si consiglia di portare l'olio motore usato, in un recipiente sigillato, alla stazione di servizio presso la quale lo si acquista o presso un centro di raccolta olî usati.

### 8.8.9 ELETTROLITA E GAS IDROGENO DELLA BATTERIA

**⚠ PERICOLO ⚠**

**L'elettrolita della batteria è tossico, caustico e a contatto con l'epidermide può causare ustioni, in quanto contiene acido solforico.**

**Indossare abiti protettivi, una maschera per il viso e/o occhiali protettivi nel caso di manutenzione.**

**L'elettrolita è:**
**– nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;**
**– irritante per la pelle;**
**– dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.**

**Evitare:**
**– il contatto con la pelle;**
**– l'inalazione dei vapori;**
**– l'ingestione;**
**– lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;**
**– l'esposizione all'aria.**

**Le esalazioni dei vapori dell'elettrolita sono pericolose.**
**NON avvicinare per nessun motivo il viso alla batteria e al liquido elettrolita.**

**Durante la ricarica o l'uso e in vicinanza di vapori dell'elettrolita:**
**– è vietato fumare;**
**– è vietato utilizzare fiamme libere, scintille o qualsiasi altra fonte che possa**

**provocare l'accensione o l'esplosione;**

**– è vietato tenere motore e luci accese.**

**Durante la ricarica o l'uso, provvedere a un'adeguata ventilazione del locale, evitare l'inalazione dei gas emessi durante la ricarica della batteria.**

**In caso di ingestione NON provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**

**In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.**

**In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.**

**In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.**

**Se involontariamente si è versato del liquido elettrolita detergere e pulire la zona coinvolta.**

**Porre attenzione a non inclinare troppo il veicolo, onde evitare pericolose fuoriuscite del liquido dalla batteria.**

**TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

**NON DISPERDERE L'ELETTROLITA O LA BATTERIA NELL'AMBIENTE.**

Si consiglia di portare la batteria usata, alla stazione di servizio presso la quale la si acquista o presso un centro di raccolta.

**La batteria rimossa deve essere riposta in luogo sicuro e fuori dalla portata dei bambini.**

**Rimontare la batteria soltanto dopo 5/10 minuti dal disinserimento dell'apparecchio di carica, in quanto la batteria continua a produrre, per un breve periodo di tempo, del gas.**

**Per il rabbocco liquido elettrolita utilizzare esclusivamente acqua distillata.**

**Non superare il riferimento "MAX", in quanto il livello aumenta durante la ricarica.**

**Collegare sempre lo sfiato della batteria, per evitare che i vapori di acido solforico, uscendo dallo sfiato, possano corrodere l'impianto elettrico, le parti verniciate, i particolari in gomma o le guarnizioni.**

### 8.8.10 COMPONENTI ELETTRICI

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Pericolo d'incendio o fumi tossici.**
**Non avvicinare sostanze infiammabili (tipo carburante, liquido refrigerante, solventi ecc.) ai componenti elettrici.**

**Non riparare fusibili difettosi.**
**Non utilizzare mai fusibili diversi da quelli specificati.**
**Si potrebbero creare danni al sistema elettrico o persino un incendio in caso di corto circuito.**

### 8.8.11 CERCHI RUOTE

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Si consiglia di far controllare le coppie di serraggio, il centraggio e l'equilibratura ruota presso un Concessionario Mondial, per evitare inconvenienti che potrebbero causare seri danni a sé stessi e/o agli altri.**

### 8.8.12 PNEUMATICI

***NOTA*** Gonfiare moderatamente il pneumatico; non eccedere nel gonfiaggio.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il pneumatico potrebbe esplodere causando gravi ferite.**
**Non mettersi mai sopra il pneumatico durante il gonfiaggio.**

### 8.8.13 FILTRO ARIA

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non fare uso di benzina o solventi infiammabili per il lavaggio dell'elemento filtrante, per evitare il rischio di incendi o esplosioni.**

**Utilizzare solo detergenti puliti.**

### 8.8.14 LAMPADINE

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Prima di sostituire una lampadina ricercare, se possibile, la causa che ha provocato l'inconveniente.**

***NOTA*** Verificare la lampadina difettosa, vedi 14.23 LAMPADINE.

La lampadina accesa si surriscalda e rimane calda per un certo periodo dopo la disattivazione.

Prima di operare attendere il raffreddamento per evitare ustioni o la rottura della lampadina.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Prima di sostituire una lampadina, posizionare il veicolo sul cavalletto.**
**Sostituire la lampadina indossando guanti puliti o usando un panno pulito e asciutto.**

**Non lasciare impronte sulla lampadina, in quanto potrebbero causare il surriscaldamento e quindi la rottura.**
**Se si tocca la lampadina con le mani nude, pulirla con alcool dalle eventuali impronte, per evitare che si danneggi.**

**NON FORZARE I CAVI ELETTRICI.**

### 8.8.15 CATENA DI TRASMISSIONE

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Un allentamento eccessivo della catena può farla fuoriuscire dal pignone, causando un incidente o gravi danni al veicolo.**

**Eseguire le operazioni di manutenzione più frequentemente se si utilizza il veicolo in condizioni di frequenti accelerazioni rapide e/o alte velocità (tipo uso competitivo).**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

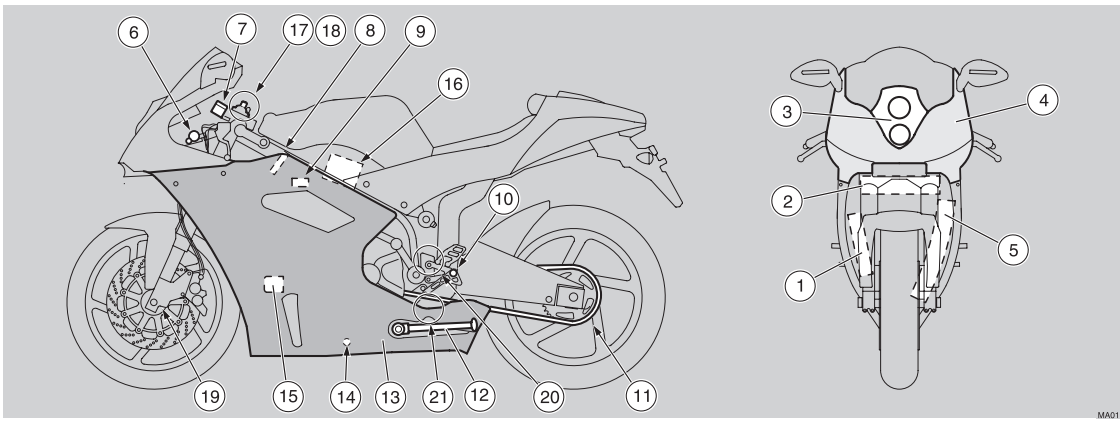
**La manutenzione effettuata non correttamente può causare l'usura prematura della catena e/o danneggiare il pignone e/o la corona.**

**Usare la massima cautela per la regolazione, la lubrificazione, il lavaggio e la sostituzione della catena.**

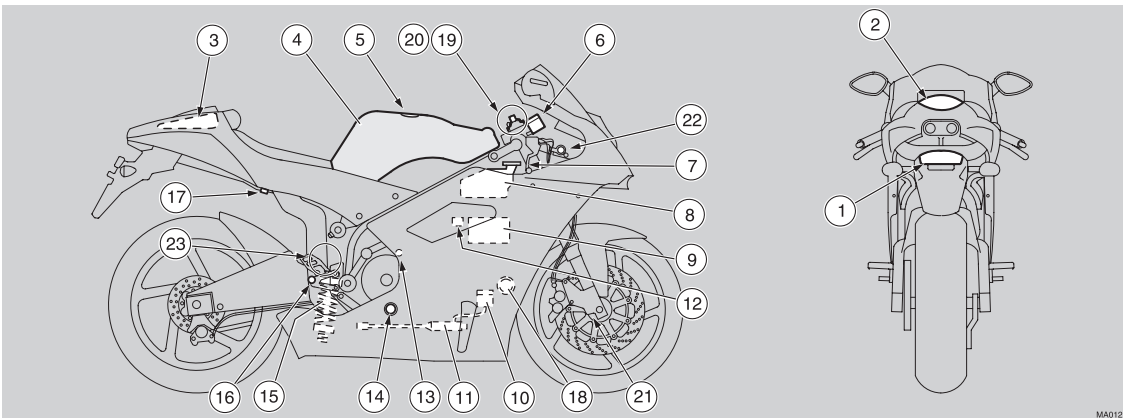
**Per la sostituzione della catena, rivolgersi esclusivamente a un Concessionario Mondial che garantirà un servizio accurato e sollecito.**

## 9.0 COMPONENTI PRINCIPALI

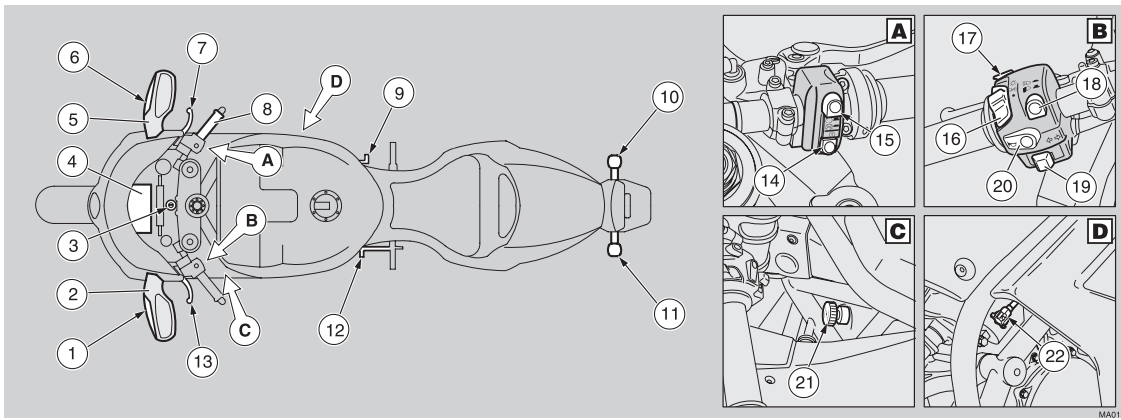
1) Radiatore olio motore.
2) Radiatore superiore liquido refrigerante.
3) Fanale anteriore.
4) Carenatura anteriore.
5) Radiatore sinistro liquido refrigerante.
6) Ammortizzatore di sterzo regolabile.
7) Serbatoio liquido comando frizione.
8) Filtro aria.
9) Fusibili principali.
10) Poggiapiede sinistro pilota.
11) Catena di trasmissione.
12) Cavalletto laterale.
13) Carenatura laterale sinistra.
14) Tappo scarico olio motore.
15) Filtro olio motore.
16) Centralina elettronica.
17) Vite regolazione idraulica in estensione sospensione anteriore.
18) Dado regolazione precarico molla sospensione anteriore.
19) Vite regolazione idraulica in compressione sospensione anteriore.
20) Ghiera regolazione precarico molla sospensione posteriore.
21) Ghiera regolazione frenatura idraulica in estensione sospensione posteriore.

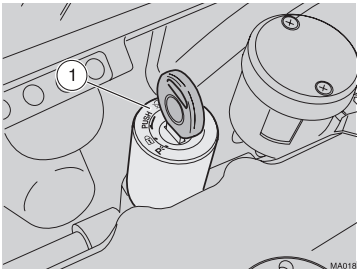


1) Fanale posteriore.
2) Chiusura vano portadocumenti.
3) Vano portadocumenti.
4) Serbatoio carburante.
5) Tappo serbatoio carburante.
6) Serbatoio liquido freno anteriore.
7) Tappo vaso di espansione liquido refrigerante.
8) Vaso di espansione liquido refrigerante.
9) Batteria.
10) Serbatoio liquido freno posteriore.
11) Pompa freno posteriore.
12) Fusibili secondari.
13) Tappo carico olio motore.
14) Livello olio motore.
15) Ammortizzatore posteriore.
16) Poggiapiede destro pilota.
17) Serratura vano portadocumenti.
18) Avvisatore acustico.
19) Vite regolazione idraulica in estensione sospensione anteriore.
20) Dado regolazione precarico molla sospensione anteriore.
21) Vite regolazione idraulica in compressione sospensione anteriore.
22) Pomello regolazione frenatura idraulica ammortizzatore di sterzo.
23) Pomello regolazione frenatura idraulica in compressione sospensione posteriore.



1) Indicatore di direzione anteriore sinistro.
2) Specchietto retrovisore sinistro.
3) Interruttore accensione/bloccasterzo.
4) Cruscotto.
5) Specchietto retrovisore destro.
6) Indicatore di direzione anteriore destro.
7) Leva comando freno anteriore.
8) Comando acceleratore.
9) Leva comando freno posteriore.
10) Indicatore di direzione posteriore destro.
11) Indicatore di direzione posteriore sinistro.
12) Leva comando cambio.
13) Leva comando frizione.
14) Pulsante di avviamento.
15) Interruttore arresto motore.
16) Interruttore luci.
17) Pulsante lampeggio luce abbagliante.
18) Deviatore luci.
19) Interruttore indicatori di direzione.
20) Pulsante avvisatore acustico.
21) Dispositivo avviamento a freddo.
22) Registro regime minimo di giri motore.






## 10.0 COMANDI

### 10.1 CHIAVE DI ACCENSIONE

Con il veicolo vengono consegnate due chiavi (una di riserva).

***NOTA*** Conservare la chiave di riserva in un luogo diverso dal veicolo.

**La chiave comanda:**

- l'interruttore di accensione, vedi 10.2 INTERRUTTORE DI ACCENSIONE;
- la serratura tappo serbatoio carburante, vedi 15.1 CARBURANTE;
- la serratura chiusura vano portadocumenti, vedi 16.1 CHIUSURA VANO PORTADOCUMENTI.

### 10.2 INTERRUTTORE DI ACCENSIONE

**SIMBOLOGIA:** ○ – ⊗ – 🔒 – P≤.

***NOTA*** I componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "○".

L'interruttore di accensione (1) si trova sulla piastra superiore del cannotto dello sterzo.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non intervenire sull'interruttore di accensione durante la marcia. Si provocherebbe un momentaneo arresto del motore e un successivo riavvio all'azionamento dell'interruttore. Questo può danneggiare il motore e soprattutto causare la perdita di controllo del veicolo con possibili conseguenze gravi per le persone, le cose e il veicolo.**

L'interruttore di accensione è comandato da una chiave e dotato di quattro posizioni:

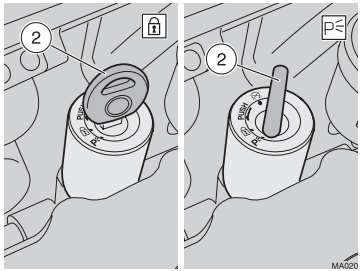
| Posizione. | Funzione. | Rimozione chiave. |
|---|---|---|
| ○ | Attivazione impianto elettrico.<br>– Il motore e le luci possono essere messi in funzione. | NON È possibile rimuovere la chiave. |
| ⊗ | Disattivazione impianto elettrico.<br>– Il motore e le luci non possono essere messi in funzione. | È possibile rimuovere la chiave. |
| 🔒 | Bloccasterzo.<br>– Lo sterzo è bloccato.<br>– Non è possibile avviare il motore e azionare le luci. | È possibile rimuovere la chiave. |
| P≤ | Luci parcheggio.<br>– Lo sterzo è bloccato.<br>– Non è possibile avviare il motore.<br>– Le luci parcheggio sono accese. | È possibile rimuovere la chiave. |

***NOTA*** Per le modalità bloccasterzo, vedi 10.3 BLOCCASTERZO.

***NOTA*** Per le modalità luci di parcheggio, vedi 10.4 LUCI PARCHEGGIO.

***NOTA*** Per le modalità d'avviamento, vedi 12.3 AVVIAMENTO.

***NOTA*** Per le modalità di arresto, vedi 12.7 ARRESTO.




## 10.3 BLOCCASTERZO

**SIMBOLOGIA: .**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non girare mai la chiave in posizione "" durante la marcia, onde evitare la perdita di controllo del veicolo.**

**Per bloccare lo sterzo:**

- Girare il manubrio completamente verso sinistra.
- Ruotare la chiave (2) in posizione "".
- Premere la chiave (2) e ruotarla sulla posizione "".

***NOTA*** Se necessita l'inserimento luci parcheggio, vedi 10.4 LUCI PARCHEGGIO.

- Estrarre la chiave (2).
- Inserire l'eventuale dispositivo antifurto.

## 10.4 LUCI PARCHEGGIO

**SIMBOLOGIA: .**

Il veicolo è provvisto di luci di parcheggio anteriore e posteriore.

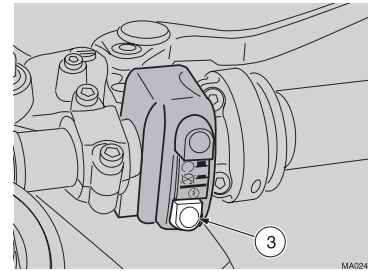
Premesso che è sempre preferibile parcheggiare il veicolo nelle apposite aree e comunque in luoghi illuminati, le luci di parcheggio sono molto utili nel caso sia necessario parcheggiare in un'area buia o poco illuminata e comunque quando si voglia rendere più visibile il veicolo.

**Per inserire le luci di parcheggio:**

- Bloccare lo sterzo senza estrarre la chiave (2), vedi 10.3 BLOCCASTERZO.
- Ruotare la chiave (2) nella posizione "".
- Verificare la corretta accensione di entrambe le luci di parcheggio (anteriore e posteriore).
- Rimuovere la chiave (2).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non lasciare inserite per lunghi periodi le luci di parcheggio, per evitare il degrado della batteria dovuto al consumo di corrente delle luci di parcheggio stesse. Il degrado totale della batteria impedisce l'accensione del veicolo.**



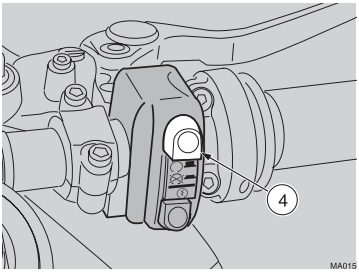

## 10.5 PULSANTE DI AVVIAMENTO

**SIMBOLOGIA: .**

***NOTA*** I componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "".

Premendo il pulsante di avviamento "" (3), il motorino di avviamento fa girare il motore.

***NOTA*** Per le modalità d'avviamento, vedi 12.3 AVVIAMENTO.




### 10.6 INTERRUTTORE ARRESTO MOTORE

**SIMBOLOGIA: ○■ – ⊗▬.**

***NOTA*** I componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "○".

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non intervenire sull'interruttore di arresto motore "○■ – ⊗▬" durante la marcia.**

L'interruttore di arresto motore "○■ – ⊗▬" (4), ha la funzione di interruttore di sicurezza o emergenza.

Per selezionare la posizione desiderata premere e rilasciare il pulsante dell'interruttore di arresto motore.

L'interruttore di arresto motore (4) è dotato di due posizioni:

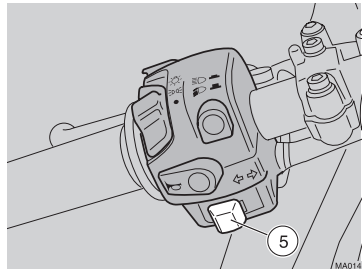
– in posizione "○■", è possibile avviare il motore;
– in posizione "⊗▬", a motore spento l'avviamento è interdetto, a motore avviato il motore si arresta.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per arrestare il veicolo utilizzare esclusivamente l'interruttore di accensione. Lasciare l'interruttore di arresto motore (4) in posizione "○■"; utilizzarlo solo in caso di emergenza o pericolo.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Con motore fermo e interruttore di accensione in posizione "○", la batteria si potrebbe scaricare.**
**Nel caso in cui si utilizzi l'interruttore di arresto motore (4), ruotare successivamente l'interruttore di accensione in posizione "⊗".**




### 10.7 INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE

**SIMBOLOGIA: ⇦⇨ .**

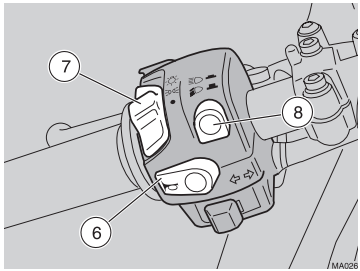
***NOTA*** I componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "○".

L'interruttore indicatori di direzione "⇦⇨" (5) è dotato di tre posizioni:

– destra, mette in funzione l'indicatore di direzione destro;
– sinistra, mette in funzione l'indicatore di direzione sinistro;
– centrale, disattiva l'indicatore di direzione.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Dopo l'utilizzo, riportare l'indicatore di direzione in posizione centrale.**




## 10.8 PULSANTE AVVISATORE ACUSTICO

**SIMBOLOGIA:** .

***NOTA*** I componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "".

Il pulsante avvisatore acustico "" (6) premuto mette in funzione l'avvisatore acustico.

Il rilascio del pulsante interrompe il funzionamento dell'avvisatore acustico.

## 10.9 INTERRUTTORE LUCI

**SIMBOLOGIA: – – .**

**IL VEICOLO VERSIONE ASD NON DISPONE DI INTERRUTTORE LUCI.**

Per informazioni sul veicolo ASD, vedi 4.1 VERSIONE ACCENSIONE AUTOMATICA LUCI ASD.

***NOTA*** I componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "".

L'interruttore luci "– –" (7) è dotato di tre posizioni.

**In posizione "":**

– le luci sono spente.

**In posizione "", sono accese:**

– le luci di posizione anteriore e posteriore;
– la luce cruscotto.

**PERICOLO**

**Prima di portare l'interruttore luci "– –" in posizione "", verificare che il deviatore luci "– " sia in posizione " " (luce anabbagliante).**

**In posizione "", sono accese le luci:**

– di posizione anteriore e posteriore;
– la luce cruscotto;
– la luce anabbagliante.

**Solo nella posizione "":**

tramite il deviatore luci "– ", è possibile azionare la luce abbagliante, vedi 10.10 DEVIATORE LUCI.

## 10.10 DEVIATORE LUCI

**SIMBOLOGIA: – .**

**IL VEICOLO VERSIONE ASD NON DISPONE DI QUESTO DEVIATORE LUCI.**

Per il deviatore luci veicolo versione ASD, vedi 10.11 DEVIATORE LUCI ASD.

Per informazioni sul veicolo ASD, vedi 4.1 VERSIONE ACCENSIONE AUTOMATICA LUCI ASD.

***NOTA*** I componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "".

Il deviatore luci " – " (8) è dotato di due posizioni.

Per selezionare la posizione desiderata premere e rilasciare il pulsante del deviatore luci.

***NOTA*** Il deviatore luci " – " funziona solo con l'interruttore luci in posizione "".

**Con l'interruttore luci in posizione "" e il deviatore luci in posizione " ":**

– si aziona la luce anabbagliante.

**Premendo il deviatore luci in posizione " ":**

– si aziona la luce abbagliante.

**Premendo il deviatore luci in posizione " ":**

– si aziona la luce anabbagliante.

## 10.11 DEVIATORE LUCI ASD

**SIMBOLOGIA: ≡D■ – ≡D▬ .**

***NOTA*** componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "○".

***NOTA*** La versione ASD non prevede l'interruttore luci.

Il deviatore luci "≡D■ – ≡D▬" (8) è dotato di due posizioni.

Per selezionare la posizione desiderata premere e rilasciare il pulsante del deviatore luci.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Prima di portare l'interruttore di accensione in posizione "○", verificare che il deviatore luci "≡D■ – ≡D▬"sia in posizione "≡D■" (luce anabbagliante).**

***NOTA*** Il deviatore luci "≡D■ – ≡D▬" funziona solo con l'interruttore di accensione in posizione "○".

**Con l'interruttore di accensione in posizione "○" e il deviatore luci in posizione "≡D■":**

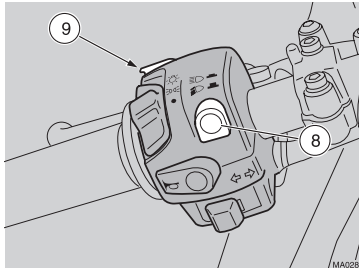
– si aziona la luce anabbagliante.

**Premendo il deviatore luci in posizione "≡D▬":**

– si aziona la luce abbagliante.

**Premendo il deviatore luci in posizione "≡D■":**

– si aziona la luce anabbagliante.




## 10.12 PULSANTE LAMPEGGIO LUCE ABBAGLIANTE

**SIMBOLOGIA: ≡D.**

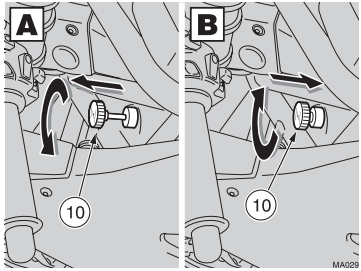
***NOTA*** componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "○".

Consente di utilizzare il lampeggio della luce abbagliante nei casi di pericolo o emergenza.

Indipendentemente dalla posizione dell'interruttore luci "☼ – ≡DD – •", premendo il pulsante (9) si aziona il lampeggio luce abbagliante.

Al rilascio del pulsante (9) si disattiva il lampeggio luce abbagliante.

***NOTA*** Con il deviatore luci "≡D■ – ≡D▬" in posizione "≡D▬" il pulsante lampeggio luce abbagliante non ha alcuna funzione e non modifica la luce abbagliante.




## 10.13 DISPOSITIVO AVVIAMENTO A FREDDO

**SIMBOLOGIA: ⍲.**

Questo veicolo prevede un dispositivo di avviamento a freddo comandato da un pomello "⍲" (10) situato sul lato sinistro del veicolo.

Il pomello è dotato di due posizioni:
– sollevato e ruotato in senso antiorario, posizione di lavoro (A);
– ruotato in senso orario e abbassato, posizione di riposo (B).

**Per inserire il dispositivo di avviamento a freddo (posizione di lavoro):**

❖ Sollevare il pomello "⍲" (10) completamente e ruotarlo in senso antiorario.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Inserire il dispositivo di avviamento a freddo SOLO a motore spento e freddo. NON inserirlo assolutamente durante la marcia.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

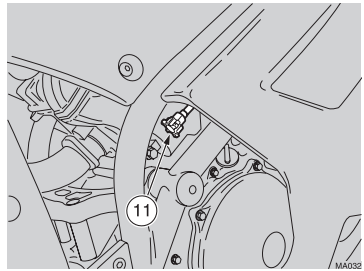
**L'azionamento dell'acceleratore non disinserisce il dispositivo d'avviamento a freddo.**
**Il prolungato inserimento del dispositivo d'avviamento a freddo (con motore avviato) può compromettere il funzionamento e le prestazioni del motore.**

La mancata o insufficiente lubrificazione di cilindro e pistone possono dipendere dal prolungato inserimento del dispositivo d'avviamento a freddo.

**Per disinserire il dispositivo di avviamento a freddo (posizione di riposo):**

❖ Ruotare in senso orario il pomello "↖" (10) e abbassarlo completamente.

***NOTA*** Per le modalità di utilizzo del dispositivo di avviamento a freddo, vedi 12.3.1 TEMPERATURA AMBIENTE ALL'AVVIAMENTO.




## 10.14 REGISTRO REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE

**SIMBOLOGIA:** non presente.

Questo veicolo prevede un registro regime minimo di giri motore comandato da un pomello (11) situato sul lato destro del veicolo.

***NOTA*** Per le indicazioni sull'utilizzo del registro regime minimo di giri motore, vedi 15.8 REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Operare sul registro regime minimo di giri motore seguendo le indicazioni del capitolo specifico.**
**NON modificare il regime minimo di giri motore diversamente da come prescritto.**

## 10.15 SPECCHIETTI RETROVISORI

Questo veicolo è provvisto di due specchietti retrovisori.

Negli specchietti retrovisori sono alloggiati gli indicatori di direzione anteriori.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**A veicolo fermo familiarizzare con l'uso degli specchietti retrovisori.**
**La superficie riflettente è convessa, per cui gli oggetti sembrano più lontani di quanto non siano in realtà.**
**Questi specchietti offrono una visione "grandangolare" e solo l'esperienza permette di stimare la distanza dei veicoli che seguono.**

Per ridurre l'ingombro del veicolo gli specchietti retrovisori sono dotati di uno snodo che ne permette la rotazione verso l'alto.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non mettersi alla guida con gli specchietti retrovisori ruotati verso l'alto.**
**Accertarsi sempre prima di partire che questi siano in posizione i lavoro e regolati correttamente.**
**Controllare che non vi siano depositi di sporcizia o fango.**

***NOTA*** Per le indicazioni sull'utilizzo degli specchietti retrovisori, vedi 15.4 SPECCHIETTI RETROVISORI.

### 10.16 LEVA COMANDO FRENO ANTERIORE

Le leve di comando sono posizionate ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile personalizzare la posizione delle leve.

***NOTA*** Per le indicazioni sulla regolazione della leva comando freno anteriore, vedi 15.9 LEVA COMANDO FRENO ANTERIORE.

### 10.17 LEVA COMANDO FRIZIONE

Le leve di comando sono posizionate ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile personalizzare la posizione delle leve.

***NOTA*** Per le indicazioni sulla regolazione della leva comando frizione, vedi 15.10 LEVA COMANDO FRIZIONE.

### 10.18 LEVA COMANDO CAMBIO

Il motore di questo veicolo è dotato di sei marce.

L'inserimento avviene agendo sulla leva comando cambio.

Le leve di comando sono posizionate ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile personalizzare la posizione delle leve.

***NOTA*** Per le indicazioni sulla regolazione della leva comando cambio, vedi 15.11 LEVA COMANDO CAMBIO.

***NOTA*** Per le modalità d'inserimento della prima marcia, vedi 12.4 PARTENZA.

***NOTA*** Per le modalità d'inserimento delle marce successive, vedi 12.5 GUIDA.

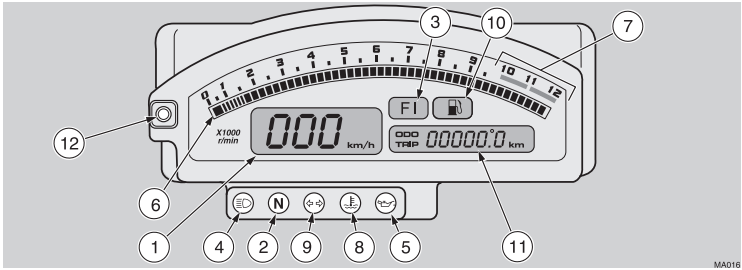
***NOTA*** Per le modalità di scalata delle marce, vedi 12.5 GUIDA.

### 10.19 LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE

Le leve di comando sono posizionate ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile personalizzare la posizione delle leve.

***NOTA*** Per le indicazioni sulla regolazione della leva comando freno posteriore, vedi 15.12 LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE.




## 10.20 CRUSCOTTO

### 10.20.1 CRUSCOTTO - COMPONENTI

1) Display digitale sinistro.
2) Spia indicatore cambio in folle "N".
3) Spia diagnostica "FI".
4) Spia luce abbagliante "≡D" (colore blu).
5) Spia pressione olio motore "🛢" (colore rosso).
6) Contagiri ($min^{-1}$).
7) Zona rossa contagiri ($min^{-1}$).
8) Spia temperatura liquido refrigerante "🌡" (colore rosso).
9) Spia indicatori di direzione "⇦ ⇨" (colore verde).
10) Spia riserva carburante "⛽" (colore giallo ambra).
11) Display digitale multifunzione destro.
12) Tasto selezione funzioni.

### 10.20.2 CRUSCOTTO - DESCRIZIONE

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Le commutazioni km/mi, °C/°F sono impostate e bloccate da Mondial in fase di produzione del veicolo, in funzione dei Paesi di destinazione.**

***NOTA*** Verificare sempre che l'interruttore di arresto motore sia in posizione "○■".

***NOTA*** I componenti elettrici funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "○". Escluso le luci di parcheggio che funzionano con l'interruttore di accensione in posizione "⊐".

| Descrizione. | Funzione. |
|---|---|
| **Display digitale sinistro.** | – **Tachimetro (km/h - MPH).** Visualizza la velocità di guida istantanea (in chilometri o miglia), vedi 10.20.3.1 DISPLAY DIGITALE SINISTRO. |
| **Spia indicatore cambio in folle "N".** | Si accende quando il cambio è in posizione folle "N". |
| **Spia diagnostica "FI".** | La scritta "FI" compare nel display multifunzione lato destro:<br>– per circa tre secondi, ogniqualvolta si posiziona l'interruttore d'accensione su "○";<br>– per tutta la durata d'intervento del limitatore numero di giri motore. **(*1)**<br>**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.3 MOTORE alla voce:**<br>**– Rif. 11.**<br>**⚠ ATTENZIONE ⚠ Se la scritta "FI" compare durante il normale funzionamento del motore (*2), significa che la centralina elettronica ha rilevato qualche anomalia. In molti casi il motore continua a funzionare con prestazioni limitate; rivolgersi immediatamente a un Concessionario Mondial.**<br>**(*2) Escluso la segnalazione d'intervento del limitatore numero di giri motore.** |
| **Spia luce abbagliante "≣D" (colore blu).** | Segnala, accendendosi, che la luce abbagliante è in funzione, vedi 10.9 INTERRUTTORE LUCI. |
| **Spia pressione olio motore "🛢" (colore rosso).** | Si accende ogniqualvolta si posiziona l'interruttore di accensione su "○", e il motore non è acceso, effettuando in questo modo il test di funzionamento della lampadina.<br>Qualora non si verificasse l'accensione della spia durante questa fase, rivolgersi a un Concessionario **Mondial**.<br>***NOTA*** Con motore a temperatura d'esercizio normale, è insignificante l'occasionale lampeggiamento a bassi regimi o a regime minimo.<br>**⚠ ATTENZIONE ⚠ Se la spia pressione olio motore "🛢" rimane accesa dopo l'avviamento o si accende durante il normale funzionamento del motore, significa che la pressione dell'olio motore nel circuito è insufficiente.**<br>**In questo caso arrestare immediatamente il motore e rivolgersi a un Concessionario Mondial.** |
| **Contagiri (min$^{-1}$).** | Indica il numero di giri al minuto del motore.<br>**⚠ ATTENZIONE ⚠ Possibile grave danneggiamento motore. Non superare il regime di potenza massima del motore, vedi 12.6 RODAGGIO.** |
| **Zona rossa contagiri (min$^{-1}$).** | Indica la soglia del regime di potenza massima del motore.<br>**⚠ ATTENZIONE ⚠ Possibile grave danneggiamento motore. Non superare il regime di potenza massima del motore, vedi 12.6 RODAGGIO.** |

Segue ▶

Segue ▶

| Descrizione. | Funzione. |
|---|---|
| **Spia temperatura liquido refrigerante "🌡" (colore rosso).** | Si accende quando il liquido refrigerante raggiunge la temperatura massima consentita.<br>⚠ **ATTENZIONE** ⚠ **Possibile grave danneggiamento motore. Non utilizzare il veicolo con spia temperatura liquido refrigerante "🌡" accesa.**<br>⚠ **ATTENZIONE** ⚠ **La posizione dell'interruttore d'accensione non influisce sull'attivazione e il disinserimento della ventola di raffreddamento.**<br>**Per abbassare la temperatura del liquido refrigerante la ventola di raffreddamento funziona anche a motore spento e si disinserisce automaticamente.**<br>**Come comportarsi in caso di accensione della spia temperatura liquido refrigerante "🌡":**<br>– arrestare il veicolo;<br>– lasciare avviato il motore a regime minimo per circa due minuti, consentendo un regolare circolo di liquido refrigerante nell'impianto;<br>– arrestare il motore;<br>– posizionare l'interruttore di accensione su "⟳";<br>– attendere il disinserimento della ventola di raffreddamento.<br>**Con ventola di raffreddamento disinserita:**<br>– controllare il livello del liquido refrigerante, vedi 14.6 LIQUIDO REFRIGERANTE.<br>⚠ **ATTENZIONE** ⚠ **Se dopo il controllo del livello liquido refrigerante, la spia temperatura liquido refrigerante "🌡" rimane accesa, rivolgersi a un Concessionario Mondial.** |
| **Spia indicatori di direzione "⇦⇨" (colore verde).** | Segnala, lampeggiando, che il segnale di svolta è in funzione, vedi 10.7 INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE. |
| **Spia riserva carburante "⛽" (colore giallo ambra).** | Segnala, accendendosi, che il livello carburante è in riserva.<br>⚠ **ATTENZIONE** ⚠ **Provvedere al più presto al rifornimento carburante, vedi 15.1 CARBURANTE.** |
| **Display digitale multifunzione destro.** | **Contachilometri (contamiglia) totalizzatore.** Visualizza il numero totale di chilometri (o miglia) percorsi. **(*)**<br>**Contachilometri (contamiglia) parziali.** Visualizza il numero parziale di chilometri (o miglia) percorsi dall'ultimo azzeramento. **(*)**<br>**Indicatore temperatura liquido refrigerante.** Visualizza la temperatura del liquido refrigerante nel motore. **(*)**<br>**(*)** Vedi 10.20.3.2 DISPLAY DIGITALE MULTIFUNZIONE DESTRO. |
| **Tasto selezione funzioni.** | Permette la selezione delle funzioni del display digitale multifunzione destro, vedi 10.20.3.2 DISPLAY DIGITALE MULTIFUNZIONE DESTRO. |

### 10.20.3 CRUSCOTTO – FUNZIONAMENTO

***NOTA*** Verificare sempre che l'interruttore di arresto motore sia in posizione "○■".

❖ Posizionare su "○" l'interruttore di accensione.

**Sul cruscotto si accendono e rimangono accese per il tempo indicato:**

– tutti i segmenti del contagiri (per un secondo ca.);
– tutti i segmenti della zona rossa contagiri (per un secondo circa);
– tutti i segmenti del display digitale sinistro (per un secondo ca.);
– tutti i segmenti del display digitale destro (per un secondo circa);
– la spia diagnostica "FI" (per tre secondi circa);

In questo modo viene effettuato un controllo di funzionamento dei componenti.

**Inoltre si accendono e rimangono accese per il tempo indicato:**

– la spia pressione olio motore "🛢" (sino all'avviamento del motore);
– se il cambio è in posizione folle, la spia indicatore cambio in folle "N" (sino all'inserimento della marcia).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel caso di accensione della spia temperatura liquido refrigerante "🌡", contattare un Concessionario Mondial.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel caso di accensione della spia riserva carburante "⛽", provvedere al rifornimento carburante, vedi 15.1 CARBURANTE.**

***NOTA*** La spia luce abbagliante "≡D" e la spia indicatori di direzione "⇦⇨" si accendono solo se i relativi comandi sul manubrio sono attivati.

**Dopo tre secondi circa:**

– sul display digitale sinistro verrà visualizzata la velocità di guida (tachimetro), vedi 10.20.3.1 DISPLAY DIGITALE SINISTRO;
– sul display digitale multifunzione destro verrà visualizzato il valore relativo alla funzione impostata, vedi 10.20.3.2 DISPLAY DIGITALE MULTIFUNZIONE DESTRO.

#### 10.20.3.1 DISPLAY DIGITALE SINISTRO

Il tachimetro è sempre in funzione.

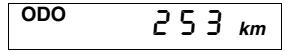
La velocità istantanea è sempre visualizzata sul display.

Il conteggio inizia con il movimento del veicolo.

#### 10.20.3.2 DISPLAY DIGITALE MULTIFUNZIONE DESTRO

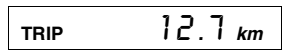
Premendo il tasto selezione funzioni, in sequenza si ottengono nell'ordine le funzioni di seguito elencate.

**Impostazione standard:**



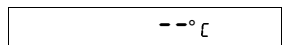

Contachilometri (contamiglia) totalizzatore.

**Prima pressione tasto:**



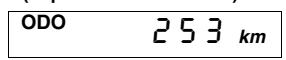

Contachilometri (contamiglia) parziali.

**Seconda pressione tasto:**




Indicatore temperatura liquido refrigerante.

**Terza pressione tasto (impostazione standard):**




Contachilometri (contamiglia) totalizzatore.

***NOTA*** La visualizzazione corrente viene sostituita automaticamente se la temperatura del liquido refrigerante raggiunge 122 °C (251 °F).

**Contachilometri (contamiglia) totalizzatore.**

È vietato, a norma di legge, falsare i chilometri (o le miglia) totali percorsi dal veicolo.

**Contachilometri (contamiglia) parziali.**

***NOTA*** La rimozione della batteria o dei fusibili principali comporta l'azzeramento del-

la funzione contachilometri (contamiglia) parziali **"TRIP"**.

Per azzerare il contachilometri (contamiglia) parziali:

❖ Premere il tasto selezione funzioni, e visualizzare la funzione "**ODO**".

***NOTA*** Premendo e rilasciando il tasto selezione funzioni verrà visualizzata la funzione "trip" ma non sarà possibile azzerare il dato esistente (premendo una seconda volta il tasto selezione funzioni verrà visualizzata la funzione "Indicatore temperatura liquido refrigerante").

❖ Premere e tenere premuto il tasto selezione funzioni.
Verrà visualizzata la funzione "trip" e il dato esistente sarà azzerato.

**Indicatore temperatura liquido refrigerante.**

L'indicazione varia con il variare della temperatura liquido refrigerante.

| Indicazione display. | Temperatura liquido refrigerante. |
|---|---|
| --°C | Fino a 34 °C (93 °F).<br>Non viene visualizzata la temperatura. |
| 35°C ..... 121°C | Da 35 °C (95 °F) a 121 °C (250 °F).<br>Viene visualizzata la temperatura, con l'intervallo di un grado. |
| 122°C .... 132°C | Da 122 °C (252 °F) a 132 °C (270 °F).<br>Viene visualizzata la temperatura, con l'intervallo di un grado.<br>Per segnalare il surriscaldamento della temperatura liquido refrigerante:<br>– la visualizzazione lampeggia;<br>– la spia temperatura liquido refrigerante "🌡" si accende.<br>⚠ **ATTENZIONE** ⚠ **Possibile grave danneggiamento motore. Non utilizzare il veicolo con spia temperatura liquido refrigerante "🌡" accesa. Per ulteriori informazioni, vedi 10.20.2 CRUSCOTTO - DESCRIZIONE.** |
| 132°C | Oltre 132 °C (270 °F). L'indicazione rimane invariata, per qualsiasi temperatura superiore 132 °C (270 °F).<br>Per segnalare il surriscaldamento della temperatura liquido refrigerante:<br>– la visualizzazione lampeggia;<br>– la spia temperatura liquido refrigerante "🌡" rimane accesa.<br>⚠ **ATTENZIONE** ⚠ **Possibile grave danneggiamento motore. Non utilizzare il veicolo con spia temperatura liquido refrigerante "🌡" accesa. Per ulteriori informazioni, vedi 10.20.2 CRUSCOTTO - DESCRIZIONE.** |

## 11.0 DOTAZIONI AUSILIARIE

### 11.1 VANO PORTADOCUMENTI

Per la dislocazione sul veicolo vedi 9.0 COMPONENTI PRINCIPALI.

**Massimo peso consentito: 1,5 kg.**

Nel vano possono trovare alloggiamento:

– il libretto di uso e manutenzione;
– i documenti di circolazione;
– un eventuale dispositivo antifurto addizionale.

Proteggere il materiale cartaceo con buste plastificate, per evitare il possibile degrado dovuto a umidità, contatto accidentale con acqua, sporco o altro.

Prima di riporli nel vano portadocumenti, pulire gli attrezzi e inserirli nell'apposita custodia.

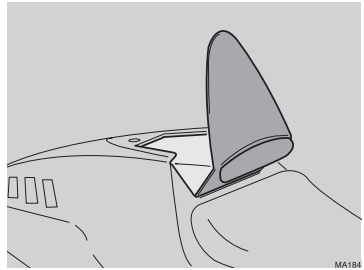
**Per accedere al vano portadocumenti:**

❖ Rimuovere la chiusura vano portadocumenti, vedi 16.1 CHIUSURA VANO PORTADOCUMENTI.

### 11.2 ATTREZZI SPECIALI OPT

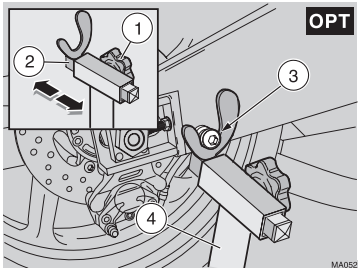
Per l'esecuzione di alcuni interventi specifici sono disponibili degli attrezzi speciali da richiedere al Concessionario **Mondial**.

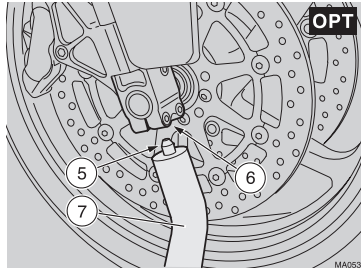
Per l'elenco, la codifica e i relativi capitoli degli attrezzi speciali richiamati in questo manuale, vedi 11.2.1 TABELLA ATTREZZI SPECIALI.

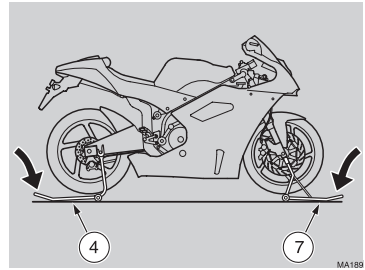



#### 11.2.1 TABELLA ATTREZZI SPECIALI

| Rif. # | Descrizione. | Codice Mondial. | Vedi. |
|---|---|---|---|
| **01** | Cavalletto di sostegno posteriore OPT. | MRBP010003.6 | 11.2.2 CAVALLETTO DI SOSTEGNO POSTERIORE OPT. |
| **02** | Cavalletto di sostegno anteriore OPT. | MRBP010002.6 | 11.2.3 CAVALLETTO DI SOSTEGNO ANTERIORE OPT. |
| **03** | Chiave filtro olio motore OPT. | MRBP010001.6 | 11.2.4 CHIAVE FILTRO OLIO MOTORE OPT. |
| **04** | Cablaggio cavalletto OPT. | MRBP010004.6 | 11.2.5 CABLAGGIO CAVALLETTO OPT. |




### 11.2.2 CAVALLETTO DI SOSTEGNO POSTERIORE OPT

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Farsi aiutare da una persona per mantenere il veicolo in posizione verticale con le due ruote appoggiate al suolo.

- ⇆ Allentare il pomello (1).
- ⇆ Spostare il supporto a forcella (2) posizionandolo in modo che la larghezza corrisponda con la larghezza dei due pioli (3) sul forcellone.
- ⇆ Serrare il pomello (1).
- Infilare contemporaneamente le due sedi a forcella (2) del cavalletto (4) sotto ai due pioli (3) sul veicolo.
- Afferrare con le mani il cavalletto (4) nella parte terminale centrale.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Afferrare il cavalletto diversamente da come indicato in figura, può causare lo schiacciamento delle dita, tra cavalletto e terreno.**

- Spingere verso il basso il cavalletto (4) fino a fine corsa.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Assicurarsi della stabilità del veicolo.**

### 11.2.3 CAVALLETTO DI SOSTEGNO ANTERIORE OPT

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

- Posizionare il veicolo sull'apposito cavalletto di sostegno posteriore, vedi 11.2.2 CAVALLETTO DI SOSTEGNO POSTERIORE OPT.
- Infilare contemporaneamente le due estremità sul cavalletto (5) nei due fori (6) situati alle estremità inferiori delle forcella anteriore.
- Afferrare con le mani il cavalletto (7) nella parte terminale centrale.

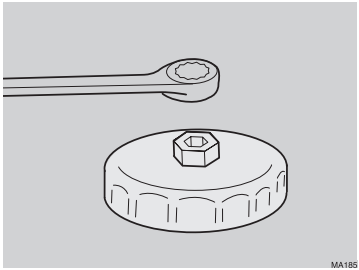
**⚠ PERICOLO ⚠**

**Afferrare il cavalletto diversamente da come indicato in figura, può causare lo schiacciamento delle dita, tra cavalletto e terreno.**

- Spingere verso il basso il cavalletto (7) fino a fine corsa.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Assicurarsi della stabilità del veicolo.**




### 11.2.4 CHIAVE FILTRO OLIO MOTORE OPT

Per la descrizione e l'utilizzo della chiave filtro olio motore vedi 17.2.1 SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E FILTRO OLIO MOTORE.

### 11.2.5 CABLAGGIO CAVALLETTO OPT

Per la descrizione e l'utilizzo del cablaggio cavalletto OPT, vedi 16.10 CAVALLETTO.

## 11.3 PARTICOLARI OPTIONAL OPT

**Per le versioni con serbatoio carburante in alluminio.**

Il serbatoio carburante in alluminio, può essere sostituito con il serbatoio carburante in carbonio.

Per la sostituzione rivolgersi ad un Concessionario **Mondial**.

La ditta **Mondial** si riserva il diritto di apportare modifiche ai propri modelli, fermo restando le caratteristiche essenziali qui descritte e illustrate.

### 11.3.1 PARTICOLARI OPTIONAL STANDARD OPT

**Sono disponibili:**

- colorazione carbonio lucido a vista (include serbatoio racing, vedi 11.3.2 PARTICOLARI OPTIONAL RACING OPT);
- cerchio posteriore **(*1)**;
- pneumatico posteriore **(*2)**;
- cupolino alto "racing style" **(*3)**.

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.15 CERCHI RUOTE alla voce:**
**– Rif. 04.**

**(*2) Per le specifiche tecniche vedi 20.16 PNEUMATICI alla voce:**
**– Rif. 03.**

**(*3) Per le specifiche tecniche vedi 20.1 DIMENSIONI alla voce:**
**– Rif. 04.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per l'acquisto rivolgersi esclusivamente ad un Concessionario Mondial, che garantirà un servizio accurato e sollecito.**

### 11.3.2 PARTICOLARI OPTIONAL RACING OPT

**Sono disponibili:**

– serbatoio racing **(*1)**;
– scarico racing **(*2)**;
– cerchi ruote racing **(*3)**.

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.21 MATERIALI COMPONENTISTICA alla voce:**
**– Rif. 06.**

**(*2) Per le specifiche tecniche vedi 20.21 MATERIALI COMPONENTISTICA alla voce:**
**– Rif. 07.**

**(*3) Per le specifiche tecniche vedi 20.21 MATERIALI COMPONENTISTICA alla voce:**
**– Rif. 08.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per l'acquisto rivolgersi esclusivamente ad un Concessionario Mondial, che garantirà un servizio accurato e sollecito.**

## 12.0 USO DEL VEICOLO

### 12.1 VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ

**⚠ PERICOLO ⚠**

**La mancata esecuzione delle verifiche citate può provocare gravi lesioni personali o gravi danni al veicolo.**

Verificare le condizioni di funzionalità del veicolo è una regola da rispettare e applicare prima di ogni partenza.

In tabella, vedi 12.1.1 SCHEDA VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ, sono riportati componenti, verifiche e rimandi ai capitoli del manuale che trattano gli specifici argomenti.

Se l'elemento verificato necessita di regolazione o manutenzione, effettuarla o farla effettuare da un Concessionario **Mondial**.

Se una o più d'una delle seguenti voci:
– verifica da effettuare;
– risultato della verifica effettuata;
– funzionamento di qualche comando o componente;

non sono chiare o lasciano dubbi sulla funzionalità del veicolo, rivolgersi a un Concessionario **Mondial**.

### 12.1.1 SCHEDA VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ

| Componente. | Verifica. | Vedi. |
|---|---|---|
| Freno a disco, anteriore e posteriore. | – regolarità della frenata (senza strappi e/o slittamenti) all'azionamento e al rilascio;<br>– corretta corsa a vuoto e buon scorrimento leva comando freno, anteriore e posteriore;<br>– livello liquido freni nel serbatoio, anteriore e posteriore;<br>– eventuali perdite lungo il circuito frenante (serbatoio liquido freni, tubo freno, pinza freno), anteriore e posteriore;<br>– usura pastiglie freno, anteriore e posteriore;<br>– corretto funzionamento interruttori (anteriore e posteriore) luce di arresto. | 14.3 FRENO ANTERIORE;<br>14.4 FRENO POSTERIORE;<br>14.11 PASTIGLIE FRENO;<br>14.10 INTERRUTTORI. |
| Comando acceleratore. | – la rotazione della manopola e l'accelerazione del motore devono essere morbide, continue e regolari in tutte le posizioni dello sterzo. | 14.2 COMANDO ACCELERATORE. |
| Olio motore. | – corretto livello. | 14.7 OLIO MOTORE. |
| Ruote e pneumatici. | – pressione pneumatici;<br>– usura battistrada pneumatici;<br>– condizioni generali di pneumatici e ruote;<br>– rimozione corpi estranei dal battistrada;<br>– presenza di eventuali danni. | 14.8 PNEUMATICI. |
| Frizione. | – regolarità di funzionamento (senza impuntamenti, strappi e/o slittamenti) all'azionamento al rilascio e durante la marcia;<br>– corretta corsa a vuoto e buon scorrimento leva comando frizione;<br>– livello liquido frizione nel serbatoio;<br>– eventuali perdite lungo il circuito liquido frizione (serbatoio liquido frizione, tubo frizione, pompa frizione); | 14.5 FRIZIONE. |
| Sterzo. | – rotazione completa, omogenea, scorrevole;<br>– assenza di gioco. | 14.16 STERZO. |

Segue ▶

Segue ▶

| Componente | Verifica | Vedi. |
|---|---|---|
| Cavalletto. | – rotazione completa, omogenea, scorrevole;<br>– assenza di gioco perno di fulcro;<br>– corretto rientro del cavalletto in posizione di riposo;<br>– le molle devono mantenere il cavalletto in posizione di riposo senza presenza di gioco;<br>– corretto funzionamento interruttore di sicurezza sul cavalletto. | 14.12 CAVALLETTO; 14.10 INTERRUTTORI. |
| Catena di trasmissione. | – gioco;<br>– usura catena, pignone e corona;<br>– lubrificazione e pulitura. | 15.13 CATENA. |
| Serbatoio carburante. | – livello carburante;<br>– chiusura tappo carburante;<br>– eventuali perdite lungo il circuito carburante (serbatoio carburante, tubi carburante). | 15.1 CARBURANTE. |
| Liquido refrigerante. | – corretto livello;<br>– eventuali perdite lungo il circuito liquido refrigerante (serbatoio liquido refrigerante, tubi liquido refrigerante). | 14.6 LIQUIDO REFRIGERANTE. |
| Interruttore arresto motore (○■ – ⊘▬). | – corretto funzionamento. | 10.6 INTERRUTTORE ARRESTO MOTORE. |
| Cruscotto. | – impostazione funzioni cruscotto;<br>– illuminazione;<br>– funzionamento generale.<br>Corretto funzionamento:<br>– spia indicatore cambio in folle "↑";<br>– spia luce abbagliante "≡D";<br>– spia indicatori di direzione "⇦ ⇨". | 10.20.3 CRUSCOTTO – FUNZIONAMENTO. |
| Dispositivi acustici e visivi. | Corretto funzionamento:<br>– avvisatore acustico;<br>– luci fanale anteriore e posteriore;<br>– luce stop;<br>– indicatori di direzione anteriori e posteriori;<br>– luce targa. | 10.8 PULSANTE AVVISATORE ACUSTICO; 10.10 DEVIATORE LUCI; 14.10 INTERRUTTORI; 10.7 INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE. |

## 12.2 SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO

**Leggere attentamente 4.0 AVVERTENZE, PRECAUZIONI, AVVISI GENERALI.**

Porre la massima attenzione alle indicazioni di seguito riportate.

Queste indicazioni hanno lo scopo di evitare la caduta del pilota o del passeggero dal veicolo e/o la caduta o il rovesciamento del veicolo stesso, che comporterebbero danni a persone, cose e al veicolo.

Prima di salire in posizione di guida sul veicolo:

- Leggere attentamente 8.0 REGOLE DI SICUREZZA.
- Sbloccare lo sterzo, vedi 10.3 BLOCCASTERZO.
- Disinserire o rimuovere l'eventuale antifurto addizionale.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Nella partenza alcuni dispositivi antifurto addizionali possono presentare un pericolo se dimenticati inseriti (ad esempio i lucchetti applicati alla ruota anteriore che ne impediscono la rotazione o quelli applicati alla corona catena ecc.).**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Pericolo di caduta e rovesciamento.**

**Operare con cautela.**

Effettuare le operazioni di salita e discesa dal veicolo in piena libertà di movimenti, soprattutto con le mani libere da impedimenti quali oggetti, casco o guanti o occhiali non indossati.

***NOTA*** Salire e scendere dal veicolo solo dal lato sinistro. In modo da poter agire sul cavalletto.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Avviare il motore solo con il cavalletto in posizione rientrata. Inserendo la marcia si potrebbe perdere il controllo del veicolo.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non caricare sul cavalletto laterale il peso del pilota né quello del passeggero.**

Il cavalletto è progettato per sostenere il peso del veicolo e di un minimo carico, senza pilota e passeggero.

Per prevenire la possibilità di caduta o rovesciamento la salita del pilota e del passeggero, in assetto di marcia, deve avvenire con veicolo posizionato sul cavalletto laterale. Ciò non autorizza il caricamento del peso pilota e passeggero sul cavalletto laterale.

Nella salita e nella discesa, il peso del veicolo e quello del pilota o del passeggero possono causare uno sbilanciamento con conseguente perdita di equilibrio e la possibilità di caduta e rovesciamento.

### 12.2.1 PRIORITÀ E COMPITI DEL PILOTA

Il pilota è sempre il primo a salire e l'ultimo a scendere dal veicolo.

È il pilota che governa l'equilibrio e la stabilità del veicolo nella fase di salita e di discesa del passeggero.

Compito del pilota è istruire il passeggero sulla modalità di salita e di discesa dal veicolo.

### 12.2.2 ISTRUIRE IL PASSEGGERO

Il passeggero deve salire e scendere dal veicolo muovendosi con cautela per non sbilanciare il veicolo e il pilota.

***NOTA*** Per la salita e la discesa del passeggero il veicolo è dotato di appositi poggiapiedi passeggero.

Il passeggero deve utilizzare sempre il poggiapiede sinistro per salire e per scendere dal veicolo.

### 12.2.3 REGOLE FONDAMENTALI

L'equilibrio e la stabilità del veicolo sono compromessi se si scende o si tenta di scendere dal veicolo saltando o allungando la gamba per toccare terra.

La salita e la discesa possono essere ostacolate dalla presenza del bagaglio, del codone o delle cose ancorate alla parte posteriore del veicolo.

Sia in salita che in discesa il movimento della gamba destra deve prevedere e su-

perare l'ingombro presentato dalla parte posteriore del veicolo (codone o bagaglio) senza causare lo sbilanciamento del veicolo stesso.

### 12.2.4 COME SALIRE

❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto laterale, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.

***NOTA*** Il pilota non deve estrarre o tentare di estrarre i poggiapiedi passeggero dalla posizione di guida, potrebbe compromettere l'equilibrio e la stabilità del veicolo.

❖ **Se presente il passeggero.** Estrarre i due poggiapiedi passeggero.

**Operando dal lato sinistro del veicolo.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Pericolo di caduta e rovesciamento.**
**Il cavalletto laterale rientra automaticamente quando si raddrizza il veicolo da posizione di parcheggio a posizione di marcia.**

❖ Raddrizzare il veicolo in posizione di marcia tenendolo in equilibrio.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Controllare sempre che il cavalletto sia rientrato completamente.**

❖ Agire con il piede sinistro sul cavalletto laterale e verificare che sia rientrato completamente.

**Nel caso di incompleto rientro verificare il cavalletto, vedi 14.12 CAVALLETTO.**

❖ Impugnare correttamente le manopole manubrio e salire sul veicolo.

***NOTA*** Nel caso non si riuscisse ad appoggiare entrambi i piedi a terra, appoggiare il destro e tenere il sinistro pronto all'appoggio.

❖ Appoggiare entrambi i piedi a terra.
❖ **Se presente il passeggero.** Istruire il passeggero sulla modalità di salita sul veicolo.

### 12.2.5 COME SCENDERE

❖ Scegliere la zona di parcheggio, vedi 12.8 PARCHEGGIO.
❖ Arrestare il veicolo, vedi 12.7 ARRESTO.

***NOTA*** Nel caso non si riuscisse ad appoggiare entrambi i piedi a terra, appoggiare il destro e tenere il sinistro pronto all'appoggio.

❖ Appoggiare entrambi i piedi a terra.

***NOTA*** Il pilota non deve estrarre o tentare di estrarre i poggiapiedi passeggero dalla posizione di guida, potrebbe compromettere l'equilibrio e la stabilità del veicolo.

❖ **Se presente il passeggero.** Far estrarre, al passeggero, i due poggiapiedi passeggero.
❖ Istruire il passeggero sulla modalità di discesa dal veicolo.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

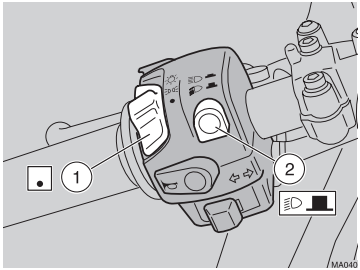
**Pericolo di caduta e rovesciamento.**

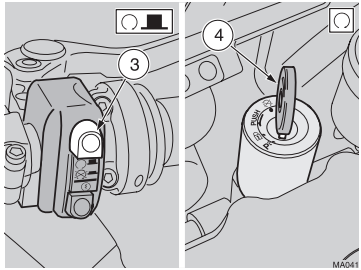
**Il pilota si assicuri che il passeggero sia sceso dal veicolo e non risulti d'intralcio.**

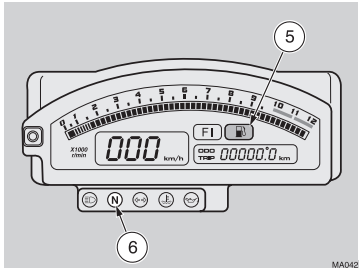
**Il passeggero non deve intralciare con la sua presenza la discesa del pilota.**

***NOTA*** Il pilota non deve far rientrare o tentare di far rientrare i poggiapiedi passeggero dalla posizione di guida, potrebbe compromettere l'equilibrio e la stabilità del veicolo.

❖ Impugnare correttamente le manopole manubrio e scendere dal lato sinistro del veicolo.
❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto laterale, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
❖ Ruotare il manubrio completamente verso sinistra.
❖ **Se presente il passeggero.** Far rientrare le pedane passeggero.
❖ Inserire il bloccasterzo, vedi 10.3 BLOCCASTERZO.
❖ Inserire l'eventuale dispositivo antifurto addizionale.




## 12.3 AVVIAMENTO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Questo veicolo dispone di una notevole potenza e deve essere utilizzato con gradualità e con la massima prudenza.**

**Non posizionare oggetti all'interno del cupolino (tra manubrio e cruscotto), per non creare impedimenti alla rotazione del manubrio e alla visione del cruscotto.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**I gas di scarico contengono monossido di carbonio, sostanza estremamente nociva se inalata dall'organismo.**
**Evitare l'avviamento del motore nei locali chiusi o non sufficientemente ventilati.**
**L'inosservanza di tale raccomandazione potrebbe comportare una perdita dei sensi e anche la morte per asfissia.**

❖ Salire in posizione di guida sul veicolo, vedi 12.2 SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO.

***NOTA*** Con il cavalletto laterale abbassato, il motore può essere avviato solo se il cambio è in folle, in questo caso se si tenta di inserire la marcia, il motore si spegne.

Con il cavalletto laterale sollevato, è possibile avviare il motore con il cambio in folle o con la marcia inserita e la leva frizione azionata.

❖ Accertarsi che il cavalletto sia rientrato completamente.
❖ **Non presente** ASD. Accertarsi che l'interruttore luci (1) sia in posizione "•".
❖ Accertarsi che il deviatore luci (2) sia in posizione "■ ≡D".
❖ Posizionare su "■ ○" l'interruttore di arresto motore (3).
❖ Ruotare la chiave (4) e posizionare su "○" l'interruttore di accensione.
– Il cruscotto effettua il controllo funzionamento componenti e si attivano alcune spie, vedi 10.20.3 CRUSCOTTO – FUNZIONAMENTO
– la pompa carburante manderà in pressione il circuito di alimentazione emettendo un ronzio per circa tre secondi.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se sul cruscotto si accende la spia riserva carburante "⛽" (5), provvedere al più presto al rifornimento carburante, vedi 12.2 SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO.**

❖ Bloccare almeno una ruota, azionando una leva freno.
❖ Azionare completamente la leva frizione e posizionare la leva comando cambio in folle [spia verde "N" (6) accesa].

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**La temperatura ambiente all'avviamento determina le modalità di utilizzo del dispositivo di avviamento a freddo.**

***NOTA*** Oltre 36 °C (96.8 °F). NON utilizzare il dispositivo di avviamento a freddo.

❖ In base alla temperatura ambiente all'avviamento utilizzare in modo appropriato il dispositivo di avviamento a freddo.

***NOTA*** Per le modalità di utilizzo del dispositivo di avviamento a freddo, vedi 12.3.1 TEMPERATURA AMBIENTE ALL'AVVIAMENTO.

### 12.3.1 TEMPERATURA AMBIENTE ALL'AVVIAMENTO

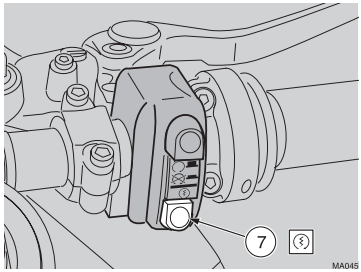
La temperatura ambiente all'avviamento determina le modalità riportate in tabella, vedi 12.3.2 TABELLA TEMPERATURA AMBIENTE ALL'AVVIAMENTO.

– utilizzo del dispositivo avviamento a freddo (posizione pomello e tempo d'inserimento);
– utilizzo del comando acceleratore.

### 12.3.2 TABELLA TEMPERATURA AMBIENTE ALL'AVVIAMENTO

| Temperatura ambiente all'avviamento. | Utilizzo del dispositivo avviamento a freddo. | | | Comando acceleratore. | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Posizione pomello. | | Tempo inserimento (da quando il motore si è avviato). | A motore spento. | Quando il motore si è avviato. |
| | A motore spento. | Quando il motore si è avviato. | | | |
| **Fino 10 °C (50 °F).** | Sollevato. | Operare con il pomello per mantenere il normale regime di minimo. **(*1)** | Tempo necessario perché il motore mantenga il normale regime di minimo. **(*1)** | Rilasciato. Non operare con il comando acceleratore. ***NOTA*** Con manopola acceleratore completamente azionata il motore non si avvia perché la centralina elettronica interrompe l'alimentazione carburante. | Se il minimo risulta stabile: rilasciato. Se dopo il disinserimento del dispositivo avviamento a freddo il regime del minimo risulti instabile: agire sul comando acceleratore con piccole e frequenti rotazioni. |
| **Da 11 °C (51.8 °F) a 35 °C (95 °F).** | Sollevato. | Operare con il pomello per mantenere il normale regime di minimo. **(*1)** | Circa 15 secondi. | | |
| **Oltre 36 °C (96.8 °F).** | Abbassato. NON utilizzare il dispositivo di avviamento a freddo. | Abbassato. NON utilizzare il dispositivo di avviamento a freddo. | Nessuno. NON utilizzare il dispositivo di avviamento a freddo. | | |

**(*1)** per il numero di giri normale regime di minimo, vedi 14.18 REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE.




**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per evitare un eccessivo consumo della batteria, non tenere premuto il pulsante d'avviamento "⚷" per più di cinque secondi.**
**Se in questo intervallo di tempo il motore non si avvia, attendere dieci secondi e premere nuovamente il pulsante di avviamento "⚷".**

***NOTA*** Con manopola acceleratore completamente azionata il motore non si avvia perché la centralina elettronica interrompe l'alimentazione carburante.

- Premere il pulsante di avviamento "⚷" (7) senza accelerare, e rilasciarlo non appena si avvia il motore.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Evitare di premere il pulsante di avviamento "⚷" (9) a motore avviato, potrebbe danneggiarsi il motorino d'avviamento.**

***NOTA*** Spia pressione olio motore "🛢". Con motore a temperatura d'esercizio normale, è insignificante l'occasionale lampeggiamento della spia a bassi regimi o a regime minimo.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Se la spia pressione olio motore "🛢" rimane accesa dopo l'avviamento o si accende durante il normale funzionamento del motore, significa che la pressione dell'olio motore nel circuito è insufficiente.**
**In questo caso arrestare immediatamente il motore e rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se la scritta "FI" compare durante il normale funzionamento del motore, significa che la centralina elettronica ha rilevato qualche anomalia. In molti casi il motore continua a funzionare con prestazioni limitate; rivolgersi immediatamente a un Concessionario Mondial.**

- Assicurarsi che il dispositivo di avviamento a freddo sia disinserito, vedi 10.13 DISPOSITIVO AVVIAMENTO A FREDDO.
- Verificare la funzionalità del comando acceleratore, vedi 14.2 COMANDO ACCELERATORE.
- Tenere azionata almeno una leva del freno e non accelerare sino alla partenza.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non effettuare partenze brusche.**
**Per i primi chilometri procedere a velocità ridotta, per limitare l'emissione delle sostanze inquinanti nell'aria e il consumo di carburante.**

## 12.4 PARTENZA

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Questo veicolo dispone di una notevole potenza e deve essere utilizzato con gradualità e con la massima prudenza.**

**Non posizionare oggetti all'interno del cupolino (tra manubrio e cruscotto), per non creare impedimenti alla rotazione del manubrio e alla visione del cruscotto.**

***NOTA*** Spia riserva carburante "⛽". Segnala, accendendosi, che il livello carburante è in riserva.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Provvedere al più presto al rifornimento carburante, vedi 15.1 CARBURANTE.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

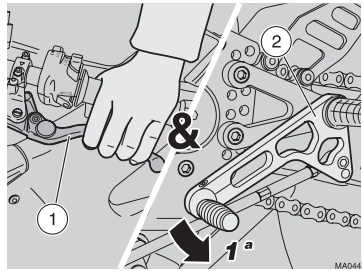
**Viaggiando senza passeggero, accertarsi che i poggiapiedi passeggero siano chiusi.**
**Nel caso di guida con passeggero, istruire la persona trasportata in modo che non crei difficoltà durante le manovre.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Durante la guida mantenere la mani salde sulle manopole e i piedi appoggiati ai poggiapiedi.**

**NON GUIDARE MAI IN POSIZIONI DIVERSE.**

**Prima della partenza, accertarsi che il cavalletto sia completamente rientrato in posizione.**




**Per partire:**

- ❖ Avviare il motore, vedi 12.3 AVVIAMENTO.
- ❖ Regolare correttamente l'inclinazione degli specchietti retrovisori, vedi 15.4 SPECCHIETTI RETROVISORI.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**A veicolo fermo familiarizzare con l'uso degli specchietti retrovisori. La superficie riflettente è convessa, per cui gli oggetti sembrano più lontani di quanto non siano in realtà. Questi specchietti offrono una visione "grandangolare" e solo l'esperienza permette di stimare la distanza dei veicoli che seguono.**

- ❖ Per i primi chilometri di percorrenza, procedere a velocità limitata per riscaldare il motore.
- ❖ Con la manopola acceleratore rilasciata e il motore al minimo, azionare completamente la leva frizione (1).
- ❖ Inserire la prima marcia spingendo verso il basso la leva comando cambio (2).
- ❖ Rilasciare la leva freno (azionata all'avviamento).

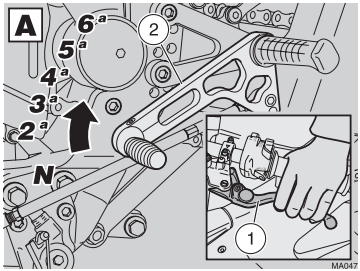
**⚠ PERICOLO ⚠**

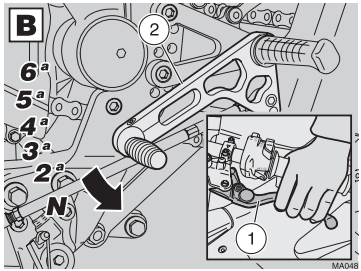
**Nella partenza, il rilascio troppo brusco o rapido della leva frizione può causare l'arresto del motore e l'impuntamento del veicolo.**

**Non accelerare bruscamente o eccessivamente, durante il rilascio della leva frizione, evitando così lo "slittamento" della frizione (rilascio lento) o l'alzarsi della ruota anteriore, "impennata" (rilascio veloce).**

- ❖ Rilasciare lentamente la leva frizione (2) e contemporaneamente accelerare ruotando moderatamente la manopola acceleratore.

**Il veicolo comincerà ad avanzare.**




## 12.5 GUIDA

**Leggere attentamente 8.0 REGOLE DI SICUREZZA.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Durante il rodaggio rispettare le indicazioni consigliate, vedi 12.6 RODAGGIO.**

***NOTA*** Dopo aver effettuato tutte le operazioni descritte nel capitolo 12.4 PARTENZA.

- Aumentare la velocità ruotando gradualmente la manopola acceleratore, senza superare il numero di giri consigliato, vedi 12.6 RODAGGIO.

### 12.5.1 INSERIMENTO MARCE (A)

**Per inserire la seconda marcia:**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Operare con una certa rapidità.**
**Non guidare il veicolo con un numero di giri del motore troppo basso.**

- Rilasciare la manopola acceleratore, azionare la leva frizione (1) e sollevare la leva comando cambio (2).
- Rilasciare la leva frizione (1) e accelerare.
- Ripetere le ultime due operazioni e passare alle marce superiori.

***NOTA*** Spia pressione olio motore "🛢". Con motore a temperatura d'esercizio normale, è insignificante l'occasionale lampeggiamento della spia a bassi regimi o a regime minimo.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Se la spia pressione olio motore "🛢" rimane accesa dopo l'avviamento o si accende durante il normale funzionamento del motore, significa che la pressione dell'olio motore nel circuito è insufficiente.**
**In questo caso arrestare immediatamente il motore e rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se la scritta "FI" compare durante il normale funzionamento del motore, significa che la centralina elettronica ha rilevato qualche anomalia. In molti casi il motore continua a funzionare con prestazioni limitate; rivolgersi immediatamente a un Concessionario Mondial.**

### 12.5.2 "SCALATA" MARCE (B)

**Il passaggio da una marcia superiore a una inferiore, definito "scalata", si effettua:**

- Nei tratti in discesa e nelle frenate, per aumentare l'azione frenante utilizzando la compressione del motore.
- Nei tratti in salita, quando la marcia inserita non è adeguata alla velocità (marcia alta, velocità moderata) e il numero di giri del motore scende.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Scalare una marcia alla volta; la scalata simultanea di più marce può provocare il superamento del regime di potenza massima "fuorigiri".**
**Prima e durante la "scalata" di una marcia rallentare la velocità rilasciando l'acceleratore per evitare il "fuorigiri".**

**Per effettuare la "scalata":**

- ❖ Rilasciare la manopola acceleratore.
- ❖ Se necessario, azionare moderatamente le leve freno e rallentare la velocità veicolo.
- ❖ Azionare la leva frizione (1) e abbassare la leva comando cambio (2) per inserire la marcia inferiore.
- ❖ Se azionate, rilasciare le leve freno.
- ❖ Rilasciare la leva frizione e accelerare moderatamente.

## 12.6 RODAGGIO

Il rodaggio è fondamentale per il corretto funzionamento e la durata del motore.

Con rodaggio si identifica l'iniziale percorrenza chilometrica.

Durante il rodaggio è necessario seguire determinate regole per preparare i componenti del motore e del veicolo alle successive massime prestazioni (post rodaggio).

### 12.6.1 REGOLE DEL BUON RODAGGIO

Queste regole sono indicative e vogliono aiutare l'utente nell'eseguire un buon rodaggio, il non rispetto può non comportare danni immediati ma condizionare in negativo il successivo rendimento del motore e dei componenti del veicolo.

**SOLLECITAZIONI.** È importante sollecitare i componenti del motore e del veicolo in modo appropriato. È altresì importante non eccedere e non deficiere nella sollecitazione in entrambi i casi il motore e i componenti del veicolo ne risentirebbero.

**TRAGITTI.** Non forzare motore, freni e sospensioni su strade di montagna.

Preferire percorsi stradali con curve e moderatamente collinosi dove motore, freni e sospensioni alternino periodi di sollecitazione a periodi di sollecitazione ridotta o nulla.

**VELOCITÀ.** Variare gradatamente la velocità (senza improvvise e complete accelerazioni). L'accelerazione completa è consentita, ma NON percorrere lunghi tratti con la manopola acceleratore completamente ruotata (pieno regime).

**FRENATE.** Pastiglie freno nuove. La superficie d'attrito delle pastiglie freno, per essere completamente operativa, deve essere rodata in modo che (durante la frenata) sia perfettamente aderente al disco. Il rodaggio richiede circa 200 km (125 mi) di percorso urbano.
In questo periodo, prevedere spazi di frenata più lunghi e agire sulla leva freno con maggiore intensità. Evitare frenate brusche e prolungate.

***NOTA*** I primi 1000 km (625 mi) sono la soglia di fine rodaggio, ma solo dopo i 1500 km (937 mi) si ottengono le prestazioni finali del veicolo.

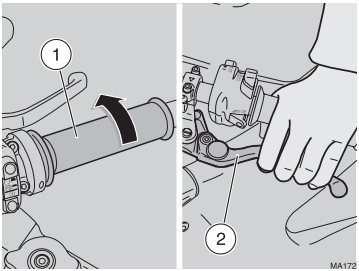
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**La soglia dei primi 1000 km (625 mi) richiede l'esecuzione delle manutenzioni previste per questo chilometraggio, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA.**

### 12.6.2 MASSIMI NUMERI DI GIRI DEL MOTORE RACCOMANDATI

| Percorrenza km (mi). | ($min^{-1}$). |
|---|---|
| 0 –1000 (0 –625) | 6000 |
| 1000 – 1500 (625 – 937) | 7500 |
| oltre 1500 (937) | 9800 **(*1)** |

**(*1)** Il dato riporta il massimo numero di giri motore raccomandato dall'esperienza **Mondial**. Il motore è comunque protetto da un limitatore la cui soglia di entrata in funzione sono i 10300 $min^{-1}$.




## 12.7 ARRESTO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Possibilmente: evitare l'arresto brusco, il rallentamento repentino e le frenate al limite.**

❖ Rilasciare la manopola acceleratore (1), azionare gradualmente i freni e contemporaneamente "scalare" le marce per rallentare la velocità, vedi 12.4 PARTENZA e 12.5 GUIDA.

**Ridotta la velocità, prima dell'arresto totale del veicolo:**

❖ Azionare la leva frizione (2) per evitare lo spegnimento del motore.

**Con veicolo fermo:**

❖ Posizionare la leva cambio in folle (spia verde "N" accesa).
❖ Rilasciare la leva frizione (2).
❖ Durante la sosta momentanea, tenere azionato almeno un freno.

## 12.8 PARCHEGGIO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**La caduta accidentale del veicolo può provocare:**
**– l'uscita del carburante dal serbatoio con pericolo d'incendio;**
**– l'uscita del liquido refrigerante dal serbatoio con pericolo d'incendio;**
**– danni alle persone alle cose e al veicolo.**

Per evitare la caduta accidentale del veicolo scegliere un terreno solido e piano e un'area di dimensioni adeguate ad ospitare il veicolo e le manovre di parcheggio.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Verificare che la pendenza del pendio non sia eccessiva.**
**Dopo il posizionamento sul cavalletto verificare sempre la stabilità del veicolo.**

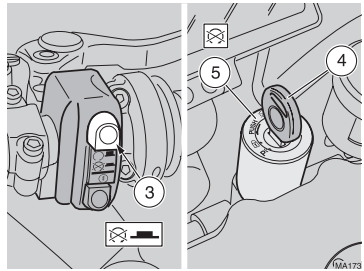
Se obbligati al parcheggio su un terreno in pendio, posizionare il veicolo con il fronte a monte (verso la salita) in modo che il peso del veicolo tenga in posizione il cavalletto e ne impedisca il rientro.

Non distendere il veicolo a terra né appoggiarlo a muri, ringhiere, corrimano o altro.

Posizionare il veicolo esclusivamente sul suo cavalletto.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il veicolo parcheggiato e in particolare le parti surriscaldate dello stesso non devono presentare un pericolo per bambini, persone o animali.**




MAI lasciare il veicolo parcheggiato con motore acceso e/o chiave inserita nel bloccasterzo.

Inserire sempre il bloccasterzo.

Il cavalletto è progettato per sostenere il solo peso del veicolo e del bagaglio.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non caricare il proprio peso o quello del passeggero sul veicolo parcheggiato.**

**Evitare la sosta o il parcheggio sotto piante o alberi.**

In alcune stagioni certe piante e alberi rilasciano residui, resine, frutti o foglie contenenti sostanze dannose per il veicolo (soprattutto per la carrozzeria).

**Per parcheggiare il veicolo:**

❖ Scegliere la zona di parcheggio.

❖ Arrestare il veicolo, vedi 12.7 ARRESTO.
❖ Posizionare su "▬ ⊗" l'interruttore di arresto motore (3).
❖ Ruotare la chiave (4) e posizionare su "⊗" l'interruttore di accensione (5).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Seguire attentamente le indicazioni per la salita e la discesa dal veicolo, vedi 12.2 SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO.**

❖ Seguendo le indicazioni, far scendere il passeggero (se presente) e quindi scendere dal veicolo.
❖ Bloccare lo sterzo, vedi 10.3 BLOCCASTERZO ed estrarre la chiave (4).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Accertarsi della stabilità del veicolo.**

## 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO

### 12.9.1 CAVALLETTO LATERALE

Per il posizionamento del veicolo sul cavalletto laterale, dalla posizione di guida, vedi 12.2 SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO.

Nel caso una qualsiasi manovra (ad esempio lo spostamento del veicolo) abbia richiesto il rientro del cavalletto per riposizionare il veicolo sul cavalletto procedere come segue:

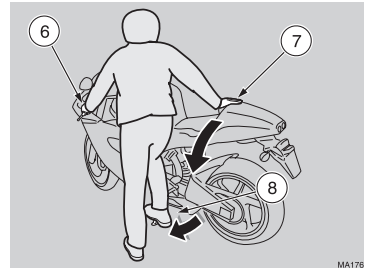
**⚠ PERICOLO ⚠**

**Verificare che il terreno della zona di parcheggio sia libero, solido e in piano.**

❖ Scegliere la zona di parcheggio, vedi 12.8 PARCHEGGIO.
❖ Impugnare la manopola sinistra (6) e appoggiare la mano destra sulla parte posteriore superiore del veicolo (7).
❖ Spingere il cavalletto laterale con il piede destro, estendendolo completamente (8).
❖ Inclinare il veicolo sino ad appoggiare il cavalletto al suolo.
❖ Sterzare il manubrio completamente verso sinistra.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Verificare la stabilità del veicolo.**



### 12.10 SUGGERIMENTI CONTRO I FURTI

Utilizzare sempre il bloccasterzo vedi 10.3 BLOCCASTERZO.

Non lasciare MAI la chiave inserita nel bloccasterzo.

Parcheggiare il veicolo in area sicura, ad esempio una rimessa o luogo custodito.

Utilizzare, per quanto possibile, un addizionale dispositivo antifurto.

NON lasciare mai nel veicolo documenti o tassa di circolazione.

Scrivere i propri dati anagrafici e il proprio numero telefonico su questa pagina, per facilitare l'identificazione del proprietario in caso di ritrovamento a seguito del furto.

COGNOME: .....

NOME:.....

INDIRIZZO: .....

.....

Nº TELEFONICO:.....

***NOTA*** In molti casi i veicoli rubati vengono identificati attraverso i dati riportati nel libretto uso/manutenzione.

## 13.0 MANUTENZIONE

**Leggere attentamente 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE.**

### 13.0.1 OPERAZIONI PRELIMINARI

**Prima di apprestarsi alla manutenzione del veicolo:**

– arrestare il motore;
– attendere che tutti i componenti surriscaldati del veicolo (motore, marmitta, silenziatore) siano tornati alla temperatura ambiente;
– verificare l'adeguata ventilazione e l'efficiente ricambio d'aria del locale;
– verificare l'area di svolgimento operazioni (non dev'essere polverosa, sporca, o ingombrata da altri componenti estranei il veicolo);
– verificare che la dotazione utensili e attrezzi sia adeguata per la manutenzione che si deve svolgere;
– procurare, abbigliamento adeguato (tuta da lavoro), guanti da lavoro, guanti in lattice, occhiali protettivi (o maschera) da indossare nelle operazioni di manutenzione che li prevedono;
– procurare i particolari di ricambio o i liquidi necessari alla manutenzione da effettuare (tipo pastiglie freni, olio cambio, liquido freni, liquido refrigerante).

### 13.0.2 IMPORTANTE SAPERE CHE

***NOTA*** Per gl'interventi di manutenzione, assistenza, consulenza tecnica e non, rivolgeteVi a un Concessionario **Mondial** che garantirà un servizio accurato, sollecito, aggiornato e conforme alle direttive **Mondial** specifiche del veicolo.

**Per gli intervalli e di manutenzione periodica, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA.**

**L'esecuzione della manutenzione periodica non supplisce le verifiche di funzionalità, vedi 12.1 VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ.**

### 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA

⚠ **PERICOLO** ⚠

**Mondial declina ogni responsabilità, civile e penale, per i danni al veicolo alle persone e alle cose, derivanti dagl'interventi di manutenzione eseguiti dall'utente.**

Alle scadenze indicate, si consiglia di rivolgersi a un Concessionario **Mondial,** indicando le manutenzioni eseguite e se si desidera che alcune di queste (o tutte) vengano comunque verificate.

⚠ **PERICOLO** ⚠

**In ogni caso gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti.**

***NOTA*** Anche se l'utente ha eseguito da solo tutti gli interventi di manutenzione.

**Mondial consiglia di far eseguire una prova su strada ad un Concessionario Mondial.**

Riportare tutte le manutenzioni eseguite (sia dall'utente che dal Concessionario **Mondial**) nelle apposite pagine, vedi 13.2 REGISTRAZIONE MANUTENZIONI EFFETTUATE.

### 13.1.1 LEGENDA SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA

**① = verificare.**
**② = pulire.**
**③ = sostituire.**
**④ = regolare.**
**⑤ = lubrificare.**

***Nota 1***

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Alcuni interventi di manutenzione richiedono preparazione e conoscenza tecnico-meccanica e/o attrezzature specifiche altre devono rispondere della sicurezza del veicolo.**

Abbiamo catalogato gli interventi in tre tipologie:

1) = interventi effettuabili dall'utente;

2) = interventi effettuabili dall'utente, ma solo se in possesso di preparazione e conoscenza tecnico-meccanica specifica, attrezzatura e manualistica **Mondial** (diversamente effettuabili dal Concessionario **Mondial**);

3) = INTERVENTI A CURA ESCLUSIVA DEL Concessionario **Mondial**. **Nell'interesse della sicurezza.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione seguire sempre le indicazioni riportate nel manuale uso e manutenzione e nel manuale officina specifici di questo veicolo.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non tentare l'esecuzione e NON far eseguire a terzi gli interventi di manutenzione contrassegnati: si potrebbero arrecare danni al veicolo.**

***Nota 2*** Ogni 8000 km (15000 mi): ③.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**La sostituzione deve essere effettuata esclusivamente da un Concessionario Mondial.**

***Nota 3*** Ad ogni sostituzione pneumatico: ④ (SOLO FP).

***Nota 4*** Ogni settimana e all'intervallo specificato: ①.

***Nota 5*** Nel caso di utilizzo sportivo, dimezzare l'intervallo.

***Nota 6*** Solo nel caso di:
– utilizzo intenso su pista;
– partecipazione a gare.

***Nota 7*** Eseguire le operazioni di manutenzione a intervalli dimezzati se il veicolo viene utilizzato in zone piovose, polverose, percorsi accidentati, o in caso di guida sportiva.

***Nota 8*** Nel caso di esubero carburante in fase di rifornimento: ②.
Nel caso di utilizzo sportivo, dimezzare l'intervallo.

***Nota 9*** Ogni 3000 km (1875 mi): ①. Ogni 2 anni: ③.

***Nota 10*** Ogni 24000 km (15000 mi) o 24 mesi: ③.

***Nota 11*** Dopo i primi 6000 km (3750 mi) e successivamente ogni 24000 km (15000 mi): ③.

***Nota 12*** Ogni 24000 km (15000 mi): ③.

***Nota 13*** Dopo i primi 30000 km (18750 mi) e successivamente ogni 24000 km (15000 mi): ③.

***Nota 14*** A ogni sostituzione della trasmissione finale: ③.

**Per le simbologie e le note utilizzate in tabella, vedi 13.1.1 LEGENDA SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA.**

| Rif. # | *Nota 1* | Componenti. | Fine rodaggio [1000 km (625 mi)]. | Ogni 6000 km (3750 mi) o 6 mesi. | Ogni 12000 km (7500 mi) o 12 mesi. |
|---|---|---|---|---|---|
| 01 | | Spia pressione olio motore. | Ogni avviamento: ①. | - | - |
| 02 | | Cruscotto - funzionamento. | Ogni avviamento: ①. | - | - |
| 03 | | Spia diagnostica. | Ogni avviamento: ①. | - | - |
| 04 | | Tensione e lubrificazione catena di trasmissione. | Ogni 1000 km (625 mi): ①, ②, ④, ⑤. | - | - |
| 05 | | Usura pastiglie freno anteriore e posteriore. | ① | ① + ***Nota 2*** | - |
| 06 | + | Cerchi ruote. ***Nota 3*** | ① | Ogni 1000 km (625 mi): ①. | - |
| 07 | + | Pneumatici. | ① | Ogni 1000 km (625 mi): ①. | - |
| 08 | | Pressione pneumatici. ***Nota 4*** | ④ | Ogni 1000 km (625 mi): ①. | - |
| 09 | | Comando acceleratore. | ① | ① | - |
| 10 | | Regime minimo di giri motore. | ① | ① | - |
| 11 | | Impianto di raffreddamento. | ① | ① | - |
| 12 | | Impianti frenanti. | ① | ① | - |
| 13 | | Impianto comando frizione. | ① | ① | - |
| 14 | | Cavalletto. | ① | ① | - |
| 15 | | Serraggio bulloneria. | ① | ① | - |
| 16 | | Cuscinetti cannotto sterzo e gioco sterzo. | ① | ① | - |
| 17 | | Impianto luci. | ① | ① | - |
| 18 | | Interruttori di sicurezza. | ① | ① | - |
| 19 | | Serraggio terminali batteria. | ① | ① | - |
| 20 | | Carburazione, settaggio CO. | ① | ① | - |
| 21 | | Cuscinetti biellismi sospensione posteriore. | ① | ① | - |
| 22 | | Cuscinetti forcellone posteriore e gioco forcellone posteriore. | ① | ① | - |
| 23 | | Dischi freni. | ① | ① | - |
| 24 | | Funzionamento generale veicolo. | ① | ① | - |
| 25 | | Sincronizzazione cilindri. | ① | ① | - |
| 26 | | Sistema di controllo delle emissioni per evaporazione ECCS. | ① | ① | - |
| 27 | | Olio motore. | ③ | ③ + ***Nota 5*** | - |
| 28 | | Filtro olio motore. | ③ | - | ③ + ***Nota 5*** |
| 29 | | Sospensioni e assetto. | ① | - | ① |
| 30 | | Comandi sul manubrio. | ① | - | ① |

Segue ▶

Segue ▶

**Per le simbologie e le note utilizzate in tabella, vedi 13.1.1 LEGENDA SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA.**

| Rif. # | *Nota 1* | Componenti. | Fine rodaggio [1000 km (625 mi)]. | Ogni 6000 km (3750 mi) o 6 mesi. | Ogni 12000 km (7500 mi) o 12 mesi. |
|---|---|---|---|---|---|
| 31 | | Gioco valvole. | ① | - | ① |
| 32 | | Spurgo liquido comando frizione. | ① | - | - |
| 33 | | Spurgo liquido comando freni. | ① | - | - |
| 34 | | Funzionamento – orientamento luci. | - | - | ① |
| 35 | | Tubi impianto raffreddamento. | - | ① | - |
| 36 | | Usura frizione. | - | ① | - |
| 37 | | Cuscinetti ruote. | - | - | ① |
| 38 | | Pistoni. ***Nota 6*** | - | ① | - |
| 39 | | Trasmissione finale (catena, corona e pignone). | ① | Ogni 1000 km (625 mi): ①. | - |
| 40 | | Tubi carburante. | - | - | ①. Ogni 2 anni: ③ |
| 41 | | Tubi freni e tubi comando frizione. | - | - | ①. Ogni 2 anni: ③ |
| 42 | | Filtro aria. | - | ③ + ***Nota 7*** | - |
| 43 | | Sistema iniezione aria filtrata secondaria) (escluso EEC5). | - | - | ③ + ***Nota 7*** |
| 44 | | Filtro sistema iniezione aria filtrata secondaria (escluso EEC5). | - | - | ③ + ***Nota 7*** |
| 45 | | Tubo drenaggio serbatoio sfiato testa. | - | ② + ***Nota 7*** | - |
| 46 | | Tubo sfiato aria serbatoio carburante. | - | ② + ***Nota 7*** | - |
| 47 | | Tubo drenaggio troppo pieno serbatoio carburante. | - | ② + ***Nota 8*** | - |
| 48 | | Liquido refrigerante. | - | ***Nota 9*** | - |
| 49 | | Liquido freni. | - | ① + ***Nota 10*** | - |
| 50 | | Liquido comando frizione. | - | ① + ***Nota 10*** | - |
| 51 | | Liquido forcella. | - | ***Nota 11*** | - |
| 52 | | Comando avviamento a freddo. | - | - | ① |
| 53 | | Pattino protezione forcellone. | - | - | ① |
| 54 | | Interruttori luce di arresto posteriore. | - | - | ① |
| 55 | | Ammortizzatore posteriore. | - | - | ① |
| 56 | | Usura tamponi parastrappi e gioco gruppo parastrappi. | - | - | ③ |
| 57 | | Filtro pompa carburante. | - | - | ③ |
| 58 | | Candele. | - | - | ① + ***Nota 12*** |
| 59 | | Paraolî forcella. | - | - | ***Nota 13*** |
| 60 | | Tamponi parastrappi. | - | - | ③ + ***Nota 14*** |

## 13.2 REGISTRAZIONE MANUTENZIONI EFFETTUATE

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**La registrazione di queste schede NON ha alcun valore legale, e non può essere considerata una prova dell'avvenuta manutenzione in caso di controversie.**

Le seguenti schede vogliono essere un aiuto nella registrazione delle manutenzioni o degli interventi effettuati per conoscere lo stato di manutenzione e di efficienza dei componenti veicolo.

È importante registrare sempre tutti gli interventi.

Una corretta compilazione può evitare l'esecuzione di manutenzioni già effettuate o da effettuarsi con intervallo diverso.

### 13.2.1 LEGENDA REGISTRAZIONE MANUTENZIONI EFFETTUATE

**(*1)** riportare:
– il numero di riferimento presente nella scheda di manutenzione periodica, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA;
oppure
– l'indicazione della manutenzione se straordinaria o assente dall'elenco della scheda di manutenzione periodica.

**(*2)** (o indicazione dell'esecutore se diverso da Concessionario **Mondial**).

| Data. | Chilometri (miglia). | Manutenzioni eseguite. (*1) | Timbro Concessionario **Mondial.** (*2) |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

***NOTA*** Per le simbologie e le note utilizzate in tabella, vedi 13.2.1 LEGENDA REGISTRAZIONE MANUTENZIONI EFFETTUATE.

| Data. | Chilometri (miglia). | Manutenzioni eseguite. (*1) | Timbro Concessionario **Mondial**. (*2) |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

***NOTA*** Per le simbologie e le note utilizzate in tabella, vedi 13.2.1 LEGENDA REGISTRAZIONE MANUTENZIONI EFFETTUATE.

| Data. | Chilometri (miglia). | Manutenzioni eseguite. (*1) | Timbro Concessionario **Mondial.** (*2) |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

## 14.0 VERIFICHE

### 14.1 ASTINA COMANDO FRENO POSTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

Con corsa a vuoto si intende lo spazio presente tra astina comando freno, in posizione di riposo, e pompa freno.

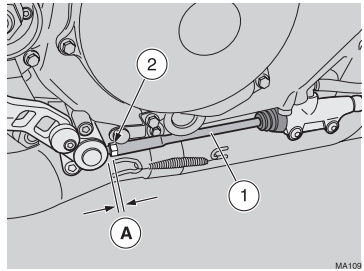
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Accertarsi della presenza di corsa a vuoto astina comando freno posteriore, per evitare che il freno rimanga azionato causando una prematura usura degli elementi frenanti.**

La corsa a vuoto (A) astina comando freno posteriore (1) può essere misurata all'estremità della astina stessa.

***NOTA*** Come riferimento usare il dado (2).

- ❖ Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.
- ❖ Premere moderatamente la leva freno posteriore, fino ad incontrare resistenza (non premere ulteriormente si azionerebbe il freno e la misura risulterebbe errata).
  Verificare che lo spostamento del dado (2) corrisponda alla corsa a vuoto astina comando freno. **(*1)**



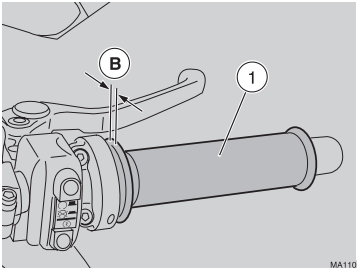

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.14 FRENO POSTERIORE alla voce:**
**– Rif. 02.**

**Se corrisponde:**

- ❖ Rimontare la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

**In caso contrario:**

- ❖ Regolare la corsa a vuoto astina comando freno posteriore, vedi 15.22 ASTINA COMANDO FRENO POSTERIORE.




## 14.2 COMANDO ACCELERATORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 09.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**La perfetta funzionalità del comando acceleratore è uno dei principali fattori di sicurezza.**
**Se il comando acceleratore non dovesse rispondere alle verifiche di funzionalità non utilizzare il veicolo e rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Durante la guida: nel caso di malfunzionamento comando acceleratore, e sempre in ogni caso di emergenza, utilizzare l'interruttore di arresto motore per arrestare il motore e unitamente operare con le leve freno per fermare il veicolo.**

La verifica comando acceleratore (1) si divide in:

– funzionalità comando acceleratore, vedi 14.2.1 FUNZIONALITÀ COMANDO ACCELERATORE;
– corsa a vuoto comando acceleratore, vedi 14.2.2 CORSA A VUOTO COMANDO ACCELERATORE.

***NOTA*** Al termine delle verifiche: controllare il regime minimo di giri motore, vedi 14.18 REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE.

### 14.2.1 FUNZIONALITÀ COMANDO ACCELERATORE

- Avviare il motore, vedi 12.3 AVVIAMENTO.
- Senza accelerare ruotare completamente il manubrio a destra e a sinistra.
- La rotazione del manubrio non deve modificare il regime minimo di giri motore.
- Accelerare e decelerare moderatamente e ripetutamente.
  La manopola acceleratore deve ruotare in modo uniforme (senza sbalzi o inceppamenti), l'accelerazione e la decelerazione devono risultare progressive.
- Accelerare moderatamente e rilasciare (senza accompagnarla) la manopola acceleratore.
  La manopola acceleratore deve ritornare in completa posizione di riposo.
- Verificare la corsa a vuoto manopola acceleratore, vedi 14.2.2 CORSA A VUOTO COMANDO ACCELERATORE.

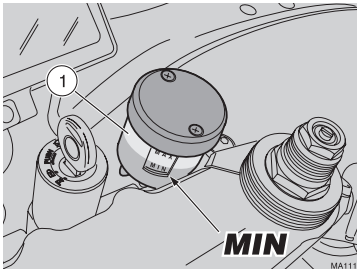
### 14.2.2 CORSA A VUOTO COMANDO ACCELERATORE

La corsa a vuoto (B) manopola acceleratore deve essere di **(*1)**, misurata sul bordo della manopola stessa.

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.8 SISTEMA DI ALIMENTAZIONE alla voce:**
**– Rif. 02.**

**In caso contrario:**

- Regolare il comando acceleratore, vedi 15.20 COMANDO ACCELERATORE.




## 14.3 FRENO ANTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Questo veicolo è dotato di freni a disco con due sistemi frenanti anteriore e posteriore, con circuiti idraulici separati.

Il sistema frenante anteriore è a doppio disco (lato destro e lato sinistro).

Il serbatoio liquido freno anteriore è situato sul semimanubrio destro, in prossimità dell'attacco leva freno anteriore.

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 05; Rif. 12; Rif. 23; Rif. 41; Rif. 49.**

### 14.3.1 VERIFICA LIVELLO

- ❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- ❖ Ruotare il manubrio completamente verso sinistra.
- ❖ Verificare che il liquido contenuto nel serbatoio (1) superi il riferimento "**MIN**".

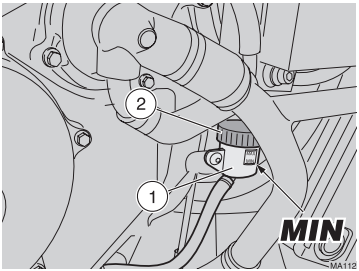
**MIN** = livello minimo.

Se il liquido non raggiunge il riferimento "**MIN**":

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il livello del liquido diminuisce progressivamente con l'usura delle pastiglie.**

- ❖ Verificare l'usura delle pastiglie dei freni, vedi 14.11 PASTIGLIE FRENO e del disco.
- ❖ Se le pastiglie e/o il disco non sono da sostituire effettuare il rabbocco, vedi 15.3 FRENO ANTERIORE.




## 14.4 FRENO POSTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Questo veicolo è dotato di freni a disco con due sistemi frenanti anteriore e posteriore, con circuiti idraulici separati.

Il sistema frenante posteriore è a disco singolo (lato destro).

Il serbatoio liquido freno posteriore è situato sotto la carenatura laterale destra.

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 05; Rif. 12; Rif. 23; Rif. 41; Rif. 49.**

### 14.4.1 VERIFICA LIVELLO

- ❖ Tenere il veicolo in posizione verticale in modo che il liquido contenuto nel serbatoio (1) sia parallelo al tappo (2).
- ❖ Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.
- ❖ Verificare che il liquido contenuto nel serbatoio (1) superi il riferimento "**MIN**".

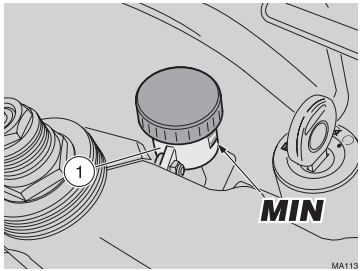
**MIN** = livello minimo.

Se il liquido non raggiunge almeno il riferimento "**MIN**":

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il livello del liquido diminuisce progressivamente con l'usura delle pastiglie.**

- ❖ Verificare l'usura delle pastiglie dei freni, vedi 14.11 PASTIGLIE FRENO e del disco.
- ❖ Se le pastiglie e/o il disco non sono da sostituire effettuare il rabbocco, vedi 15.5 FRENO POSTERIORE.




## 14.5 FRIZIONE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 13; Rif. 32; Rif. 36; Rif. 41; Rif. 50.**

### 14.5.1 VERIFICA FUNZIONALITÀ

**La regolazione della frizione deve essere effettuata se:**

– con leva frizione azionata e marcia inserita il veicolo tende ad avanzare (la frizione non stacca);
– in partenza o durante la marcia, al rilascio della leva frizione il motore aumenta il numero di giri impropriamente e ritarda nel trasferire il moto alla ruota posteriore (la frizione è puntata e di conseguenza slitta).

Se si riscontrano i sopraccitati difetti rivolgersi ad un Concessionario **Mondial**.

### 14.5.2 VERIFICA LIVELLO

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- Ruotare il manubrio completamente verso destra.
- Verificare che il liquido contenuto nel serbatoio (1) superi il riferimento "**MIN**".

**MIN** = livello minimo.

Se il liquido non raggiunge almeno il riferimento "**MIN**", provvedere al rabbocco, vedi 15.6 FRIZIONE.

## 14.6 LIQUIDO REFRIGERANTE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

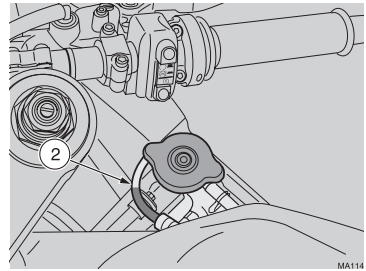
**– Rif. 11; Rif. 48.**

### 14.6.1 VERIFICA LIVELLO

**⚠ PERICOLO ⚠**

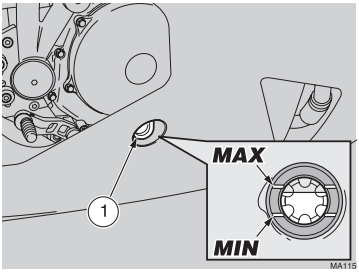
**Effettuare a motore freddo le operazioni di controllo e rabbocco liquido refrigerante.**

- Arrestare il motore e attendere che si raffreddi.
- Tenere il veicolo in posizione verticale con le due ruote appoggiate al suolo.
- Verificare il livello liquido refrigerante, nel tubo trasparente (2).




***NOTA*** Il livello di pieno si ha quando il liquido refrigerante riempie approssimativamente per metà il tubo trasparente (2).

In caso contrario provvedere al rabbocco, vedi 15.7 LIQUIDO REFRIGERANTE.




## 14.7 OLIO MOTORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 01; Rif. 27; Rif. 28.**

### 14.7.1 VERIFICA GUARNIZIONI

❖ Controllare periodicamente che non ci siano perdite in corrispondenza della guarnizione del coperchio del carter.

**SE PRESENTI TRAFILAMENTI O PERDITE.**

**Non effettuare l'operazione di sostituzione olio motore.**

**Se la perdita è minima:**

❖ Verificare il livello olio motore, vedi 14.7.2 VERIFICA LIVELLO.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non utilizzare il veicolo se la perdita è notevole.**

**Non utilizzare il veicolo con lubrificazione insufficiente o con lubrificanti contaminati impropri, in quanto accelerano il logorio delle parti in movimento e possono dar luogo a guasti irreparabili.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Rivolgersi in ogni caso a un Concessionario Mondial.**

### 14.7.2 VERIFICA LIVELLO

***NOTA*** **Posizionare il veicolo su di un terreno solido e in piano.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il controllo del livello olio motore deve essere effettuato a motore caldo.**

**Effettuando il controllo livello olio a motore freddo, l'olio potrebbe scendere temporaneamente al di sotto del livello "MIN".**

**Questo non costituisce alcun problema purché non si verifichi l'accensione della spia pressione olio motore "🛢", vedi 10.20 CRUSCOTTO.**

❖ Arrestare il motore, vedi 12.3 AVVIAMENTO.

❖ Tenere il veicolo in posizione verticale con le due ruote appoggiate al suolo.

❖ Attraverso l'apposito vetrino (1) sul motore, verificare che l'olio contenuto nel motore superi il riferimento "**MIN**".

**MAX** = livello massimo.

**MIN** = livello minimo.

La differenza tra "**MIN**" e "**MAX**" è di circa: **(*1)**.

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.2 CAPACITÀ alla voce:**
**– Rif. 04.**

Il livello è corretto, se raggiunge approssimativamente il livello "**MAX**".

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non oltrepassare la marcatura "MAX" e non andare al di sotto della marcatura "MIN", per non causare gravi danni al motore.**

Se l'olio motore non raggiunge almeno il riferimento "**MIN**", provvedere al rabbocco, vedi 15.2 OLIO MOTORE.

## 14.8 PNEUMATICI

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE e 8.4 RUOTE, PNEUMATICI.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 07; Rif. 08.**

### 14.8.1 CONTROLLI

Verificare stato d'usura e pressione pneumatici (a temperatura ambiente), prima e dopo ogni lungo viaggio.

***NOTA*** Per temperatura ambiente del pneumatico si intende che il veicolo sia fermo da almeno tre ore o abbia percorso in questo periodo di tempo una distanza inferiore o pari a 2 km (1 mi).

Se obbligati a controllare la pressione dopo aver percorso diversi chilometri ricordate che i valori rilevati sono superiori di 30 – 40 kPa (0,3 – 0,4 bar) rispetto a quelli rilevati a temperatura ambiente. Questo è normale, perciò non sgonfiate i pneumatici per raggiungere i valori indicati (validi per temperatura ambiente) la pressione pneumatici risulterebbe insufficiente.

***NOTA*** Utilizzare sempre lo stesso manometro per verificare la pressione pneumatici. In tal modo ovvierete alla possibilità di errori causati dalla variabilità tra diversi manometri.

In caso di foratura i pneumatici tubeless rilasciano l'aria lentamente. Se accusata una perdita di pressione controllare attentamente la presenza di fori.

**Ad ogni controllo pressione verificare:**
– danneggiamenti, usura, oggetti estranei incastrati nel battistrada.

**In special modo, verificare che:**
– il battistrada o il fianco del pneumatico non presentino rigonfiamenti. Se presenti far sostituire il pneumatico.
– il fianco del pneumatico non presenti tagli, fessure, o screpolature. Se presenti o se la cintura di tessuto diventa visibile far sostituire il pneumatico.
– il battistrada non presenti eccessiva usura.

***NOTA*** Alcuni tipi di pneumatici sono provvisti di indicatori di usura.
Esistono diversi tipi di indicatori di usura. Il rivenditore potrà fornire indicazioni e modalità di verifica usura.

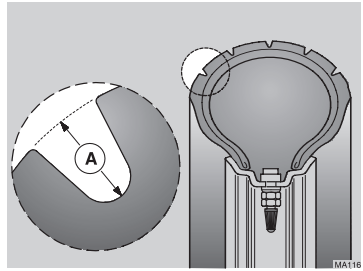
**⚠ PERICOLO ⚠**

**Verificare il consumo dei pneumatici, se usurati farli sostituire.**

❖ Controllare la "linea" del cerchio sul fianco del pneumatico.
Deve risultare equidistante dal bordo del cerchio lungo tutta la circonferenza.

**Diversamente:**

Far eseguire un controllo da un Concessionario **Mondial**.

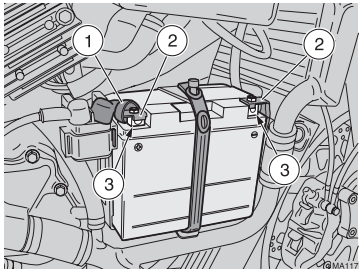


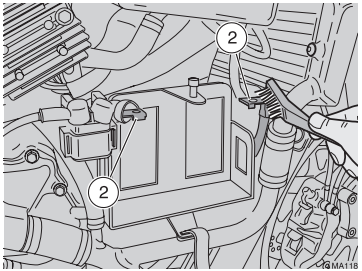

### 14.8.2 PROFONDITÀ BbattistRADA

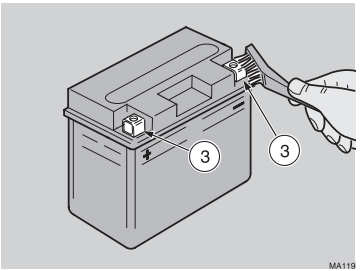
Profondità minima battistrada (A): **(*1)**.
**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.16 PNEUMATICI alla voce:**
**– Rif. 04.**
comunque non inferiore a quanto prescritto dalla legislazione in vigore nel paese di utilizzo del veicolo.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Se il pneumatico è usurato, o se una eventuale foratura nella zona del battistrada ha dimensioni maggiori a 5 mm, deve essere sostituito.**




## 14.9 BATTERIA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 19.**

### 14.9.1 CONTROLLO LIVELLO ELETTROLITA

Il veicolo è equipaggiato con batteria senza manutenzione che non richiede il controllo del livello elettrolita.

### 14.9.2 CONTROLLO E PULIZIA TERMINALI E MORSETTI

- ❖ Assicurarsi che l'interruttore di accensione sia in posizione "☆".
- ❖ Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.
- ❖ Spostare la cuffia di protezione (1) di colore rosso.
- ❖ Controllare che i terminali (2) dei cavi e i morsetti (3) della batteria siano:

– in buone condizioni (e non corrosi o coperti da depositi);
– coperti da grasso neutro o vaselina.

**Se necessario:**

- ❖ Rimuovere la batteria, vedi 16.8 BATTERIA.
- ❖ Spazzolare i terminali (2) dei cavi e i morsetti (3) della batteria con una spazzola di filo metallico per eliminare ogni traccia di corrosione.
- ❖ Installare la batteria, vedi 17.10.1 INSTALLAZIONE BATTERIA.

### 14.9.3 INATTIVITÀ BATTERIA

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel caso in cui il veicolo rimanga inattivo per più di venti giorni, scollegare i fusibili da 30A, per evitare il degrado della batteria dovuto al consumo di corrente da parte del computer multifunzione.**

❖ Per la rimozione fusibili, vedi 17.4 FUSIBILI.

Nel caso in cui il veicolo rimanga inattivo per più di quindici giorni è necessario ricaricare la batteria, per evitarne la solfatazione, vedi 15.18 BATTERIA.

❖ Rimuovere la batteria, vedi 16.8 BATTERIA e sistemarla in un luogo fresco e asciutto.

Nei periodi invernali o quando il veicolo rimane fermo, per evitarne il degrado, controllare la carica periodicamente (circa una volta al mese).

❖ Ricaricarla completamente utilizzando una ricarica normale, vedi 15.18 BATTERIA.

Se la batteria rimane sul veicolo, scollegare i cavi dai morsetti.

## 14.10 INTERRUTTORI

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

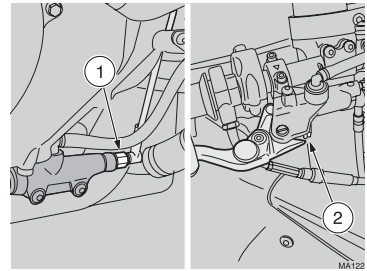
**– Rif. 18; Rif. 54**

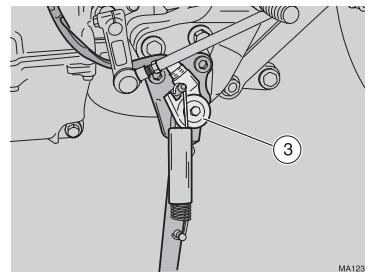
Sul veicolo sono presenti tre interruttori:

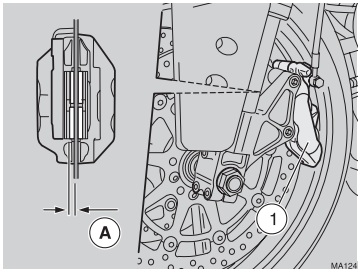
– interruttore luci stop su pompa comando freno posteriore (1);
– interruttore luci stop su leva comando freno anteriore (2);
– interruttore di sicurezza su cavalletto laterale (3).

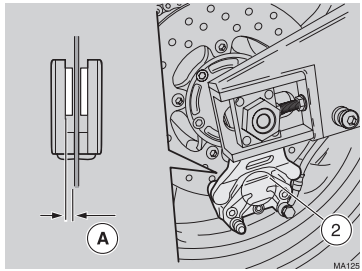
### 14.10.1 CONTROLLO INTERRUTTORI

❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
❖ Controllare che sull'interruttore non vi siano depositi di sporcizia o fango ecc.
❖ Controllare che i cavi siano collegati correttamente.






## 14.11 PASTIGLIE FRENO

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 05.**

### 14.11.1 VERIFICA USURA

**Le seguenti informazioni sono riferite a un solo impianto frenante, ma sono valide per entrambi.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Controllare le pastiglie dei freni prima di ogni viaggio.**

**Per eseguire un controllo rapido dell'usura delle pastiglie:**

❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.

***NOTA*** Le pinze freno anteriore (destra e sinistra) sono dotate entrambe di quattro pastiglie freno.

***NOTA*** La pinza freno posteriore è dotata di due pastiglie freno.

❖ Effettuare un controllo visivo tra pinza freno e pastiglie, operando:
– dall'alto anteriormente per la pinza freno anteriore (1);
– dal basso posteriormente per la pinza freno posteriore (2).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il consumo oltre il limite del materiale d'attrito causerebbe il contatto del supporto metallico della pastiglia con il disco, con conseguente rumore metallico e fuoriuscita di scintille dalla pinza; l'efficacia frenante, la sicurezza e l'integrità del disco sarebbero così compromesse.**

Se lo spessore del materiale d'attrito (A), anche di una sola pastiglia anteriore o posteriore, è ridotto sino al valore di: **(*1)**.

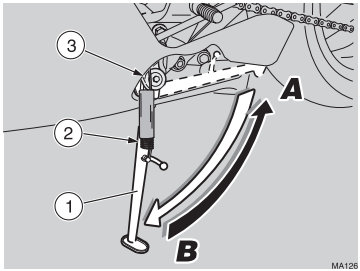
**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.13 FRENO ANTERIORE, 20.14 FRENO POSTERIORE alla voce:**
**– Rif. 03.**

❖ **Per le pinze freno anteriore (destra e sinistra)**. Fare sostituire tutte le pastiglie di entrambe le pinze freno anteriore.

❖ **Per la pinza freno posteriore.** Fare sostituire entrambe le pastiglie della pinza freno posteriore.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Per la sostituzione, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**




## 14.12 CAVALLETTO

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 14; Rif. 18.**

### 14.12.1 CONTROLLO CAVALLETTO LATERALE

Il cavalletto laterale (1) ha due posizioni:

– normale o rientrata (di riposo) (**Pos.A**);
– estesa (di lavoro) (**Pos.B**).

L'estensione e il rientro del cavalletto devono essere effettuati dal pilota.

La rotazione del cavalletto laterale (1) deve essere libera da impedimenti.

Le molle (2) provvedono a mantenere il cavalletto in posizione (estesa o rientrata).

**Effettuare i seguenti controlli:**

- Posizionare il veicolo sull'apposito cavalletto di sostegno posteriore, vedi 11.2.2 CAVALLETTO DI SOSTEGNO POSTERIORE OPT.
- Le molle (2) non devono essere danneggiate, usurate, arrugginite o indebolite.
- Verificare che, in entrambe le posizioni (estesa e rientrata), il cavalletto non presenti giochi.
- Muovere il cavalletto dalla posizione rientrata ed estenderlo verificando che le molle lo estendano completamente.
- Muovere il cavalletto per riportarlo in posizione rientrata e rilasciarlo a metà corsa verificando che le molle lo facciano rientrare completamente.
- Il cavalletto deve ruotare liberamente, eventualmente ingrassare lo snodo **(*1)**.

**(*1) Per il tipo di grasso da utilizzare, vedi 21.7 CINEMATISMI alla voce: – Rif. 01.**

Sul cavalletto laterale (1) è installato un interruttore di sicurezza (3) con la funzione di impedire o interrompere il funzionamento del motore con la marcia inserita e il cavalletto laterale (1) abbassato.

### 14.12.2 CONTROLLO INTERRUTTORE

- Rimuovere il cavalletto di sostegno posteriore, vedi 11.2.2 CAVALLETTO DI SOSTEGNO POSTERIORE OPT.
- Sedersi sul veicolo in posizione di guida.
- Far rientrare il cavalletto laterale (1).
- Avviare il motore, vedi 12.3 AVVIAMENTO.
- Con la manopola acceleratore rilasciata e il motore al minimo, azionare completamente la leva frizione.
- Inserire la prima marcia spingendo verso il basso la leva comando cambio.
- Abbassare il cavalletto laterale (1) che azionerà l'interruttore di sicurezza (3).

**A questo punto:**

– il motore deve arrestarsi.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel caso il motore non si arrestasse, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

## 14.13 CATENA DI TRASMISSIONE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

### 14.13.1 CONTROLLO DEL GIOCO CATENA DI TRASMISSIONE

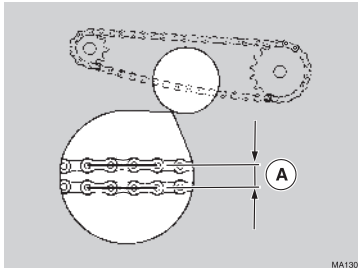
- Arrestare il veicolo, vedi 12.7 ARRESTO.
- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- Posizionare la leva cambio in folle (spia verde "N" accesa).
- Controllare che l'oscillazione verticale (A), in un punto intermedio tra pignone e corona nel ramo inferiore della catena, sia di circa **(*1)**.

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.6 TRASMISSIONE alla voce:**
**– Rif. 09.**

- Spostare il veicolo in avanti, in modo da controllare l'oscillazione verticale della catena anche in altre posizioni; il gioco deve rimanere costante in tutte le fasi della rotazione della ruota.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se si presenta un gioco superiore in certe posizioni, significa che ci sono delle maglie schiacciate o grippate, in questo caso rivolgersi a un Concessionario Mondial. Per prevenire il rischio di grippaggio, lubrificare frequentemente la catena, vedi 15.13.2 LUBRIFICAZIONE E PULITURA.**




***NOTA*** Se il gioco è uniforme, ma superiore o inferiore a quanto prescritto, effettuare la regolazione, vedi 15.13.1 REGOLAZIONE CATENA DI TRASMISSIONE.

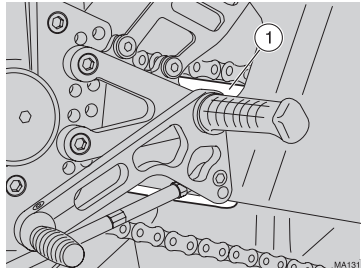
### 14.13.2 VERIFICA USURA CATENA, PIGNONE E CORONA

- Controllare le seguenti parti e accertarsi che la catena, il pignone e la corona non presentino:

– rulli danneggiati;
– perni allentati;
– maglie secche, arrugginite, schiacciate o grippate;
– logoramento eccessivo;
– anelli di tenuta mancanti;
– denti del pignone o della corona eccessivamente usurati o danneggiati.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se i rulli della catena sono danneggiati, i perni sono allentati e/o gli anelli di tenuta sono danneggiati o mancanti, bisogna sostituire l'intero gruppo catena (pignone, corona e catena).**
**Per la sostituzione del gruppo catena, rivolgersi esclusivamente a un Concessionario Mondial, che garantirà un servizio accurato e sollecito.**

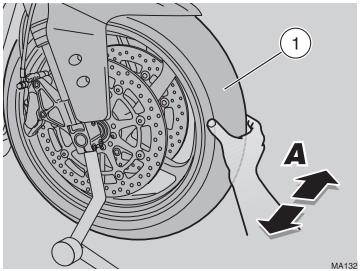



- Verificare infine l'usura del pattino protezione forcellone (1).

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.12 SOSPENSIONE POSTERIORE alla voce:**
**– Rif. 06.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per la sostituzione del pattino protezione forcellone, rivolgersi esclusivamente a un Concessionario Mondial, che garantirà un servizio accurato e sollecito.**




## 14.14 CERCHI RUOTE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE e 8.4 RUOTE, PNEUMATICI.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 37.**

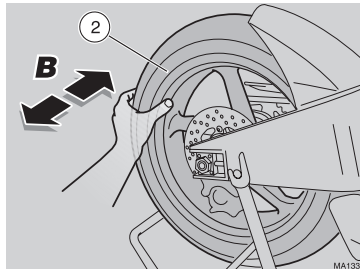
### 14.14.1 VERIFICA CERCHI RUOTE

***NOTA*** Le seguenti informazioni sono riferite a una singola unità, ma sono valide per entrambe.

❖ Controllare le condizioni del cerchio:
– deformazioni o fessurazioni;
– rigature o difetti.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Se si presenta anche uno solo dei difetti elencati, far sostituire il cerchio con uno nuovo.**




**⚠ PERICOLO ⚠**

**All'intervallo di manutenzione indicato far sempre eseguire il controllo al Concessionario Mondial.**

### 14.14.2 VERIFICA GIOCO CUSCINETTI RUOTA ANTERIORE

❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto di sostegno anteriore, vedi 11.2.3 CAVALLETTO DI SOSTEGNO ANTERIORE OPT.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Rischio possibilità di caduta o rovesciamento veicolo. Non scuotere eccessivamente la ruota.**

❖ Bloccare la forcella con una mano e con l'altra scuotere moderatamente la ruota anteriore (1) in modo trasversale al senso di marcia (A).

**Se si riscontra del gioco, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

### 14.14.3 VERIFICA GIOCO CUSCINETTI RUOTA POSTERIORE

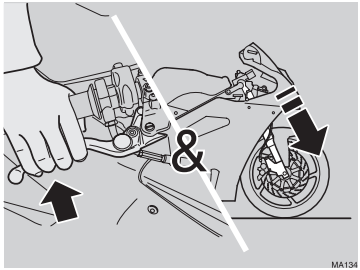
❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto di sostegno posteriore, vedi 11.2.2 CAVALLETTO DI SOSTEGNO POSTERIORE OPT.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Rischio possibilità di caduta o rovesciamento veicolo. Non scuotere eccessivamente la ruota.**

❖ Bloccare il forcellone con una mano e con l'altra scuotere moderatamente la ruota posteriore (2) in modo trasversale al senso di marcia (B).

**Se si riscontra del gioco, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**




## 14.15 SOSPENSIONE ANTERIORE E POSTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

### 14.15.1 ISPEZIONE SOSPENSIONE ANTERIORE

La sospensione anteriore è composta da:
– una forcella idraulica collegata tramite due piastre al cannotto dello sterzo.

***NOTA*** Per l'impostazione dell'assetto del veicolo, vedi 15.15 SOSPENSIONE ANTERIORE.

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 15; Rif. 29; Rif. 51; Rif. 59.**

❖ Con la leva del freno anteriore azionata, premere ripetutamente sul manubrio, facendo affondare la forcella.
❖ La corsa deve essere dolce e non ci devono essere tracce d'olio sugli steli.
❖ Controllare il serraggio di tutti gli organi della sospensione anteriore.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Nel caso in cui si riscontrassero anomalie di funzionamento o si rendesse necessario l'intervento di personale specializzato, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Per la sostituzione dell'olio della forcella anteriore rivolgersi a un Concessionario Mondial che garantirà un servizio accurato e sollecito.**

### 14.15.2 ISPEZIONE SOSPENSIONE POSTERIORE

**La sospensione posteriore è composta da:**
– un gruppo ammortizzatore/leveraggio.

**Il gruppo è collegato:**
– nella parte superiore (testa ammortizzatore) al telaio;
– nella parte inferiore (leveraggio) al forcellone.

***NOTA*** Per l'impostazione dell'assetto del veicolo, vedi 15.16 SOSPENSIONE POSTERIORE.

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 15; Rif. 21; Rif. 22; Rif. 29; Rif. 55.**

***NOTA*** Richiedere l'intervento di un secondo operatore per mantenere il veicolo in posizione verticale.

❖ Afferrare saldamente la parte posteriore del veicolo (vedi figura), premere verso il basso e rilasciare per alcune volte.

A) Se il risultato è (una o più delle seguenti):

– movimento poco fluido;
– scricchiolii metallici;
– percezione di gioco;

L'ispezione indica usura cuscinetti biellismi sospensione posteriore.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Rivolgersi a un Concessionario Mondial che garantirà un servizio accurato e sollecito.**

B) Se dopo avere premuto verso il basso il veicolo, il successivo ritorno alla posizione di partenza avviene lentamente:

❖ Controllare la giusta regolazione della sospensione posteriore, vedi 15.16 SOSPENSIONE POSTERIORE.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Se dopo la regolazione il difetto rimane, indica che l'ammortizzatore è scarico. Rivolgersi a un Concessionario Mondial che garantirà un servizio accurato e sollecito.**

❖ Controllare il serraggio di tutti gli organi della sospensione posteriore.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Nel caso in cui si riscontrassero anomalie di funzionamento o si rendesse necessario l'intervento di personale specializzato, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

## 14.16 STERZO

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 16.**

### 14.16.1 CONTROLLO DELLO STERZO

❖ Salire in posizione di guida sul veicolo, vedi 12.2 SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO.

❖ Ruotare completamente lo sterzo in entrambe le direzioni.

***NOTA*** Accertarsi che la rotazione del manubrio sia fluida, priva di impuntamenti o rumorosità.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Perdita di manovrabilità del veicolo. Uno sterzo troppo duro ostacola la rotazione scorrevole del manubrio, mentre uno sterzo troppo allentato comporta una scarsa stabilità.**

Per una rotazione scorrevole del manubrio e una guida sicura, lo sterzo deve essere registrato correttamente.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Nel caso in cui si riscontrassero anomalie di funzionamento o si rendesse necessario l'intervento di personale specializzato, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

Il veicolo è prodotto di serie con l'ammortizzatore di sterzo regolabile.

❖ Per la regolazione dell'ammortizzatore di sterzo regolabile, vedi 15.14 AMMORTIZZATORE DI STERZO.

### 14.16.2 VERIFICA GIOCO STERZO

Le operazioni di verifica gioco sterzo richiedono l'utilizzo di attrezzatura specifica, rivolgersi a un Concessionario **Mondial**.

## 14.17 ASSE FULCRO FORCELLONE

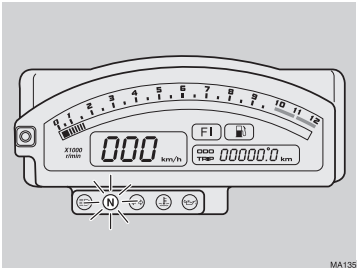
**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 22.**

### 14.17.1 VERIFICA ASSE FULCRO FORCELLONE

Le operazioni di verifica gioco asse fulcro forcellone richiedono l'utilizzo di attrezzatura specifica, rivolgersi a un Concessionario **Mondial**.



MA135

❖ Controllare sul contagiri il regime di rotazione minimo del motore.

**Il regime di rotazione minimo del motore dovrà essere di circa: (*1).**

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.3 MOTORE alla voce:**
**– Rif. 10.**

**In caso contrario:**

❖ Regolare il regime minimo di giri motore, vedi 15.8 REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE.

## 14.18 REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 10.**

### 14.18.1 VERIFICA REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE

❖ Percorrere qualche chilometro, sino al raggiungimento della temperatura normale di funzionamento, quindi arrestare il motore.
❖ Posizionare la leva cambio in folle (spia "N" accesa).

## 14.19 TUBI DRENAGGIO

**Sul veicolo sono presenti i seguenti tubi di drenaggio:**

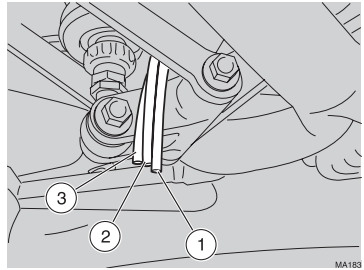
– tubo drenaggio serbatoio sfiato testa (1);
– tubo drenaggio troppo pieno serbatoio carburante (2);
– tubo sfiato aria serbatoio carburante (3).

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**
**– Rif. 45; Rif. 46; Rif. 47.**

### 14.19.1VERIFICA TUBI DRENAGGIO

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Le seguenti operazioni sono riferite ad un singolo tubo, ma sono valide per tutti i tubi di drenaggio.



MA183

❖ Verificare l'integrità dei tubi.
❖ Verificare che l'estremità dei tubi sia libera da intasamenti e lo scarico sia consentito.

## 14.20 FASCIO LUMINOSO

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

### 14.20.1 VERIFICA ORIENTAMENTO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**L'errato orientamento del fascio luminoso può causare incidenti anche gravi.**

***NOTA*** In base a quanto prescritto dalla legislazione in vigore nel paese di utilizzo del veicolo, per la verifica dell'orientamento del fascio luminoso devono essere adottate procedure specifiche.

La seguente procedura è quella italiana (I).

**⚠ PERICOLO ⚠**

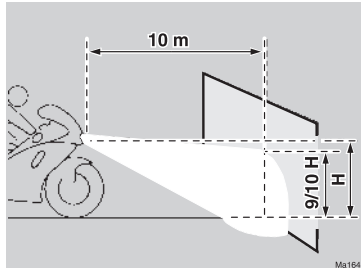
**Verificare che il paese in cui utilizza il veicolo adotti la stessa procedura italiana.**
**In caso contrario utilizzare la procedura specifica del paese.**

(I)

Per una verifica rapida del corretto orientamento del fascio luminoso anteriore:

***NOTA*** Posizionare il veicolo su un terreno solido e in piano.

- Posizionare il veicolo a dieci metri di distanza da una parete verticale.
- Salire in posizione di guida sul veicolo, vedi 12.2 SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO.
- Posizionare su "≡D" il deviatore luci, vedi 10.10 DEVIATORE LUCI.
- Verificare che il fascio luminoso proiettato sulla parete sia di poco al di sotto della retta orizzontale del proiettore (circa 9/10 dell'altezza totale).




---

- Verificare sempre:
  – l'uniformità del fascio luminoso;
  – l'assenza di zone d'ombra.

**Se le verifiche lo richiedono:**

- Regolare il fascio luminoso, vedi 15.19 FASCIO LUMINOSO.

## 14.21 FILTRO ARIA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**
**– Rif. 42; Rif. 43; Rif. 44.**

### 14.21.1 VERIFICA FILTRO ARIA

- Verificare il corretto posizionamento del filtro aria.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non dimenticare che l'usura precoce dei segmenti del pistone e del cilindro può essere causata dall'elemento filtrante difettoso o mal posizionato.**

***NOTA*** Per verificare la pulizia e l'usura dell'elemento filtrante è necessario rimuoverlo dal veicolo, vedi 16.9 FILTRO ARIA.

- Verificare la pulizia e l'usura dell'elemento filtrante.

**Se necessario:**

- Pulire l'elemento filtrante, vedi 15.23 FILTRO ARIA.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Durante le operazioni di pulizia dell'elemento filtrante, verificare che non vi siano lacerazioni.**

**In caso contrario sostituire l'elemento filtrante.**

**Oppure:**

- Sostituire l'elemento filtrante, vedi 17.11 FILTRO ARIA.

## 14.22 FUSIBILI

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.10 COMPONENTI ELETTRICI.**

**Il veicolo è equippaggiato con due gruppi di fusibili:**

– il gruppo fusibili secondari;
– il gruppo fusibili principali.

***NOTA*** Per la dislocazione, vedi 9.0 COMPONENTI PRINCIPALI.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

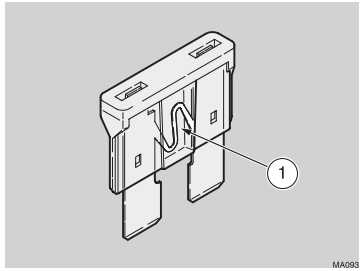
**Quando un fusibile si danneggia frequentemente è probabile che vi sia un corto circuito o un sovraccarico.**
**In questo caso consultare un Concessionario Mondial.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se si riscontrasse il mancato o irregolare funzionamento di un componente elettrico, o il mancato avviamento del motore, è necessario controllare i fusibili, vedi 14.22.1 VERIFICA FUSIBILI.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se il controllo fusibili da esito positivo ma l'avaria permane potrebbero essere interessati: il doppio diodo o i componenti a lui asserviti.**
**In questo caso consultare un Concessionario Mondial.**




### 14.22.1 VERIFICA FUSIBILI

**Verificare i fusibili seguendo quest'ordine:**

– fusibili secondari, vedi 14.22.2 FUSIBILI SECONDARI;
– fusibili principali, vedi 14.22.3 FUSIBILI PRINCIPALI.

**Nella verifica osservare sempre le seguenti indicazioni:**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Posizionare su "⚿" l'interruttore di accensione, onde evitare un corto circuito accidentale.**

❖ Estrarre un fusibile alla volta e controllare se il filamento (1) è interrotto.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Prima di sostituire il fusibile ricercare, se possibile, la causa che ha provocato l'inconveniente.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Sostituire il fusibile, se danneggiato, con uno del medesimo amperaggio.**

***NOTA*** Se venisse utilizzato uno dei fusibili di riserva, provvedere a inserirne uno uguale nell'apposita sede.

### 14.22.2 FUSIBILI SECONDARI

❖ Rimuovere la carenatura laterale sinistra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

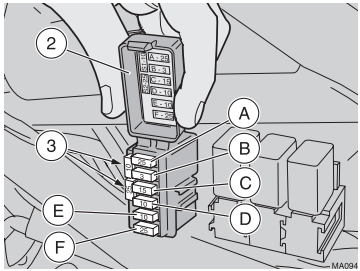
**Posizionare su "⚿" l'interruttore di accensione, onde evitare un corto circuito accidentale.**

❖ Aprire il coperchio (2) della scatola fusibili.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non estrarre più fusibili contemporaneamente, per evitare di invertirli nel rimontaggio.**

**Prima di operare individuare il fusibile interessato.**




Dal componente difettoso risalire al fusibile da controllare. **(*1)**

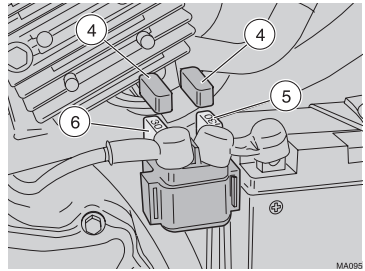
**(*1) Per le specifiche tecniche e i componenti asserviti vedi 22.2 SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE e 22.2.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE alla voce: – Rif. 21 (A, B, C, D, E, F).**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per verificare il fusibile seguire le indicazioni di 14.22.1 VERIFICA FUSIBILI.**

❖ Verificare il fusibile interessato, vedi 14.22.1 VERIFICA FUSIBILI.

***NOTA*** Due fusibili (3) sono di riserva.




**14.22.3 FUSIBILI PRINCIPALI**

❖ Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Posizionare su "⊗" l'interruttore di accensione, onde evitare un corto circuito accidentale.**

❖ Rimuovere la protezione in plastica (4).

Questo veicolo è dotato di un solo fusibile generale (5).

**Per le specifiche tecniche e i componenti asserviti vedi 22.1 SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE e 22.1.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE alla voce:**

**– Rif. 20.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per verificare il fusibile seguire le indicazioni di 14.22.1 VERIFICA FUSIBILI.**

❖ Verificare il fusibile interessato, vedi 14.22.1 VERIFICA FUSIBILI.

***NOTA*** Un fusibile (6) è di riserva.

## 14.23 LAMPADINE

### 14.23.1 VERIFICA LAMPADINE

❖ Verificare il funzionamento di tutte le lampadine.

**Se una lampadina non funziona la causa e la soluzione possono essere (nell'ordine):**

– lampadina danneggiata, vedi **(*1)**;
– connessione lampadina imperfetta, vedi **(*1)**;
– fusibile danneggiato, vedi **(*2)**;
– interruttore danneggiato, vedi **(*3)**;
– cavi impianto luci difettosi o interrotti, **(*4)**;
– problemi all'impianto elettrico, **(*4)**.

**(*1)** Specificatamente per la lampadina in questione: 17.5 LAMPADINE CRUSCOTTO, 17.3 LAMPADINE FANALE ANTERIORE, 17.7 LAMPADINA FANALE POSTERIORE, 17.8 LAMPADINA LUCE TARGA, 17.6 LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI, 17.9 LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE POSTERIORI.

**(*2)** Specificatamente per la lampadina in questione: 14.22 FUSIBILI.

**(*3)** Specificatamente per la lampadina in questione: per la luce di arresto 14.10 INTERRUTTORI; per le altre Rivolgersi a un Concessionario **Mondial**.

**(*4)** Rivolgersi a un Concessionario **Mondial**.

## 15.0 REGOLAZIONI

## 15.1 CARBURANTE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.1.2 RIFORNIMENTI, 8.8.4 CARBURANTE.**

### 15.1.1 RIFORNIMENTO

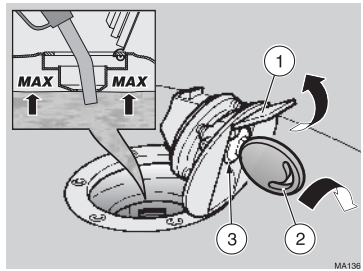
**Per il tipo di carburante da utilizzare, vedi 20.7 ALIMENTAZIONE alla voce:**
**– Rif. 01.**

**Per la capacità serbatoio (inclusa riserva) , vedi 20.2 CAPACITÀ alla voce:**
**– Rif. 01.**

**Per la riserva serbatoio, vedi 20.2 CAPACITÀ alla voce:**
**– Rif. 02.**

**Per il rifornimento carburante:**

❖ Sollevare il coperchietto (1).




❖ Inserire la chiave (2) nella serratura tappo serbatoio (3).
❖ Ruotare la chiave in senso orario, tirare e aprire lo sportellino carburante.

**Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.**

### 15.1.2 LIVELLO DI PIENO

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non riempire il serbatoio completamente; il livello massimo del carburante deve rimanere al di sotto del bordo inferiore del pozzetto (vedi figura).**

***NOTA*** Nel caso si ecceda il livello massimo, il carburante in eccesso defluisce nel tubo drenaggio troppo pieno serbatoio carburante.

in questo caso svuotare il tubo drenaggio troppo pieno serbatoio carburante, vedi 14.19 TUBI DRENAGGIO.

❖ Effettuare il rifornimento carburante.

**Effettuato il rifornimento:**

***NOTA*** La chiusura del tappo è possibile solo con la chiave (2) inserita.

❖ Con la chiave (2) inserita, richiudere il tappo premendolo.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Accertarsi che il tappo sia correttamente chiuso.**

❖ Estrarre la chiave (2).
❖ Richiudere il coperchietto (1).

## 15.2 OLIO MOTORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.8 OLIO MOTORE.**

***NOTA*** Verificare il livello olio motore, vedi 14.7 OLIO MOTORE.

### 15.2.1 RABBOCCO OLIO MOTORE

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non utilizzare il veicolo con lubrificazione insufficiente o con lubrificanti contaminati impropri, in quanto accelerano il logorio delle parti in movimento e possono dar luogo a guasti irreparabili.**

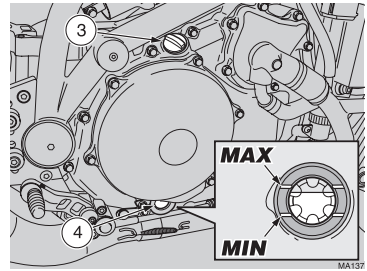
**Per il tipo di olio motore da utilizzare, vedi 21.1 MOTORE alla voce:**
**– Rif. 01.**

❖ Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.
❖ Svitare e togliere il tappo di carico (3).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.**

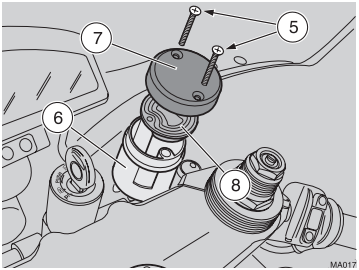
❖ Versare una piccola quantità di olio e aspettare circa un minuto affinché l'olio defluisca uniformemente all'interno del carter.

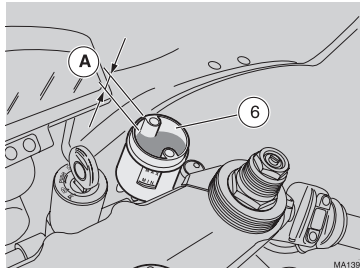



❖ Se ciò non accade, ripetere il rabbocco con piccoli quantitativi d'olio, e il controllo attraverso il vetrino (4), fino a che si sarà raggiunto il livello prescritto.
❖ Al termine dell'operazione avvitare e serrare il tappo di carico (3).

**Serrare bene i tappi e assicurarsi che l'olio non trafili.**

**Controllare periodicamente che non ci siano perdite in corrispondenza della guarnizione del coperchio del carter.**




## 15.3 FRENO ANTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.5 LIQUIDO FRENI.**

***NOTA*** Verificare il livello liquido freno anteriore, vedi 14.3 FRENO ANTERIORE.

### 15.3.1 RABBOCCO LIQUIDO FRENI

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Pericolo di fuoriuscita liquido freni. Con le viti (5) allentate o, soprattutto, con il coperchio serbatoio liquido freni rimosso, non azionare la leva freno anteriore.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Posizionare sotto il serbatoio liquido freni un panno, come protezione da eventuali fuoriuscite di liquido.**

❖ Utilizzando un cacciavite corto a croce svitare le due viti (5) del serbatoio liquido freni (6).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Evitare l'esposizione prolungata del liquido freni all'aria.**

**Il liquido freni a contatto con l'aria assorbe umidità (è igroscopico).**

**Lasciare il serbatoio liquido freni aperto SOLO il tempo necessario per effettuare il rabbocco.**

❖ Sollevare e rimuovere il coperchio (7) completo di viti (5) e guarnizione (8).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**NON scuotere il veicolo per non spandere il liquido dei freni durante il rabbocco.**

**Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.**

**Per il tipo di liquido freni da utilizzare, vedi 21.3 IMPIANTI FRENANTI alla voce:**

**– Rif. 01.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Pericolo di fuoriuscita liquido freni.**
**Non servirsi della tacca MAX stampigliata sul serbatoio liquido freni come riferimento del livello massimo, causa l'eccessiva inclinazione del serbatoio.**

***NOTA*** Come riferimento del livello massimo "**MAX**", lasciare uno spazio (A) di **(*1)** dal bordo anteriore serbatoio liquido freni (6).

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.13 FRENO ANTERIORE alla voce:**
**– Rif. 04.**

❖ Rabboccare il serbatoio (6) con liquido freni, sino al giusto livello.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

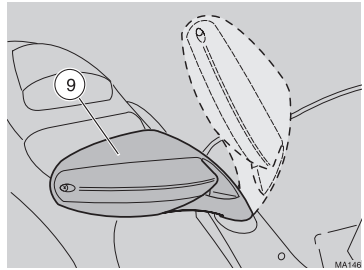
**Nel rabbocco non superare il livello "MAX".**
**Il rabbocco sino al livello "MAX" deve essere effettuato solo con pastiglie nuove.**

**Con le pastiglie usurate NON rabboccare sino al livello "MAX": in caso di sostituzione pastiglie freno si provocherebbe la fuoriuscita di liquido freni.**

❖ Riposizionare correttamente la guarnizione (8) nella sede.
❖ Riposizionare il coperchio (7).
❖ Avvitare e serrare le viti (5).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Controllare l'efficienza frenante.**
**In presenza di una corsa eccessiva della leva freno o di una perdita di efficienza dell'impianto frenante, rivolgersi a un Concessionario Mondial potrebbe essere necessario effettuare lo spurgo dell'aria dall'impianto.**




## 15.4 SPECCHIETTI RETROVISORI

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

### 15.4.1 ROTAZIONE SPECCHIETTI RETROVISORI

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

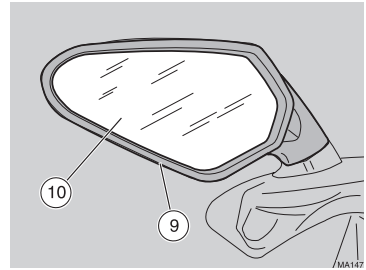
**Maneggiare con cura i componenti.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non effettuare rotazioni diverse altrimenti si potrebbero danneggiare i cavi elettrici degli indicatori di direzione.**

❖ Ruotare verso l'alto il supporto specchietto (1) fino ad avvertire lo scatto.

***NOTA*** Per riportare nella posizione di lavoro il supporto specchietto (9) compiere la rotazione contraria.




### 15.4.2 REGOLAZIONE SPECCHIETTI RETROVISORI

**⚠ PERICOLO ⚠**

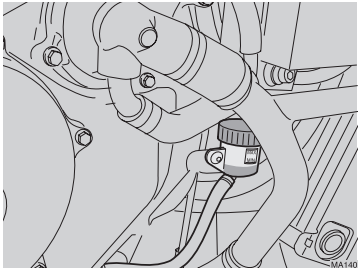
**Per la regolazione degli specchietti retrovisori indossare guanti puliti o utilizzare un panno pulito per non sporcare la superficie riflettente, e quindi compromettere la visibilità.**

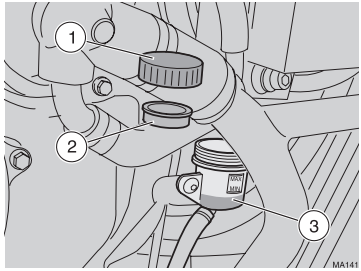
❖ Salire in posizione di guida sul veicolo, vedi 12.2 SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Maneggiare con cura i componenti.**

❖ Agire con le dita sulla superficie riflettente (10) dello specchietto (9) regolando correttamente l'inclinazione.




## 15.5 FRENO POSTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.5 LIQUIDO FRENI.**

***NOTA*** Verificare il livello liquido freno posteriore, vedi 14.4 FRENO POSTERIORE.

### 15.5.1 RABBOCCO LIQUIDO FRENI

❖ Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Pericolo di fuoriuscita liquido freni. Con il tappo serbatoio liquido freni allentato o rimosso non azionare la leva freno posteriore.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Posizionare sotto il serbatoio liquido freni un panno, come protezione da eventuali fuoriuscite di liquido.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Evitare l'esposizione prolungata del liquido freni all'aria.**
**Il liquido freni a contatto con l'aria assorbe umidità (è igroscopico).**
**Lasciare il serbatoio liquido freni aperto SOLO il tempo necessario per effettuare il rabbocco.**

❖ Svitare e rimuovere il tappo (1).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Mantenere il liquido freni nel serbatoio parallelo al bordo serbatoio (in posizione orizzontale), per non spandere il liquido durante il rabbocco.**

**Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.**

❖ Rimuovere la guarnizione (2).

**Per il tipo di liquido freni da utilizzare, vedi 21.3 IMPIANTI FRENANTI alla voce:**

**– Rif. 01.**

❖ Rabboccare il serbatoio (3) con liquido freni, sino a raggiungere il giusto livello compreso tra i due riferimenti "**MIN**" e "**MAX**".

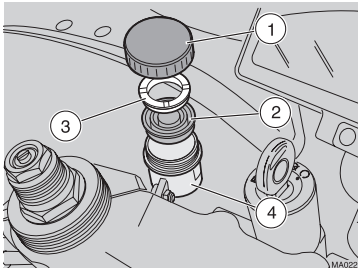
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

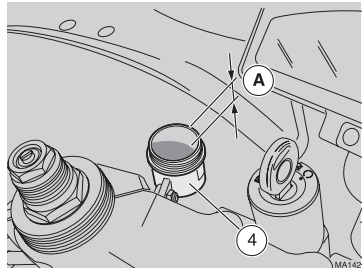
**Nel rabbocco non superare il livello "MAX".**
**Il rabbocco sino al livello "MAX" deve essere effettuato solo con pastiglie nuove.**
**Con le pastiglie usurate NON rabboccare sino al livello "MAX": in caso di sostituzione pastiglie freno si provocherebbe la fuoriuscita di liquido freni.**

❖ Riposizionare correttamente la guarnizione (2) nella sede.
❖ Avvitare e serrare il tappo (1).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Controllare l'efficienza frenante.**
**In presenza di una corsa eccessiva della leva freno o di una perdita di efficienza dell'impianto frenante, rivolgersi a un Concessionario Mondial potrebbe essere necessario effettuare lo spurgo dell'aria dall'impianto.**




## 15.6 FRIZIONE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.6 LIQUIDO FRIZIONE.**

***NOTA*** Verificare il livello liquido frizione, vedi 14.5 FRIZIONE.

### 15.6.1 RABBOCCO LIQUIDO FRIZIONE

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Pericolo di fuoriuscita liquido frizione. Con il tappo serbatoio liquido frizione allentato o rimosso non azionare la leva frizione.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Posizionare sotto il serbatoio liquido frizione un panno, come protezione da eventuali fuoriuscite di liquido.**

❖ Svitare e rimuovere il tappo (1).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**NON scuotere il veicolo per non spandere il liquido frizione durante il rabbocco.**
**Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.**

❖ Rimuovere la guarnizione (2).

***NOTA*** La guida guarnizione (3) rimane montata sulla guarnizione (2); nel caso fuoriuscisse rimontarla correttamente.

**Per il tipo di liquido frizione da utilizzare, vedi 21.4 IMPIANTO COMANDO FRIZIONE alla voce:**
**– Rif. 01.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Evitare l'esposizione prolungata del liquido frizione all'aria.**
**Il liquido frizione a contatto con l'aria assorbe umidità (è igroscopico).**
**Lasciare il serbatoio liquido frizione aperto SOLO il tempo necessario per effettuare il rabbocco.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Pericolo di fuoriuscita liquido frizione. Non servirsi della tacca MAX stampigliata sul serbatoio liquido frizione come riferimento del livello massimo, causa l'eccessiva inclinazione del serbatoio.**

***NOTA*** Come riferimento del livello massimo "MAX", lasciare uno spazio (A) di **(*1)** dal bordo anteriore serbatoio liquido frizione (4).

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.4 FRIZIONE alla voce:**
**– Rif. 03.**

❖ Rabboccare il serbatoio (4) con liquido frizione, sino al giusto livello.

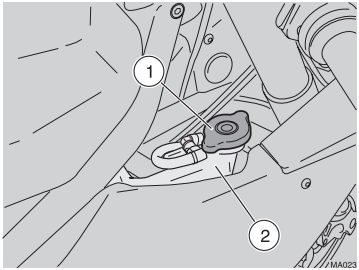
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel rabbocco non superare il livello "MAX".**

❖ Riposizionare correttamente la guarnizione (2) nella sede.
❖ Avvitare e serrare il tappo (1).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Controllare l'efficienza della frizione.**
**In presenza di una corsa eccessiva della leva frizione o di una perdita di efficienza dell'impianto frizione, rivolgersi a un Concessionario Mondial potrebbe essere necessario effettuare lo spurgo dell'aria dall'impianto.**




## 15.7 LIQUIDO REFRIGERANTE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.7 LIQUIDO REFRIGERANTE.**

***NOTA*** Verificare il livello liquido refrigerante, vedi 14.6 LIQUIDO REFRIGERANTE.

### 15.7.1 RABBOCCO LIQUIDO REFRIGERANTE

❖ Svitare e togliere il tappo di riempimento (1).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il liquido refrigerante è nocivo se ingerito, il contatto con la pelle o gli occhi potrebbe causare irritazioni.**
**Non inserire dita o altri oggetti per verificare la presenza di liquido refrigerante.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.**

**Per il tipo di liquido refrigerante da utilizzare, vedi 21.1 MOTORE alla voce:**

**– Rif. 02.**

❖ Rabboccare il serbatoio (2) con liquido refrigerante, sino al giusto livello, vedi 14.6 LIQUIDO REFRIGERANTE.
❖ Reinserire il tappo di riempimento (1).

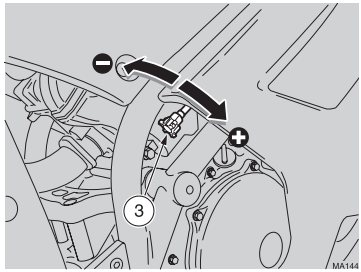
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel caso di consumo eccessivo di liquido refrigerante e nel caso in cui il vaso di espansione rimanga vuoto, controllare che non ci siano perdite nel circuito. Per la riparazione, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

## 15.8 REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.2 GAS DI SCARICO.**

***NOTA*** Verificare il comando acceleratore, vedi 14.2 COMANDO ACCELERATORE.




### 15.8.1 REGOLAZIONE REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE

❖ Intervenire sul pomello di registro (3) (lato destro).

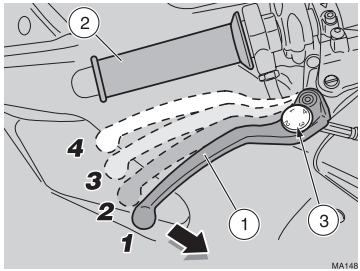
AVVITANDO (senso orario) il numero di giri aumenta.

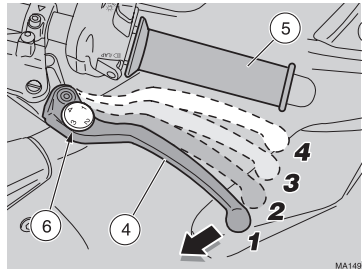
SVITANDO (senso antiorario) il numero di giri diminuisce.

***NOTA*** Verificare il regime minimo di giri motore, vedi 14.18 REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**In caso di necessità, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**




## 15.9 LEVA COMANDO FRENO ANTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

Le leve di comando sono posizionate ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile personalizzare la posizione delle leve.

### 15.9.1 REGOLAZIONE LEVA COMANDO FRENO ANTERIORE

È possibile regolare la distanza tra l'estremità della leva (1) e la manopola (2), ruotando il registro (3).

Le posizioni "**1**" "**2**" "**3**" e "**4**" corrispondono a una distanza approssimativa, tra l'estremità della leva e la manopola, rispettivamente di **(*1)**.

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.13 FRENO ANTERIORE alla voce:**
**– Rif. 02.**

**Per regolare la leva.**

❖ Spingere la leva di comando (1) in avanti e ruotare il registro (3) fino a portare il numero desiderato in corrispondenza della freccia di riscontro.

## 15.10 LEVA COMANDO FRIZIONE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

Le leve di comando sono posizionate ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile personalizzare la posizione delle leve.

### 15.10.1 REGOLAZIONE LEVA COMANDO FRIZIONE

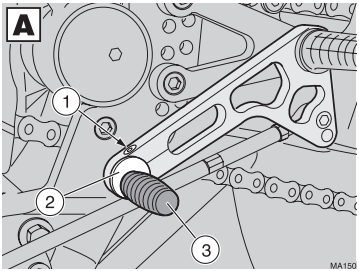
È possibile regolare la distanza tra l'estremità della leva (4) e la manopola (5), ruotando il registro (6).

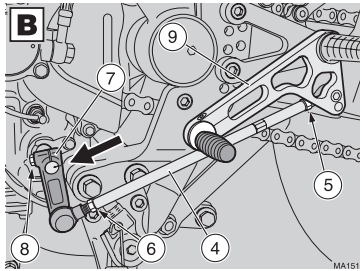
Le posizioni "**1**" "**2**" "**3**" e "**4**" corrispondono a una distanza approssimativa, tra l'estremità della leva e la manopola, rispettivamente di **(*1)**.

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.4 FRIZIONE alla voce:**
**– Rif. 02.**

**Per regolare la leva.**

❖ Spingere la leva di comando (4) in avanti e ruotare il registro (6) fino a portare il numero desiderato in corrispondenza della freccia di riscontro.




## 15.11 LEVA COMANDO CAMBIO

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

Le leve di comando sono posizionate ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile personalizzare la posizione delle leve.

### 15.11.1 REGOLAZIONE LEVA COMANDO CAMBIO

**Sono previsti due tipi di regolazioni:**

– regolazione posizione pedalina leva (A);
– regolazione posizione del corpo leva (B).

***NOTA*** Prima di regolare la leva verificare che la posizione dei poggiapiedi sia quella desiderata, vedi 15.21 POGGIAPIEDI.

**Diversamente:**

– prima modificare la posizione dei poggiapiedi;

**e in seguito:**

– regolare le leve comando.

REGOLAZIONE POSIZIONE PEDALINA LEVA

- ❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- ❖ Svitare parzialmente la vite (1).
- ❖ Ruotare l'eccentrico (2) ricercando la posizione ottimale della pedalina (3).
- ❖ Serrare la vite (1) e verificare la stabilità dell'eccentrico in posizione.

REGOLAZIONE POSIZIONE CORPO LEVA

- ❖ Rimuovere la carenatura laterale sinistra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Verificare che l'astina rinvio comando cambio (4) sia avvitata completamente nelle rispettive sedi e che i dadi (5) (6) siano ben serrati.**

***NOTA*** Contrassegnare con una matita la posizione originale della biella rinvio comando cambio (7).

- ❖ Svitare e togliere la vite (8).
- ❖ Sfilare la biella rinvio comando cambio (7).

Ruotando la biella rinvio comando cambio (7) verso destra il corpo leva (9) si abbassa.

Ruotando la biella rinvio comando cambio (7) verso sinistra il corpo leva (9) si alza.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non ruotare la biella rinvio comando cambio oltre i 45° (per lato) rispetto alla posizione originale.**

**Ottenuta l'altezza desiderata:**

- ❖ Contrassegnare con un pennarello indelebile la nuova posizione della biella rinvio comando cambio (7).
- ❖ Avvitare e serrare la vite (8).
- ❖ Rimontare la carenatura laterale sini-

stra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**In caso necessitino eventuali ulteriori regolazioni leva comando cambio, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

### 15.12 LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

Le leve di comando sono posizionate ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile personalizzare la posizione delle leve.

#### 15.12.1 REGOLAZIONE LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE

**Sono previsti due tipi di regolazioni:**

– regolazione posizione pedalina leva (A);
– regolazione posizione corpo leva (B).

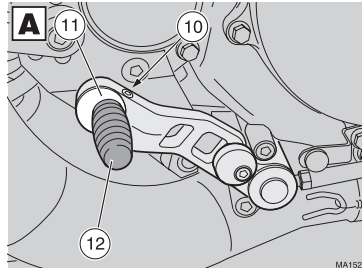
***NOTA*** Prima di regolare la leva verificare che la posizione dei poggiapiedi sia quella desiderata, vedi 15.21 POGGIAPIEDI.

**Diversamente:**

– prima modificare la posizione dei poggiapiedi;

**e in seguito:**

– regolare le leve comando.

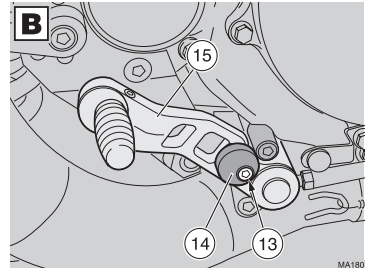



REGOLAZIONE POSIZIONE PEDALINA LEVA

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- Svitare parzialmente la vite (10).
- Ruotare l'eccentrico (11) ricercando la posizione ottimale della pedalina (12).
- Serrare la vite (10) e verificare la stabilità dell'eccentrico in posizione.

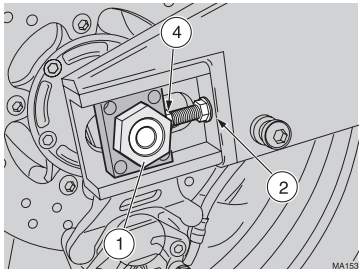
REGOLAZIONE POSIZIONE CORPO LEVA

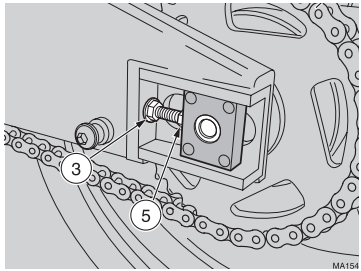
- Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.
- Svitare parzialmente la vite (13).
- Ruotare l'eccentrico (14) ricercando la posizione ottimale del corpo leva (15).
- Serrare la vite (13) e verificare la stabilità dell'eccentrico in posizione.




**Ottenuta l'altezza desiderata:**

- Verificare la corsa a vuoto astina comando freno posteriore, vedi 14.1 ASTINA COMANDO FRENO POSTERIORE.
- Rimontare la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.




## 15.13 CATENA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Verificare la catena di trasmissione, vedi 14.13 CATENA DI TRASMISSIONE.

### 15.13.1 REGOLAZIONE CATENA DI TRASMISSIONE

❖ Allentare il dado ruota (1).

***NOTA*** Per il centraggio ruota posteriore sono previste delle tacche di riferimento stampigliate su entrambe le estremità dei bracci forcellone.

❖ Allentare il controdado destro (2) e quello sinistro (3).
❖ Agire sul registro catena destro (4) e sinistro (5), e regolare il gioco catena controllando che, da ambo i lati veicolo, corrispondano gli stessi riferimenti.
❖ Serrare il controdado destro (2) e quello sinistro (3).
❖ Serrare il dado ruota (1).

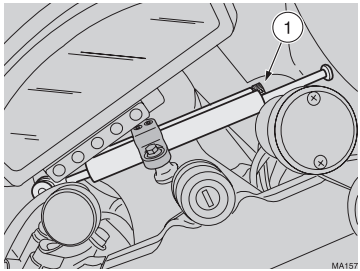
**Dado ruota posteriore: 80 Nm (8 kgm).**

❖ Verificare il gioco catena, vedi 14.13.1 CONTROLLO DEL GIOCO CATENA DI TRASMISSIONE.
❖ Verificare la lubrificazione della catena, vedi 15.13.2 LUBRIFICAZIONE E PULITURA.

### 15.13.2 LUBRIFICAZIONE E PULITURA

***NOTA*** Lubrificare la catena frequentemente, soprattutto se si riscontrano parti secche o arrugginite.
Le maglie schiacciate o grippate devono essere lubrificate e rimesse in condizioni di lavoro.
Se ciò non fosse possibile, rivolgersi a un Concessionario **Mondial**, che provvederà alla sostituzione.

Non lavare assolutamente la catena con getti d'acqua, getti di vapore, getti d'acqua ad alta pressione e con solventi ad alto grado di infiammabilità.




## 15.14 AMMORTIZZATORE DI STERZO

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Verificare lo sterzo, vedi 14.16 STERZO.

### 15.14.1 REGOLAZIONE AMMORTIZZATORE DI STERZO

**Per la regolazione:**

- ❖ Ruotare il manubrio completamente verso destra.
- ❖ Agire sul pomello di regolazione per regolare la frenatura idraulica (1), vedi 15.14.2 TABELLA IMPOSTAZIONI.

### 15.14.2 TABELLA IMPOSTAZIONI

| Descrizione. | Registro. | Regolazione standard. | Regolazione per utilizzo sportivo. | Regolazioni possibili. |
|---|---|---|---|---|
| Frenatura idraulica. | Pomello (1). **(*1)** | Da tutto chiuso aprire 15 scatti. | Da tutto chiuso aprire 15 scatti. | Da tutto chiuso aprire 2-17 scatti. |

**(*1)** Per conteggiare il numero di scatti del pomello, partire sempre dall'impostazione più rigida [completa rotazione del pomello in senso antiorario (tutto chiuso)].

## 15.15 SOSPENSIONE ANTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Verificare la sospensione anteriore, vedi 14.15.1 ISPEZIONE SOSPENSIONE ANTERIORE.

### 15.15.1 IMPOSTAZIONE SOSPENSIONE ANTERIORE

**Per l'impostazione dell'assetto del veicolo, ogni stelo della forcella prevede:**

| Registro. | Dislocazione. | Funzione. |
|---|---|---|
| Vite (1). | Lato superiore. | Regolazione frenatura idraulica in estensione. |
| Vite (2). | Lato inferiore. | Regolazione frenatura idraulica in compressione. |
| Dado (3). | Lato superiore. | Regolazione precarico molla. |

**⚠ PERICOLO ⚠**

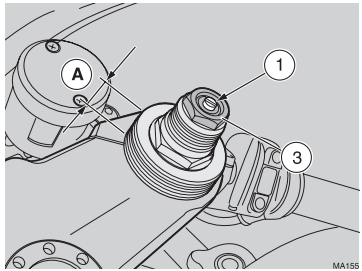
**Impostare entrambi gli steli con la medesima impostazione di precarico molla e di frenatura idraulica: guidare il veicolo con un'impostazione differente tra gli steli diminuisce la stabilità del veicolo.**

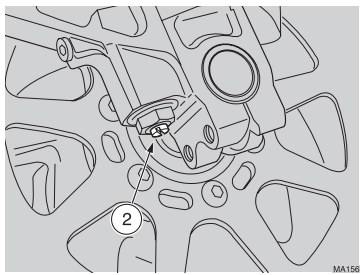
***NOTA*** Per regolare l'impostazione sospensione anteriore, vedi 15.15.2 REGOLAZIONE SOSPENSIONE ANTERIORE.

### 15.15.2 REGOLAZIONE SOSPENSIONE ANTERIORE

L'impostazione base della sospensione è regolata da **Mondial** per soddisfare la condizioni ideale di guida [solo pilota (peso circa 75 kg)].

Per esigenze di utilizzo diverse personalizzare l'impostazione rispettando i dati della TABELLA IMPOSTAZIONI, vedi 15.15.3 TABELLA IMPOSTAZIONI.



**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Registrare il precarico della molla e la frenatura idraulica in estensione in base alle condizioni d'uso del veicolo.**

**Rispettare gli abbinamenti di regolazione (frenatura idraulica in estensione e precarico molla) indicati in tabella.**

**Aumentando il precarico molla, è necessario aumentare anche la frenatura idraulica in estensione, per evitare improvvisi sbalzi durante la guida.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non forzare la rotazione dei registri oltre il fine corsa (in entrambi i sensi), per evitare possibili danneggiamenti.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Le impostazioni per utilizzo sportivo sono consigliate in occasione di gare organizzate, o eventi sportivi, da disputarsi in circuiti isolati dalla circolazione stradale e con il benestare delle autorità aventi giurisdizione.**

**È severamente vietato effettuare le regolazioni per utilizzo sportivo e guidare il veicolo con tale assetto su strade, e autostrade.**

**In caso di necessità rivolgersi ad un Concessionario Mondial.**

***NOTA*** Le sigle **HARD** e **SOFT** riscontrabili sui componenti del veicolo hanno il seguente significato:

**HARD** = impostazione rigida;

**SOFT** = impostazione morbida.

### 15.15.3 TABELLA IMPOSTAZIONI

Di seguito le impostazioni consigliate dall'esperienza **Mondial**.

| Descrizione. | Registro. | Regolazione standard. | Regolazione per utilizzo sportivo. |
|---|---|---|---|
| Frenatura idraulica in estensione. | Vite (1). **(*1)** | Da tutto chiuso aprire 20 scatti. | Da tutto chiuso aprire 12 scatti. |
| Frenatura idraulica in compressione. | Vite (2). **(*1)** | Da tutto chiuso aprire 1 giri. | Da tutto chiuso aprire 0,5 – 1giri. |
| Precarico molla. | Dado (3). **(*2)** | Da tutto chiuso aprire 4 – 5 tacche di sporgenza. | |
| Sporgenza steli (A) **(*3)** da piastra superiore (escluso tappo). | Tacche sommità steli. | 3 tacche di sporgenza. | 3 tacche di sporgenza. **(*4)** |

**(*1)** Per conteggiare il numero di scatti del registro, partire sempre dall'impostazione più rigida [completa rotazione della ghiera in senso orario (tutto chiuso)].

**(*2)** Per conteggiare il numero di giri del registro, partire sempre dall'impostazione più rigida [completa rotazione del registro in senso orario (tutto chiuso)].

**(*3) Per questo tipo di regolazione rivolgersi esclusivamente a un Concessionario Mondial.**

**(*4) Mondial consiglia di non modificare l'impostazione prescritta.**

## 15.16 SOSPENSIONE POSTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Verificare la sospensione posteriore, vedi 14.15.2 ISPEZIONE SOSPENSIONE POSTERIORE.

### 15.16.1 IMPOSTAZIONE SOSPENSIONE POSTERIORE

**Per l'impostazione dell'assetto del veicolo la sospensione prevede:**

| Registro. | Dislocazione. | Funzione. |
|---|---|---|
| Ghiera (1). | Lato inferiore. | Regolazione frenatura idraulica in estensione. |
| Pomello (2). | Lato superiore. | Regolazione frenatura idraulica in compressione. |
| Ghiera (3). | Lato superiore. | Regolazione precarico molla. |
| Ghiera (4). | Lato superiore. | Bloccaggio ghiera (3). |
| Dado (5). | | Regolazione interasse ammortizzatore. |
| Controdado (6). | | Bloccaggio registro (5). |

***NOTA*** Per regolare l'impostazione sospensione anteriore, vedi 15.16.2 REGOLAZIONE SOSPENSIONE POSTERIORE.

### 15.16.2 REGOLAZIONE SOSPENSIONE POSTERIORE

L'impostazione base della sospensione è regolata da **Mondial** per soddisfare la condizioni ideale di guida [solo pilota (peso circa 75 kg)].

Per esigenze di utilizzo diverse personalizzare l'impostazione rispettando i dati della TABELLA IMPOSTAZIONI, vedi 15.16.3 TABELLA IMPOSTAZIONI.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Rischio possibilità di ustioni anche gravi. Prima di operare sui registri, attendere il completo raffreddamento del motore e del silenziatore di scarico.**

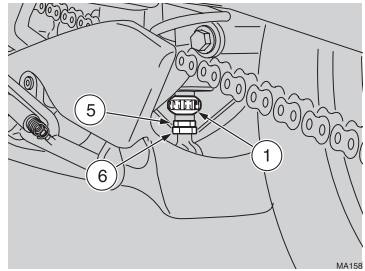
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

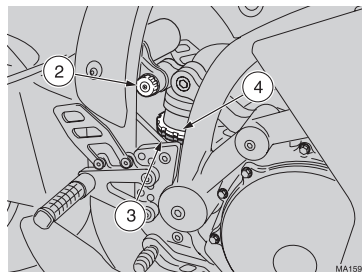
**Registrare il precarico della molla e la frenatura idraulica in estensione in base alle condizioni d'uso del veicolo.**

**Rispettare gli abbinamenti di regolazione (frenatura idraulica in estensione e precarico molla) indicati in tabella.**

**Aumentando il precarico molla, è necessario aumentare anche la frenatura idraulica in estensione, per evitare improvvisi sbalzi durante la guida.**

**Non forzare la rotazione dei registri oltre il fine corsa (in entrambi i sensi), per**




**evitare possibili danneggiamenti.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Le impostazioni per utilizzo sportivo sono consigliate in occasione di gare organizzate, o eventi sportivi, da disputarsi in circuiti isolati dalla circolazione stradale e con il benestare delle autorità**

**aventi giurisdizione.**

**È severamente vietato effettuare le regolazioni per utilizzo sportivo e guidare il veicolo con tale assetto su strade, e autostrade.**

**In caso di necessità rivolgersi ad un Concessionario Mondial.**

- Utilizzando l'apposita chiave, svitare la ghiera di bloccaggio (4).
- Agire sulla ghiera di regolazione (3) per regolare il precarico molla (A), vedi 15.16.3 TABELLA IMPOSTAZIONI.
- A regolazione effettuata serrare la ghiera (4).
- Agire sulla ghiera (1) per regolare la frenatura idraulica in estensione, vedi 15.16.3 TABELLA IMPOSTAZIONI.
- Agire sul pomello (2) per regolare la frenatura idraulica in compressione, vedi 15.16.3 TABELLA IMPOSTAZIONI.

**Per variare l'assetto del veicolo:**

- Allentare moderatamente il controdado (6).
- Agire sul dado (5) per regolare l'interasse ammortizzatore (B), vedi 15.16.3 TABELLA IMPOSTAZIONI.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il controdado (5) deve essere serrato alla coppia di serraggio indicata.**

- A regolazione effettuata serrare il controdado (6).

**Controdado: 40 Nm (4 kgm).**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per non compromettere il funzionamento dell'ammortizzatore è assolutamente vietato allentare o togliere la vite (7) altrimenti si avrà la fuoriuscita di azoto e il pericolo di incidente.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

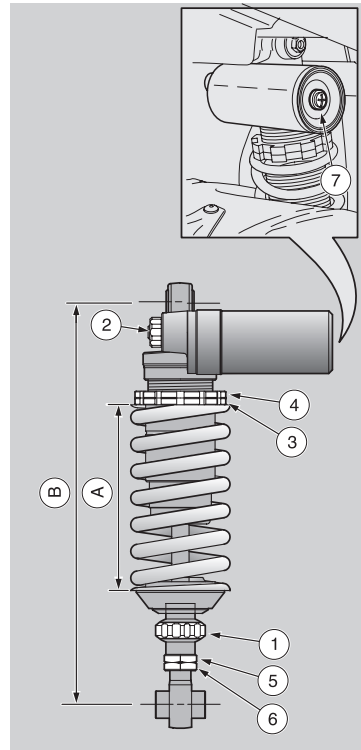
**Le regolazioni per utilizzo sportivo devono essere effettuate esclusivamente in occasione di gare organizzate, o eventi sportivi, comunque da disputarsi in circuiti isolati dalla circolazione stradale e con il benestare delle autorità aventi giurisdizione.**

**È severamente vietato effettuare le regolazioni per utilizzo sportivo e guidare il veicolo con tale assetto su strade, e autostrade.**

***NOTA*** Le sigle **HARD** e **SOFT** riscontrabili sui componenti del veicolo hanno il seguente significato:

**HARD** = impostazione rigida;

**SOFT** = impostazione morbida.



### 15.16.3 TABELLA IMPOSTAZIONI

Di seguito le impostazioni consigliate dall'esperienza **Mondial**.

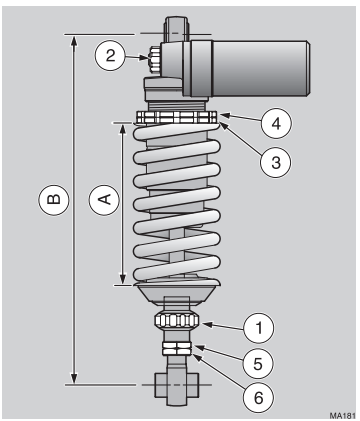
| Descrizione. | Registro. | Regolazione standard. | Regolazione per utilizzo sportivo. |
|---|---|---|---|
| Regolazione frenatura idraulica in estensione. | Ghiera (1). **(*1)** | Da tutto chiuso aprire 22 scatti. | Da tutto chiuso aprire 14-17 scatti. |
| Regolazione frenatura idraulica in compressione. | Pomello (2). **(*1)** | Da tutto chiuso aprire 11 scatti. | Da tutto chiuso aprire 8-10 scatti. |
| Regolazione precarico molla. | Ghiera (3). **(*2)** | 147 mm. | 147 mm. **(*4)** |
| Regolazione interasse ammortizzatore. | Dado (5) **(*3)** | 321 ±1,5 mm. | 321 ± 1,5 mm. **(*4)** |

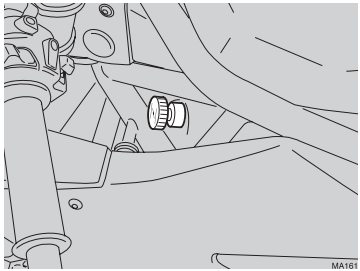
**(*1)** Per conteggiare il numero di scatti del registro, partire sempre dall'impostazione più rigida [completa rotazione del registro in senso antiorario (tutto chiuso)].

**(*2)** Il valore è riferito alla lunghezza molla (precaricata) (A).

**(*3)** Il valore è riferito alla lunghezza interasse (B).

**(*4) Mondial consiglia di non modificare l'impostazione prescritta.**






## 15.17 COMANDO AVVIAMENTO A FREDDO

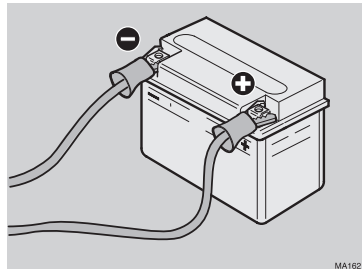
### 15.17.1 REGOLAZIONE COMANDO AVVIAMENTO A FREDDO

**Le operazioni per la regolazione comando avviamento a freddo richiedono conoscenze specifiche, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

## 15.18 BATTERIA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.9 ELETTROLITA E GAS IDROGENO DELLA BATTERIA, 8.8.10 COMPONENTI ELETTRICI.**

***NOTA*** Verificare la batteria, vedi 14.9 BATTERIA.




### 15.18.1 RICARICA BATTERIA

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non rimuovere i tappi della batteria, se rimossi la batteria si potrebbe danneggiare.**

- Rimuovere la batteria, vedi 16.8 BATTERIA.
- Premunirsi di un adeguato caricabatteria.
- Predisporre il caricabatteria per il tipo di ricarica desiderata, vedi 15.18.2 TABELLA RICARICA BATTERIA.
- Collegare la batteria al caricabatterie.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Durante la ricarica o l'uso, provvedere a un'adeguata ventilazione del locale, evitare l'inalazione dei gas emessi durante la ricarica della batteria.**

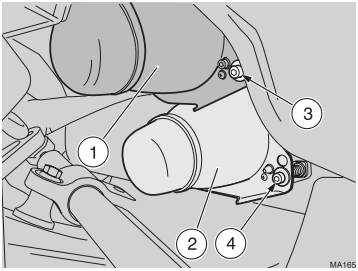
- Accendere il caricabatteria.

### 15.18.2 TABELLA RICARICA BATTERIA

| Tipo di ricarica. | Voltaggio (V). | Tensione (A). | Tempo (ore). |
|---|---|---|---|
| Normale | 12 | 1,2 | 8 – 10 |
| Veloce | 12 | 12 | 0,5 |

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Rimontare la batteria soltanto dopo 5 – 10 minuti dal disinserimento dell'apparecchio di carica, in quanto la batteria continua a produrre, per un breve periodo di tempo, del gas.**




## 15.19 FASCIO LUMINOSO

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Verificare il fascio luminoso, vedi 14.20 FASCIO LUMINOSO.

### 15.19.1 REGOLAZIONE VERTICALE FASCIO LUMINOSO

Il fanale anteriore è composto da due unità:

– fanale superiore (1);
– fanale inferiore (2).

***NOTA*** Ciascuna delle due unità è provvista di regolazione fascio luminoso.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Eseguire la regolazione su entrambe le unità.**

**Per effettuare la regolazione del fascio luminoso:**

***NOTA*** Le seguenti informazioni sono riferite ad una singola unità ma sono valide per entrambe.

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- **Per il fanale superiore (1):** operando dal lato posteriore destro del cupolino, agire con un cacciavite sulla apposita vite di regolazione (3).
- **Per il fanale inferiore (2):** operando dal lato posteriore destro del cupolino, agire con un cacciavite sulla apposita vite di regolazione (4).

***NOTA*** Le seguenti informazioni sono riferite ad una singola unità ma sono valide per entrambe.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non forzare la rotazione della vite di regolazione, oltre il fine corsa nei due sensi, per evitare possibili danneggiamenti.**

– AVVITANDO (senso orario), il fascio luminoso si alza;
– SVITANDO (senso antiorario), il fascio luminoso si abbassa.

**Al termine della regolazione:**

**⚠ PERICOLO ⚠**

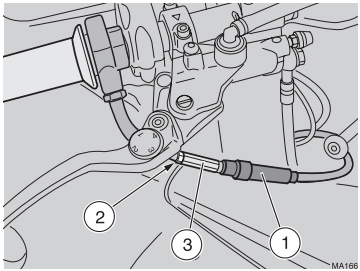
**L'errato orientamento del fascio luminoso può causare incidenti anche gravi.**

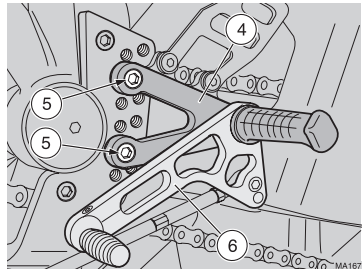
- Verificare il fascio luminoso, vedi 14.20 FASCIO LUMINOSO.

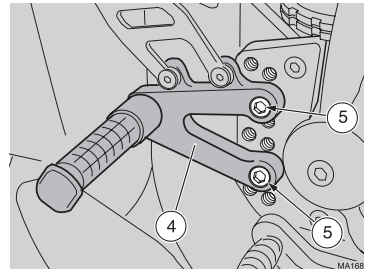
### 15.19.2 REGOLAZIONE ORIZZONTALE FASCIO LUMINOSO

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Le operazioni per la regolazione orizzontale fascio luminoso richiedono conoscenze specifiche, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**




## 15.20 COMANDO ACCELERATORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Verificare il comando acceleratore, vedi 14.2 COMANDO ACCELERATORE.

### 15.20.1 REGOLAZIONE COMANDO ACCELERATORE

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- Sfilare la cuffia di protezione (1).
- Allentare il controdado (2).
- Ruotare il registro (3) in modo da ripristinare il valore prescritto.
- Dopo la regolazione, serrare il controdado (2) e ricontrollare la corsa a vuoto.
- Riposizionare la cuffia di protezione (1).

**Al termine della regolazione:**

- Verificare il comando acceleratore, vedi 14.2 COMANDO ACCELERATORE.

## 15.21 POGGIAPIEDI

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

I poggiapiedi (4) sono posizionati ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile modificare la posizione dei poggiapiedi.

**Sono possibili sei tipi di regolazioni:**

– tre in posizione avanzata;
– tre in posizione arretrata.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Si consiglia la medesima posizione per entrambi i poggiapiedi.**

### 15.21.1 REGOLAZIONE POGGIAPIEDI

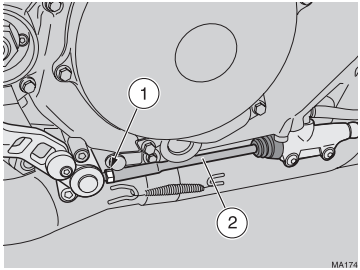
- Svitare e togliere le due viti (5).
- Sistemare il poggiapiedi (4) nella posizione desiderata.

**Vite poggiapiede: 20 Nm (2 kgm)**

- Avvitare e serrare le due viti (5).
- Verificare la corretta funzionalità del cambio (6), provandolo.

**Se necessario:**

- Regolare la leva cambio, vedi 15.11 LEVA COMANDO CAMBIO.




## 15.22 ASTINA COMANDO FRENO POSTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Verificare la corsa a vuoto astina comando freno posteriore, vedi 14.1 ASTINA COMANDO FRENO POSTERIORE.

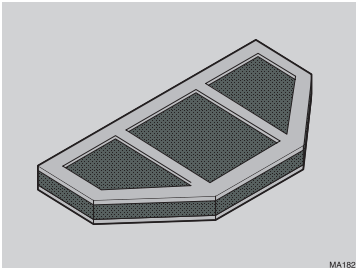
### 15.22.1 REGOLAZIONE

- ❖ Rimuovere la carenatura laterale destra, 16.2 CARENATURE LATERALI.
- ❖ Allentare il dado (1).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Assicurarsi che l'astina rimanga avvitata almeno due - tre giri nella propria sede.**

- ❖ Svitare l'astina comando freno posteriore (2) e ripristinare la corretta corsa a vuoto, vedi 14.1 ASTINA COMANDO FRENO POSTERIORE.
- ❖ Serrare il dado (1).
- ❖ Rimontare la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.




**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Dopo la regolazione, controllare che la ruota posteriore giri liberamente al rilascio del freno.**
**Controllare l'efficienza frenante.**
**In caso di necessità, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

## 15.23 FILTRO ARIA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Verificare la pulizia e l'usura del filtro aria, vedi 17.11 FILTRO ARIA.

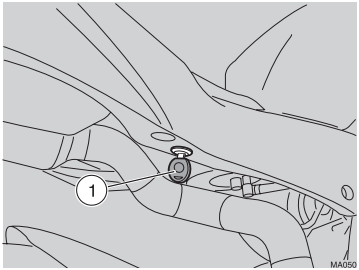
### 15.23.1 PULIZIA FILTRO ARIA

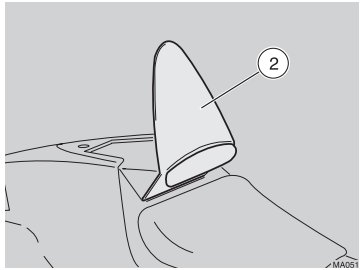
- ❖ Rimuovere il filtro aria, vedi 17.11 FILTRO ARIA.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non agire con cacciaviti o altro sul filtro stesso.**

- ❖ Afferrare il filtro aria e batterlo più volte sopra un piano pulito.
- ❖ All'occorrenza, pulire il filtro aria con un getto d'aria compressa (dirigendolo dall'interno verso l'esterno del filtro).
- ❖ Pulire esternamente il filtro aria con un panno pulito.
- ❖ Rimontare il filtro aria, vedi 17.11 FILTRO ARIA.




## 16.0 RIMOZIONI

### 16.1 CHIUSURA VANO PORTADOCUMENTI

- ❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- ❖ Inserire la chiave (1) nella serratura.
- ❖ Ruotare la chiave (1) in senso antiorario.
- ❖ Alzare la chiusura vano portadocumenti (2).

***NOTA*** Prima di abbassare e bloccare la chiusura vano portadocumenti (2), controllare di non aver dimenticato la chiave nel vano portadocumenti.

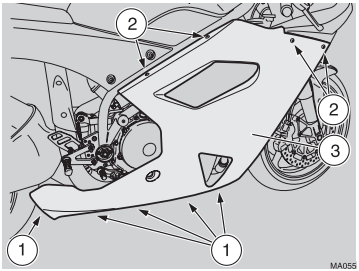
**Per bloccare la chiusura vano portadocumenti (2):**

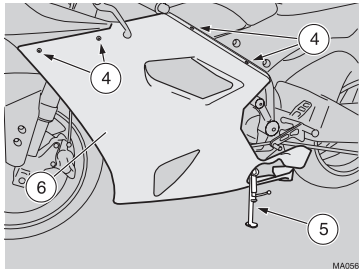
- ❖ Abbassare e premere la chiusura vano portadocumenti in sede, facendo scattare la serratura.

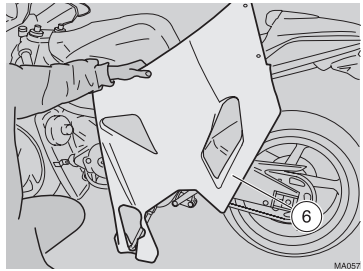
**⚠ PERICOLO ⚠**

**Prima di mettersi alla guida, accertarsi che la chiusura vano portadocumenti (2) sia bloccata correttamente.**

- ❖ Estrarre la chiave.




## 16.2 CARENATURE LATERALI

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Attendere il completo raffreddamento del motore e del silenziatore di scarico.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Maneggiare con cura i componenti in plastica e quelli verniciati, non strisciarli o rovinarli.**

### 16.2.1 CARENATURA LATERALE DESTRA

- Ruotare in senso antiorario di 1/4 di giro le cinque viti inferiori di fissaggio rapido (1) .
- Svitare e togliere le quattro viti (2).
- Rimuovere la carenatura laterale destra (3).

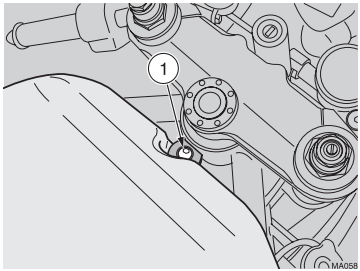
### 16.2.2 CARENATURA LATERALE SINISTRA

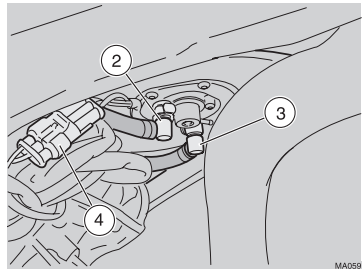
***NOTA*** Per la rimozione della carenatura sinistra è necessario premunirsi dell'apposito cavalletto di sostegno posteriore **OPT**.

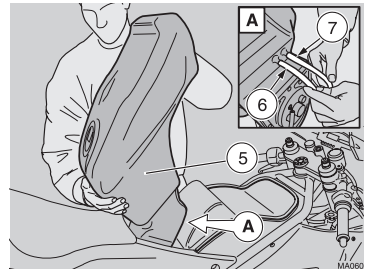
- Posizionare il veicolo sull'apposito cavalletto di sostegno posteriore, vedi 11.2.2 CAVALLETTO DI SOSTEGNO POSTERIORE **OPT**.
- Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2.1 CARENATURA LATERALE DESTRA.
- Svitare e togliere le quattro viti (4).
- Abbassare il cavalletto laterale (5).

***NOTA*** La carenatura deve sfilare dal cavalletto laterale.

- Rimuovere la carenatura laterale sinistra (6).




## 16.3 SERBATOIO CARBURANTE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Attendere il completo raffreddamento del motore e del silenziatore di scarico.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non svuotare il serbatoio carburante parzialmente o completamente perché si danneggerebbero le parti interne del serbatoio o i componenti della pompa carburante.**
**Assicurarsi sempre che il tappo serbatoio carburante sia chiuso correttamente.**

❖ Svitare la vite (1).

***NOTA*** Sistemare sotto gli innesti rapidi (2) e (3) un panno pulito per assorbire quel poco di carburante che fuoriuscirà dagli stessi dopo il disinserimento.

❖ Sganciare e disinserire gli innesti rapidi (2) (3).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per assicurare il corretto rimontaggio, gli innesti rapidi tubi pompa carburante hanno diverso colore.**

**Colore nero: innesto rapido tubo destro.**
**Colore bianco: innesto rapido tubo sinistro.**

***NOTA*** Per facilitare l'inserimento degli innesti rapidi ingrassarne moderatamente gli anelli elastici.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel rimontaggio accertarsi del corretto inserimento degli innesti rapidi (2) (3).**

❖ Scollegare il connettore elettrico (4) della pompa di alimentazione.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel sollevare il serbatoio carburante (5) NON forzare i tubi.**

❖ Sollevare parzialmente in posizione verticale il serbatoio carburante (5).

***NOTA*** Contrassegnare i due tubi (6) (7) per inserirli sul loro relativo raccordo nel rimontaggio.

***NOTA*** Sfilare verso il basso i due tubi (6) (7):
– tubo drenaggio troppo pieno serbatoio carburante (6);
– tubo sfiato aria serbatoio carburante (7).

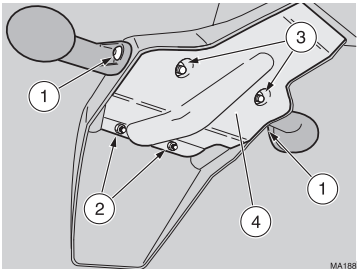
**⚠ PERICOLO ⚠**

**Nel rimontaggio accertarsi del corretto inserimento dei tubi (6) (7).**

❖ Sollevare e rimuovere il serbatoio (5).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Posizionare il serbatoio in luogo sicuro e con il tappo rivolto verso l'alto.**




## 16.4 CHIUSURA PORTATARGA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

- ❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- ❖ ⇆ Svitare e togliere la vite indicatore di direzione posteriore (1).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Gli indicatori di direzione posteriori rimangono collegati al veicolo solo tramite i cavi elettrici.**
**Non forzare i cavi elettrici.**
**Ancorare il componente al veicolo per evitare la caduta accidentale.**

- ❖ Svitare e togliere i due dadi fanalino luce targa (2) e recuperare le rondelle.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il fanalino luce targa rimane collegato al veicolo solo tramite i cavi elettrici. Non forzare i cavi elettrici.**
**Ancorare il componente al veicolo per evitare la caduta accidentale.**

- ❖ Svitare e togliere i due dadi fanale posteriore (3) e recuperare le rondelle.

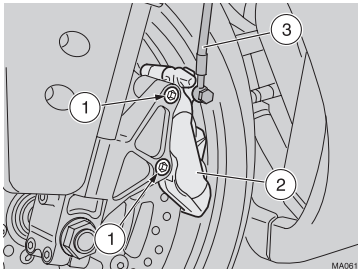
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nella rimozione il fanale posteriore rimane ancorato alla chiusura portatarga in modo precario (tramite le due viti).**
**Apprestarsi a recuperarlo evitandone la caduta.**

- ❖ Rimuovere la chiusura portatarga (4).
- ❖ Afferrare il fanale posteriore e sflarlo dalla chiusura portatarga.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il fanale posteriore rimane collegato al veicolo solo tramite i cavi elettrici.**
**Non forzare i cavi elettrici.**
**Ancorare il componente al veicolo per evitare la caduta accidentale.**




## 16.5 PINZE FRENO ANTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.3 FRENI A DISCO, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nello smontaggio e nel rimontaggio porre attenzione a non danneggiare le tubazioni, i dischi e le pastiglie dei freni.**

***NOTA*** Per la rimozione delle pinze freno anteriore è necessario premunirsi degli appositi cavalletti di sostegno anteriore OPT e posteriore OPT.

### 16.5.1 RIMOZIONE PINZE FRENO ANTERIORE

❖ Posizionare il veicolo sull'apposito cavalletto di sostegno anteriore, vedi 11.2.3 CAVALLETTO DI SOSTEGNO ANTERIORE OPT.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Assicurarsi della stabilità del veicolo.**

❖ Ruotare manualmente la ruota in modo che lo spazio tra due razze del cerchio si trovi in corrispondenza della pinza freno.
❖ Far tenere fermo il manubrio in assetto di marcia in modo che lo sterzo sia bloccato.

**Vite pinza freno: 34 Nm (3,4 kgm).**

❖ ∗ Svitare e togliere le due viti pinza freno (1).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non azionare la leva del freno dopo aver rimosso la pinza freno, altrimenti i pistoncini della stessa potrebbero fuoriuscire dalle sedi, causando la perdita del liquido freni.**
**Se dovesse accadere rivolgersi a un Concessionario Mondial, che provvederà a effettuare un intervento di manutenzione.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**In caso di fuoriuscita liquido freni, lavare subito con acqua e asciugare.**

❖ ∗ Sfilare dal disco la pinza freno (2) lasciandola vincolata al tubo (3).

**Operare sulla seconda pinza freno:**

❖ Ripetere le operazioni contrassegnate con ∗.

### 16.5.2 INSTALLAZIONE PINZE FRENO ANTERIORE

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Operare con cautela per non danneggiare le pastiglie freni.**

❖ ✖ Infilare sul disco la pinza freno (2) e posizionarla con i fori di fissaggio allineati ai fori sul supporto.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Nel rimontaggio della pinza freno, sostituire le viti (1) di fissaggio pinza con due viti nuove dello stesso tipo.**

❖ ✖ Avvitare e serrare le due viti (1) di fissaggio pinza freno.

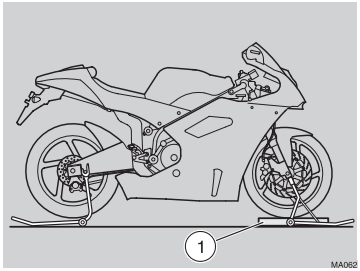
**Vite pinza freno: 34 Nm (3,4 kgm).**

**Operare sulla seconda pinza freno:**

❖ Ripetere le operazioni contrassegnate con ✖.
❖ Rimuovere il cavalletto di sostegno anteriore OPT, vedi 11.2.3 CAVALLETTO DI SOSTEGNO ANTERIORE OPT.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Dopo il rimontaggio, azionare ripetutamente la leva del freno e controllare il corretto funzionamento del sistema frenante.**




## 16.6 RUOTA ANTERIORE

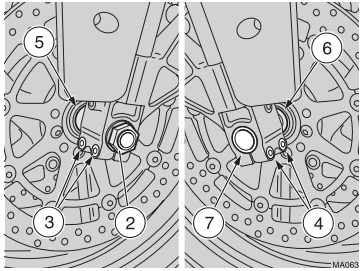
**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Le operazioni per lo smontaggio e rimontaggio della ruota anteriore potrebbero presentarsi difficoltose e complesse all'operatore inesperto.**

**In caso di necessità, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**
**Volendo comunque procedere personalmente, attenersi alle seguenti istruzioni.**

**Nello smontaggio e nel rimontaggio porre attenzione a non danneggiare le tubazioni, i dischi e le pastiglie dei freni.**




### 16.6.1 RIMOZIONE RUOTA ANTERIORE

- ❖ Rimuovere le pinze freno anteriore, vedi 16.5 PINZE FRENO ANTERIORE.
- ❖ Sistemare sotto al pneumatico un sostegno (1) per mantenere la ruota in posizione, dopo averla liberata.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Assicurarsi della stabilità del veicolo.**

- ❖ Far tenere fermo il manubrio in assetto di marcia in modo che lo sterzo sia bloccato.

**Dado ruota: 70 Nm (7 kgm).**

- ❖ Allentare e togliere il dado ruota (2).

**Vite morsetto perno ruota: 10 Nm (1 kgm).**

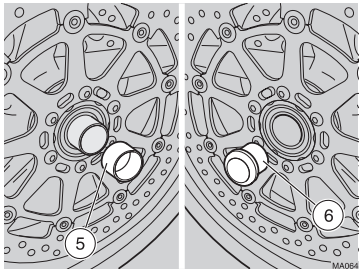
- ❖ Svitare parzialmente le due viti morsetto perno ruota (3) (lato sinistro).
- ❖ Svitare parzialmente le due viti morsetto perno ruota (4) (lato destro).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Controllare la disposizione dei distanziali (5) e (6) per poterli rimontare correttamente.**

***NOTA*** Per agevolare l'estrazione del perno ruota, sollevare moderatamente la ruota.

- ❖ Spingere il perno ruota (7) agendo, con cautela, sull'estremità filettata e utilizzando un martello in gomma se necessario.
- ❖ Sostenere la ruota anteriore e sfilare manualmente il perno ruota (7).
- ❖ Rimuovere la ruota sfilandola anteriormente.
- ❖ Recuperare i distanziali (5) e (6).




### 16.6.2 INSTALLAZIONE RUOTA ANTERIORE

❖ Applicare, uniformemente, una modica quantità di grasso **(*1)** sul perno ruota.

**Per le specifiche tecniche vedi 21.7 CINEMATISMI alla voce:**
**– Rif. 01.**

❖ Inserire correttamente i distanziali (5) e (6) sul mozzo ruota.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel rimontaggio porre attenzione al corretto senso di marcia della ruota:**
**– distanziale (5) a sinistra;**
**– distanziale (6) a destra.**

❖ Posizionare la ruota tra gli steli della forcella sopra al sostegno (1).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Pericolo di lesioni. Non inserire le dita per allineare i fori.**

❖ Spostare la ruota fino ad allineare il foro centrale ai fori sulla forcella.
❖ Infilare completamente il perno ruota (7) dal lato sinistro.

***NOTA*** Verificare il completo inserimento del perno ruota (7).

❖ Serrare manualmente il dado ruota (2).

***NOTA*** In questa fase il serraggio provvisorio delle due viti morsetto perno ruota (4) (lato destro), non richiede (né prevede) il rispetto della coppia di serraggio.

❖ Avvitare le due viti morsetto perno ruota (4) (lato destro) e serrarle quanto basta per bloccare la rotazione del perno ruota (7).
❖ Serrare completamente il dado ruota (2).

**Dado ruota: 70 Nm (7 kgm).**

❖ Serrare le due viti morsetto perno ruota (3) (lato sinistro).

**Vite morsetto perno ruota: 10 Nm (1 kgm).**

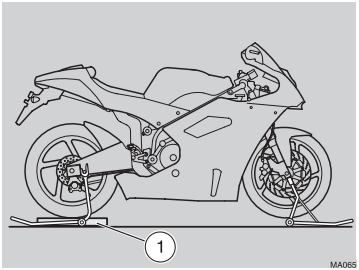
❖ Allentare le due viti morsetto perno ruota (4) (lato destro).
❖ Rimontare le pinze freno anteriore, vedi 16.5 PINZE FRENO ANTERIORE.
❖ Con la leva del freno anteriore azionata, premere ripetutamente sul manubrio, facendo affondare la forcella. In questo modo si permetterà l'assestamento degli steli della forcella in modo appropriato.
❖ Posizionare il veicolo sul cavalletto laterale, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
❖ Serrare le due viti morsetto perno ruota (4) (lato destro).

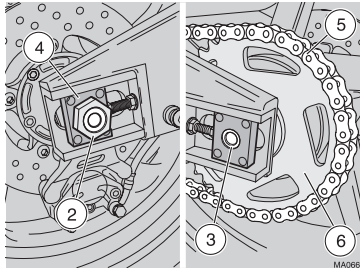
**Vite morsetto perno ruota: 10 Nm (1 kgm)**

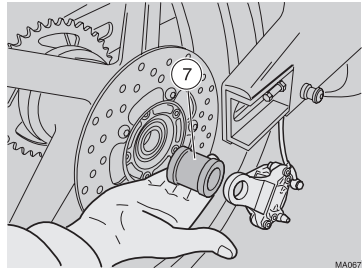
❖ Verificare che i seguenti componenti non siano imbrattati:
– pneumatico;
– ruota;
– dischi freno.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Dopo il rimontaggio, azionare ripetutamente la leva del freno anteriore e controllare il corretto funzionamento del sistema frenante.**




## 16.7 RUOTA POSTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Le operazioni per lo smontaggio e il rimontaggio della ruota posteriore potrebbero presentarsi difficoltose e complesse all'operatore inesperto.**

**In caso di necessità, rivolgersi a un Concessionario Mondial.**

**Volendo comunque procedere personalmente, attenersi alle seguenti istruzioni.**

**Nello smontaggio e rimontaggio porre attenzione a non danneggiare la tubazione, il disco e le pastiglie del freno.**

***NOTA*** Per la rimozione della ruota posteriore è necessario premunirsi dell'apposito cavalletto di sostegno posteriore OPT.

### 16.7.1 RIMOZIONE RUOTA POSTERIORE

- Posizionare il veicolo sull'apposito cavalletto di sostegno posteriore, vedi 11.2.2 CAVALLETTO DI SOSTEGNO POSTERIORE OPT.
- Sistemare sotto al pneumatico un sostegno (1) per mantenere la ruota in posizione dopo averla liberata.

**Dado ruota: 80 Nm (8 kgm).**

- Allentare e togliere il dado ruota (2).

***NOTA*** Per agevolare l'estrazione del perno ruota, sollevare moderatamente la ruota.

- Sfilare il perno ruota (3) dal lato sinistro.

***NOTA*** Il tendicatena sinistro rimane collegato al perno ruota (3).

- Recuperare il tendicatena destro (4).

***NOTA*** Far scendere la catena (5) all'esterno della corona dentata (6).

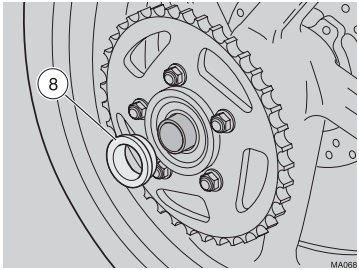
- Far avanzare la ruota e liberare la catena di trasmissione (5) dalla corona dentata (6).
- Sfilare posteriormente la ruota dal forcellone, facendo attenzione nello sfilare il disco dalla pinza freno.
- Recuperare il distanziale destro (7).

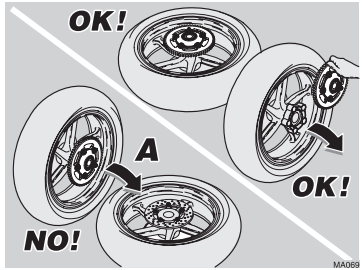
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

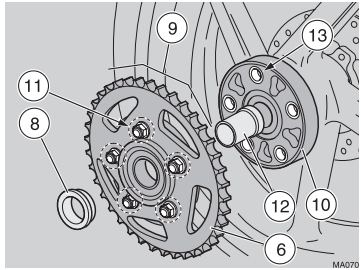
**Non azionare la leva del freno posteriore dopo aver rimosso la ruota, altrimenti i pistoncini potrebbero fuoriuscire dalle sedi causando la perdita del liquido freni. Se dovesse accadere rivolgersi a un Concessionario Mondial, che provvederà a effettuare un intervento di manutenzione.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**In caso di fuoriuscita liquido freni, lava-**




**re subito con acqua e asciugare.**

***NOTA*** Il distanziale sinistro (8) rimane posizionato nella sede ruota; nel caso fuoriuscisse riposizionarlo correttamente, vedi 16.7.2 INSTALLAZIONE RUOTA POSTERIORE.

Operare con cautela. Se il gruppo trasmissione finale (9) è installato sul portaparastrappi (10) non capovolgere o ruotare in posizione orizzontale lato corona (A) la ruota posteriore, il gruppo trasmissione finale si sfilerebbe cadendo con la possibilità di danneggiamento corona dentata (6).

***NOTA*** La rimozione del gruppo trasmissione finale non è necessaria se la ruota viene sistemata in posizione di marcia (verticale) o in posizione orizzontale con la corona dentata verso l'alto e assicurata in entrambi i casi contro il rovesciamento.

***NOTA*** Non svitare assolutamente i cinque dadi (11). Il gruppo trasmissione finale si sfila completo dal portaparastrappi.

- ❖ Agendo con entrambe le mani, sul diametro esterno della corona dentata (6) sfilare, parallelamente all'asse ruota, il gruppo trasmissione finale.
- ❖ Recuperare il distanziale (12).
- ❖ Controllare l'integrità dei cinque tamponi parastrappi (13).

Se danneggiati o eccessivamente usurati, farli sostituire, rivolgendosi a un Concessionario **Mondial**.

### 16.7.2 INSTALLAZIONE RUOTA POSTERIORE

**Se rimosso il gruppo trasmissione finale (9):**

- ❖ Posizionare in sede il distanziale (12) con il diametro maggiore in battuta sul mozzo ruota.

***NOTA*** Inserire il gruppo trasmissione finale, parallelamente all'asse ruota, infilando i gommini parastrappi nelle relative sedi sul portaparastrappi (10).

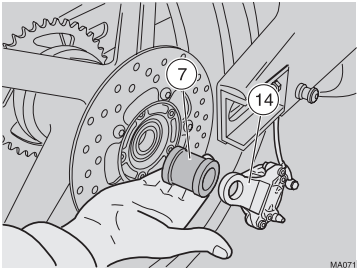
- ❖ Agendo con entrambe le mani, sul diametro esterno della corona dentata (6) inserire il gruppo trasmissione finale nel portaparastrappi (10).

***NOTA*** Eseguire l'operazione che segue, solo se il distanziale sinistro (8) è fuoriuscito dalla sede.

- ❖ Inserire il distanziale sinistro (8) con il diametro maggiore verso l'esterno del veicolo.
- ❖ Posizionare la ruota tra i bracci forcellone sopra al sostegno (1).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Fare attenzione durante l'inserimento del disco nella pinza freno.**



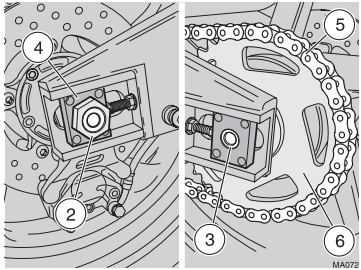

❖ Posizionare in sede la piastra (14) di supporto completa di pinza freno.
❖ Posizionare il distanziale destro (7) tra mozzo ruota e piastra di supporto pinza freno (14).

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non inserire le dita tra catena e corona dentata.**

❖ Far avanzare la ruota e posizionare la catena di trasmissione (5) sulla corona dentata (6).
❖ Inserire correttamente nella rispettiva sede sul forcellone, il tendicatena destro (4).
❖ Applicare, uniformemente, una modica quantità di grasso **(*1)** sul perno ruota.

**Per le specifiche tecniche vedi 21.7 CINEMATISMI alla voce:**
**– Rif. 01.**




**⚠ PERICOLO ⚠**

**Pericolo di lesioni.**
**Non inserire le dita per allineare i fori.**

❖ Arretrare la ruota fino ad allineare il foro centrale ai fori sul forcellone.
❖ Allineare i fori della piastra (14) e del distanziale destro (10).
❖ Infilare completamente il perno ruota (3) dal lato sinistro.

***NOTA*** Accertarsi che il perno ruota (3) sia inserito completamente, con la testa nella apposita sede sul pattino braccio forcellone.

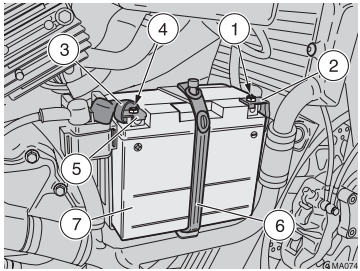
❖ Controllare la tensione catena, vedi 14.13 CATENA DI TRASMISSIONE.
❖ Serrare il dado ruota (2).

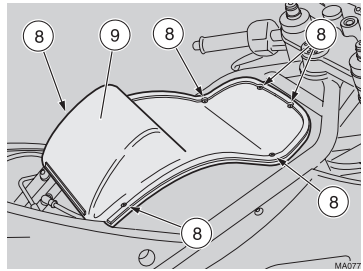
**Dado ruota: 80 Nm (8 kgm).**

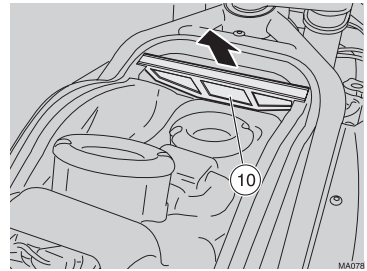
❖ Verificare che i seguenti componenti non siano imbrattati:
– pneumatico;
– ruota;
– disco freno.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Dopo il rimontaggio, azionare ripetutamente la leva del freno posteriore e controllare il corretto funzionamento del sistema frenante.**




## 16.8 BATTERIA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

- Accertarsi che l'interruttore d'accensione sia in posizione "⊶".
- Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.
- Svitare e togliere la vite (1) dal morsetto negativo (**–**).
- Spostare lateralmente il cavo negativo (2).
- Spostare la cuffia di protezione (3) di colore rosso.
- Svitare e togliere la vite (4) dal morsetto positivo (**+**).
- Spostare lateralmente il cavo positivo (5).
- Liberare l'elastico (6) dall'aggancio.
- Afferrare saldamente la batteria (7) e rimuoverla dal suo alloggiamento sollevandola.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**La batteria rimossa deve essere riposta in luogo sicuro e fuori dalla portata dei bambini.**

- Sistemare la batteria su una superficie piana, in un luogo fresco e asciutto.
- Riposizionare la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

***NOTA*** Per l'installazione della batteria, vedi 17.10 BATTERIA.

## 16.9 FILTRO ARIA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

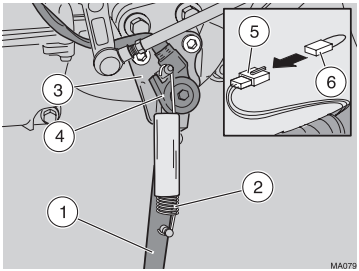
- Rimuovere il serbatoio carburante, vedi 16.3 SERBATOIO CARBURANTE.
- Svitare e togliere le sei viti (8).
- Rimuovere il coperchio cassa filtro (9).

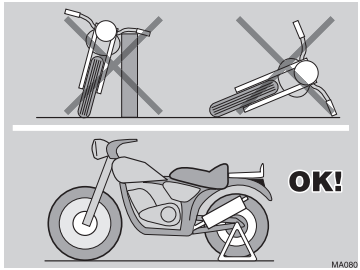
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

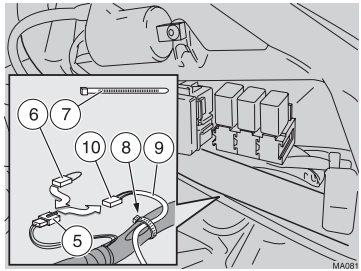
**Tappare le aperture dei manicotti con uno straccio pulito, per evitare che eventuali corpi estranei entrino nei condotti di aspirazione.**

**Nel rimontaggio, prima di riposizionare il coperchio cassa filtro (9), accertarsi che all'interno della cassa filtro non sia rimasto il panno o altri oggetti.**

- Passare con un panno l'interno della cassa filtro.
- Estrarre il filtro aria (10).




## 16.10 CAVALLETTO

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

### 16.10.1 CAVALLETTO LATERALE

Per il solo utilizzo sportivo del veicolo è raccomandata la rimozione del cavalletto (1) completo di:

– molle (2);
– supporto (3);
– interruttore di sicurezza (4).

***NOTA*** La rimozione dell'interruttore di sicurezza (4) interrompe il circuito elettrico, per ripristinarlo è necessario collegare al connettore (5) il cablaggio (6) richiedibile a un Concessionario **Mondial**.

Premunirsi dell'apposito attrezzo speciale cablaggio cavalletto OPT (6), vedi 11.2.5 CABLAGGIO CAVALLETTO OPT.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non appoggiare il veicolo ai muri e non distendetelo sul terreno.**
**Per il parcheggio del veicolo privo del cavalletto (rimozione consentita solo per utilizzo sportivo) utilizzare sempre ed esclusivamente il cavalletto di sostegno posteriore OPT.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**È vietato scollegare o rimuovere l'interruttore di sicurezza (4) separatamente dal cavalletto completo.**
**Scollegare o rimuovere il solo interruttore di sicurezza (4) permette l'avviamento e la partenza con il cavalletto abbassato, con grave pericolo di caduta e seri danni alle persone e al veicolo.**

**Per la rimozione:**

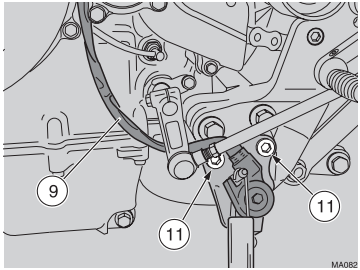
❖ Rimuovere la fiancatina laterale sinistra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

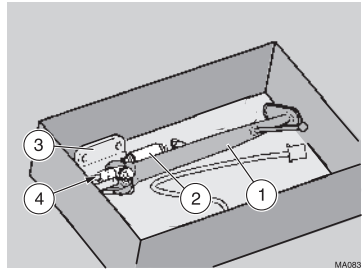
***NOTA*** Premunirsi di fascetta (7) da utilizzare nel rimontaggio.

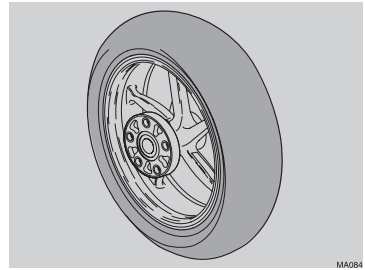
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non forzare cavi, tubi, connettori e fili elettrici.**

❖ Tranciare la fascetta (8) e liberare il cavo (9).
❖ Scollegare il connettore elettrico (10) dal connettore (5).
❖ Collegare [in sostituzione del connettore elettrico (10)] il cablaggio (6).




❖ Sfilare completamente il cavo (9).
❖ Rimontare la fiancatina laterale sinistra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

***NOTA*** Sostenere il cavalletto, impedendone la caduta accidentale.

**Vite supporto cavalletto laterale: 40 Nm (4 kgm).**

❖ Svitare e togliere le viti (11).
❖ Rimuovere il cavalletto (1) completo di:
– molle (2);
– supporto (3);
– interruttore di sicurezza (4).

❖ Avvitare e serrare le viti (11).

**Vite supporto cavalletto laterale: 40 Nm (4 kgm).**

***NOTA*** Ricoverare congiuntamente i componenti: cavalletto completo, per poterli rimontare correttamente nel caso di utilizzo stradale.

## 17.0 SOSTITUZIONI

### 17.1 PNEUMATICI

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE e 8.4 RUOTE, PNEUMATICI.**

***NOTA*** Verificare i pneumatici, vedi 14.8 PNEUMATICI.

#### 17.1.1 SOSTITUZIONE

Le operazioni di sostituzione, riparazione, manutenzione sono molto importanti, devono quindi essere eseguite con attrezzi appropriati e con la necessaria esperienza. Per questo motivo, si consiglia di rivolgersi a un Concessionario **Mondial**, o a un gommista specializzato per l'esecuzione delle precedenti operazioni.

## 17.2 OLIO MOTORE - FILTRO OLIO MOTORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.8 OLIO MOTORE.**

**Per gli intervalli di manutenzione, vedi 13.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA alla voce:**

**– Rif. 01; Rif. 27; Rif. 28.**

**Per il tipo di olio motore da utilizzare, vedi 21.1 MOTORE alla voce:**

**– Rif. 01.**

### 17.2.1 SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E FILTRO OLIO MOTORE

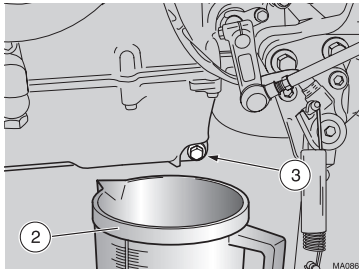
**⚠ PERICOLO ⚠**

**Le operazioni per la sostituzione olio motore e filtro olio motore potrebbero presentarsi difficoltose e complesse all'operatore inesperto.**
**Volendo comunque procedere personalmente, attenersi alle seguenti istruzioni.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non aggiungere additivi o altre sostanze all'olio motore.**
**Se previsti additivi, utilizzare esclusivamente quelli indicati dal Concessionario Mondial.**

- Verificare la guarnizione del coperchio del carter, vedi 14.7.1 VERIFICA GUARNIZIONI.
- Premunirsi dell'apposito attrezzo speciale chiave filtro olio motore OPT (1), vedi 11.2.4 CHIAVE FILTRO OLIO MOTORE OPT



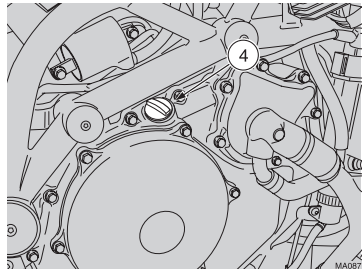

***NOTA*** Per una migliore e completa fuoriuscita è necessario che l'olio sia caldo e quindi più fluido, condizione che si raggiunge dopo circa venti minuti di normale funzionamento.

- Percorrere alcuni chilometri sino al raggiungimento della temperatura di normale funzionamento.

***NOTA*** Posizionare il veicolo su un terreno solido e piano.

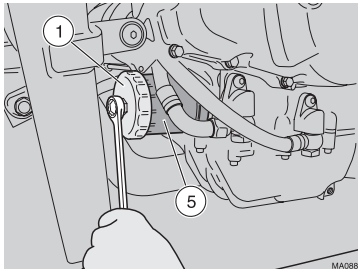
**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il motore riscaldato contiene olio ad alta temperatura, porre particolare attenzione a non scottarsi durante lo svolgimento delle operazioni successive.**




- Posizionare il veicolo su cavalletto laterale, vedi 12.9 VEICOLO SUL CAVALLETTO.
- Rimuovere le carenature laterali, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.
- Posizionare un contenitore di raccolta (2), con capacità superiore a **(*1)** in corrispondenza del tappo di scarico (3) .

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.2 CAPACITÀ alla voce:**
**– Rif. 05.**




- Svitare togliere il tappo di scarico (3).
- Svitare e togliere il tappo di carico (4).
- Scaricare e lasciar gocciolare per alcuni minuti l'olio all'interno del contenitore (2).
- Rimuovere i residui metallici attaccati alla calamita del tappo di scarico (3).

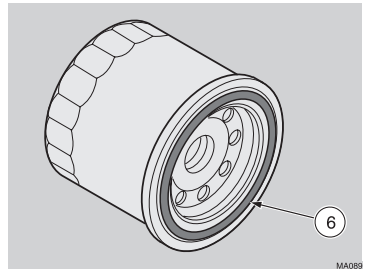
**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Sostituire la rondella di tenuta del tappo di scarico (3) ogni sostituzione olio motore.**

- Avvitare il tappo di scarico (3) e serrarlo.

**Tappo scarico olio motore: 30 Nm (3 kgm).**

- Montare la chiave filtro (1) sulla testa del filtro olio motore (5).
- Svitare e togliere il filtro olio motore (5).




**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non riutilizzare un filtro già utilizzato in precedenza.**

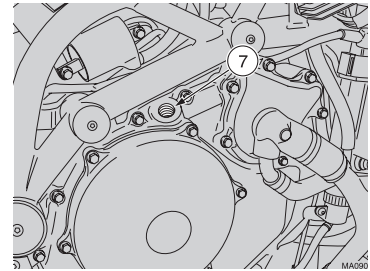
- Stendere un velo d'olio motore sull'anello di tenuta (6) del nuovo filtro olio motore.
- Avvitare manualmente il nuovo filtro olio motore.
- Montare la chiave filtro (1) sulla testa del filtro olio motore (5).
- Serrare il nuovo filtro olio motore.

**Filtro olio motore: 26 Nm (2,6 kgm).**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.**

- Versare dall'apertura di riempimento (7) il seguente quantitativo di olio motore: **(*1)**.



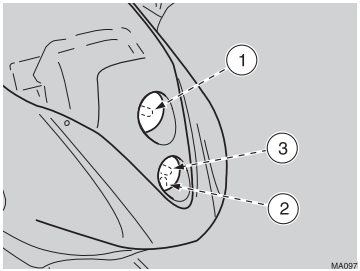

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.2 CAPACITÀ alla voce:**
**– Rif. 03.**

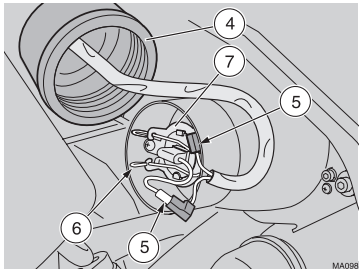
- Avvitare il tappo di carico (4).
- Avviare il motore, vedi 12.3 AVVIAMENTO e lasciarlo funzionare al minimo dei giri per un minuto, per consentire il riempimento del circuito olio motore.

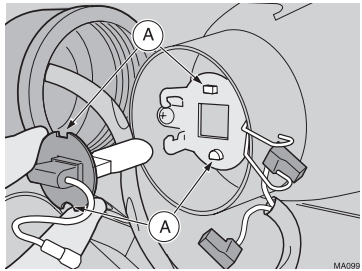
***NOTA*** Verificare il livello olio motore, vedi 14.7.2 VERIFICA LIVELLO.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Serrare bene i tappi e assicurarsi che l'olio non trafili.**




### 17.3 LAMPADINE FANALE ANTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.14 LAMPADINE.**

**Nel fanale anteriore sono alloggiate:**

– una lampadina luce abbagliante (1) (superiore);
– una lampadina luce di posizione (2) (inferiore);
– una lampadina luce anabbagliante (3) (inferiore).

La lampadina abbagliante e quella anabbagliante sono uguali.
Nel caso di danneggiamento di una delle due lampadine, e in assenza di lampadina sostitutiva, è possibile invertirle.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Questa operazione non deve pregiudicare la sostituzione della lampadina danneggiata ma solo agevolare il rientro o l'arrivo a un negozio per l'acquisto di una nuova lampadina.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Estrarre un connettore alla volta per evitare il posizionamento scorretto in fase di rimontaggio.**

**Nel caso la rimozione contemporanea sia indispensabile, contrassegnare i connettori e verificare, nel rimontaggio, il corretto posizionamento.**

***NOTA*** Operare dal lato posteriore del cupolino.

#### 17.3.1 SOSTITUZIONE LAMPADINE LUCE ABBAGLIANTE

❖ Spostare con le mani la cuffia (4).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

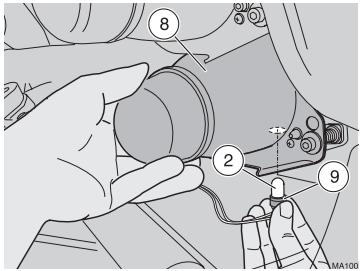
**Per sconnettere i connettori elettrici non tirare i cavi elettrici.**

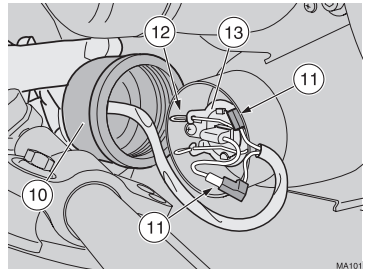
❖ Afferrare e sconnettere i connettori elettrici (5).
❖ Sganciare le due estremità della molla di ritegno (6) situata sul portalampada (7).
❖ Estrarre la lampadina dalla sede.

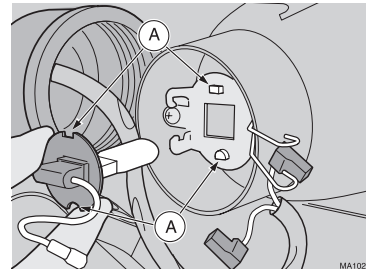
***NOTA*** Inserire la lampadina nel portalampada facendo coincidere le apposite sedi di posizionamento (A).

❖ Installare correttamente una lampadina dello stesso tipo. **(*1)**

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.19 LAMPADINE alla voce:**
**– Rif. 02.**




❖ Agganciare le due estremità della molla di ritegno (6) situata sul portalampada (7).
❖ Collegare i connettori elettrici (5).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Riposizionare la cuffia (4) con il passaggio dei cavi rivolto verso il basso.**

### 17.3.2 SOSTITUZIONE LAMPADINA LUCE DI POSIZIONE

❖ Sollevare moderatamente il gruppo fanale inferiore (8).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per estrarre il portalampada non tirarne i cavi elettrici.**

❖ Afferrare il portalampada luce di posizione (9), tirare e disinserirlo dalla sede.
❖ Estrarre la lampadina (2) dal portalampada luce di posizione.
❖ Installare correttamente una lampadina dello stesso tipo. **(*1)**

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.19 LAMPADINE alla voce: – Rif. 03.**

***NOTA*** Verificare il corretto inserimento della lampadina nel portalampada.

❖ Inserire il portalampada nella sede fanale.

### 17.3.3 SOSTITUZIONE LAMPADINE LUCE ANABBAGLIANTE

❖ Spostare con le mani la cuffia (10).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per sconnettere i connettori elettrici non tirare i cavi elettrici.**

❖ Afferrare e sconnettere i connettori elettrici (11).
❖ Sganciare le due estremità della molla di ritegno (12) situata sul portalampada (13).
❖ Estrarre la lampadina dalla sede.

***NOTA*** Inserire la lampadina nel portalampada facendo coincidere le apposite sedi di posizionamento (A).

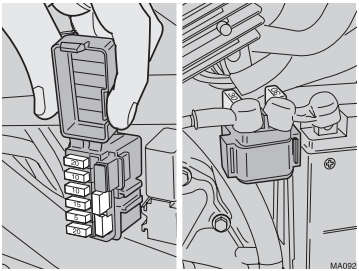
❖ Installare correttamente una lampadina dello stesso tipo. **(*1)**

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.19 LAMPADINE alla voce: – Rif. 01.**

❖ Agganciare le due estremità della molla di ritegno (12) situata sul portalampada (13).
❖ Collegare i connettori elettrici (11).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Riposizionare la cuffia (10) con il passaggio dei cavi rivolto verso il basso.**



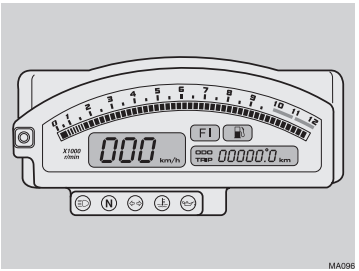

## 17.4 FUSIBILI

### 17.4.1 SOSTITUZIONE FUSIBILI

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Prima di sostituire il fusibile ricercare, se possibile, la causa che ha provocato l'inconveniente.**

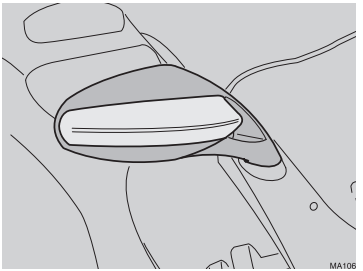
❖ Vedi 14.22 FUSIBILI.




## 17.5 LAMPADINE CRUSCOTTO

### 17.5.1 SOSTITUZIONE LAMPADINE CRUSCOTTO

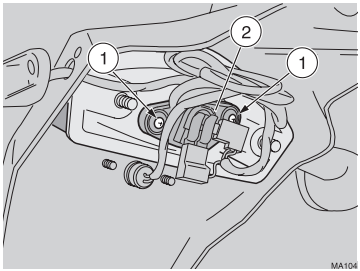
Nel caso dovesse essere necessario un intervento di assistenza o una consulenza tecnica, rivolgeteVi a un Concessionario **Mondial**, che garantirà un servizio accurato e sollecito.




## 17.6 LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI

### 17.6.1 SOSTITUZIONE LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI

Nel caso dovesse essere necessario un intervento di assistenza o una consulenza tecnica, rivolgeteVi a un Concessionario **Mondial**, che garantirà un servizio accurato e sollecito.




## 17.7 LAMPADINA FANALE POSTERIORE

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.14 LAMPADINE.**

***NOTA*** Operare dal lato posteriore del veicolo.

### 17.7.1 SOSTITUZIONE LAMPADINA FANALE POSTERIORE

❖ Rimuovere la chiusura portatarga, vedi 16.4 CHIUSURA PORTATARGA.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il fanale posteriore rimane collegato al veicolo solo tramite i cavi elettrici. Non forzare i cavi elettrici.**

❖ Tenere fermo in posizione il fanale posteriore.
❖ Svitare e togliere le due viti (1).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per estrarre il portalampada non tirarne i cavi elettrici.**

❖ Afferrare il portalampada (2), tirarlo ed estrarlo dalla sede.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il portalampada rimane collegato al veicolo solo tramite i cavi elettrici. Non forzare i cavi elettrici.**

❖ Recuperare il fanale posteriore.
❖ Premere moderatamente la lampadina e ruotarla in senso antiorario.
❖ Estrarre la lampadina dalla sede.

***NOTA*** Inserire la lampadina nel portalampada, facendo coincidere i due piolini lampadina con le rispettive guide sul portalampada.

❖ Installare correttamente una lampadina dello stesso tipo. **(*1)**

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.19 LAMPADINE alla voce: – Rif. 06.**

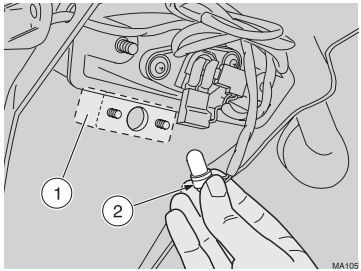
***NOTA*** Verificare il corretto inserimento della lampadina nel portalampada.

❖ Tenere fermo in posizione il fanale posteriore.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Il portalampada rimane collegato al veicolo tramite i cavi elettrici. Non forzare i cavi elettrici.**

❖ Inserire il portalampada (2) nella sede.
❖ Avvitare e serrare le due viti (1).
❖ Installare la chiusura portatarga, vedi 16.4 CHIUSURA PORTATARGA.




## 17.8 LAMPADINA LUCE TARGA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Operare dal lato posteriore del veicolo.

### 17.8.1 SOSTITUZIONE LAMPADINA LUCE TARGA

- Rimuovere la chiusura portatarga, vedi 16.4 CHIUSURA PORTATARGA.
- Tenere fermo in posizione il fanalino luce targa (1).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Per estrarre il portalampada non tirarne i cavi elettrici.**

- Afferrare il portalampada luce targa (2), tirarlo ed estrarlo dalla sede.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

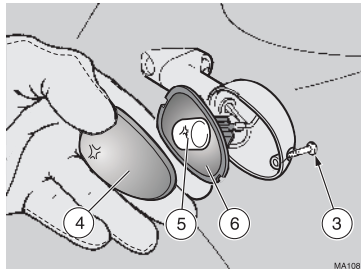
**Il portalampada rimane collegato al veicolo tramite i cavi elettrici. Non forzare i cavi elettrici.**

- Recuperare il fanalino luce targa (1).
- Estrarre la lampadina dal portalampada luce targa (2).
- Installare correttamente una lampadina dello stesso tipo. **(*1)**

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.19 LAMPADINE alla voce: – Rif. 07.**

***NOTA*** Verificare il corretto inserimento della lampadina nel portalampada.

- Posizionare in sede il fanalino luce targa (1).
- Inserire il portalampada luce targa (2) nella sede.
- Installare la chiusura portatarga, vedi 16.4 CHIUSURA PORTATARGA.




## 17.9 LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE POSTERIORI

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE, 8.8 SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE nello specifico 8.8.14 LAMPADINE.**

***NOTA*** Operare sull'indicatore di direzione difettoso.

### 17.9.1 SOSTITUZIONE LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE POSTERIORI

- Svitare e togliere la vite (3).

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nella rimozione dello schermo protettivo, procedere con cautela, per non spezzare il dente d'innesto.**

- Rimuovere lo schermo protettivo (4).
- Premere moderatamente la lampadina (5) e ruotarla in senso antiorario.

❖ Estrarre la lampadina (5) dalla sede.

***NOTA*** Inserire la lampadina nel portalampada facendo coincidere i due piolini guida con le rispettive guide sul portalampada.

❖ Installare correttamente una lampadina dello stesso tipo. **(*1)**

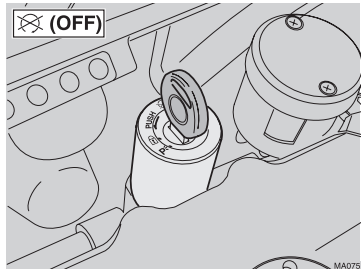
**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.19 LAMPADINE alla voce:**
**– Rif. 05.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Se il portalampada (6) fuoriuscisse dalla sua sede, reinserirlo correttamente, facendo coincidere l'apertura raggiata del portalampada con la sede della vite.**

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Nel riassemblaggio, posizionare correttamente lo schermo protettivo nella sua sede. Serrare con cautela e moderatamente la vite (3) onde evitare di danneggiare lo schermo protettivo.**




## 17.10 BATTERIA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

**Se necessita la sostituzione:**

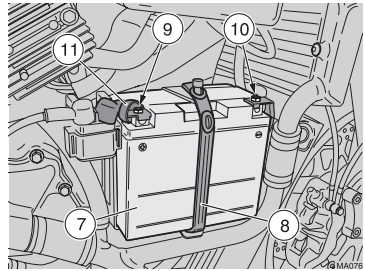
❖ Sostituire la batteria con una dello stesso tipo. **(*1)**

**(*1) Per le specifiche tecniche vedi 20.18 IMPIANTO ELETTRICO alla voce:**
**– Rif. 01.**

### 17.10.1 INSTALLAZIONE BATTERIA

❖ Accertarsi che l'interruttore d'accensione sia in posizione "⊗".
❖ Rimuovere la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

***NOTA*** La batteria (7) deve essere posizionata nel proprio alloggiamento con i morsetti rivolti verso la parte esterna del veicolo.




❖ Posizionare la batteria (7) nel suo alloggiamento.
❖ Reinserire correttamente l'elastico (8) nell'aggancio.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Nel rimontaggio, collegare prima il cavo sul morsetto positivo (+) e poi quello sul negativo (–).**

❖ Collegare il morsetto positivo (+) tramite la vite (9).
❖ Collegare il morsetto negativo (–) tramite la vite (10).
❖ Ricoprire terminali e morsetti con grasso neutro o vaselina.
❖ Riposizionare la cuffia di protezione (11) di colore rosso.
❖ Riposizionare la carenatura laterale destra, vedi 16.2 CARENATURE LATERALI.

### 17.11 FILTRO ARIA

**Leggere attentamente 13.0 MANUTENZIONE.**

***NOTA*** Verificare la pulizia e l'usura del filtro aria, vedi 14.21 FILTRO ARIA.

#### 17.11.1 SOSTITUZIONE FILTRO ARIA

❖ Rimuovere il filtro aria, vedi 16.9 FILTRO ARIA.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non riutilizzare un filtro già utilizzato in precedenza.**

❖ Sostituire il filtro aria con uno nuovo dello stesso tipo.
❖ Rimontare il filtro aria, vedi 16.9 FILTRO ARIA.

## 18.0 TRASPORTO

### 18.1 REGOLE BASILARI PER IL TRASPORTO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**In caso di avaria non trainare il veicolo ma richiedere l'intervento di un veicolo di soccorso.**

Il trasporto del veicolo deve rispettare le regole di seguito descritte. Vedi 18.1.1 CARICAMENTO, 18.1.2 POSIZIONAMENTO SUL PIANO DI TRASPORTO.

#### 18.1.1 CARICAMENTO

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Prima del caricamento liberare o assicurare al piano di trasporto (del carrello o del furgone) ogni oggetto che durante il trasporto potrebbe muoversi e sbattere contro il veicolo rovinandolo.**

L'altezza del piano di trasporto (del carrello o del furgone) richiede l'utilizzo di uno scivolo che consenta il caricamento, se questo scivolo non è in dotazione ai mezzi di trasporto procurarne uno di dimensioni, materiale e rigidità adeguati a sopportare il peso del veicolo da caricare.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Uno scivolo troppo stretto o di spessore o materiale inadeguati può rompersi o flettersi (se non sufficientemente rigido) facendo cadere il veicolo nella fase di caricamento. Uno scivolo troppo corto richiede uno sforzo di caricamento superiore con possibilità di caduta o rovesciamento del veicolo. In entrambi i casi esiste il pericolo di gravi danni a persone cose e al veicolo.**

**Nel caricamento farsi aiutare da una seconda persona accordandosi preventivamente sui ruoli da svolgere.**

❖ Caricare il veicolo sul carrello o sul piano di trasporto del furgone.

#### 18.1.2 POSIZIONAMENTO SUL PIANO DI TRASPORTO

❖ Posizionare il veicolo in assetto di marcia con entrambe le ruote appoggiate al piano di trasporto.
❖ Inserire la prima marcia e ancorare il veicolo al piano di trasporto.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Assicurarsi che sia impedito ogni movimento del veicolo, per garantirne la stabilità durante il trasporto.**

## 19.0 PULIZIA

### 19.1 LAVAGGIO

È buona norma lavare periodicamente il veicolo, per mantenere in buono stato i componenti dello stesso.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**L'utilizzo nelle seguenti condizioni richiede il lavaggio più frequente del veicolo a protezione dei componenti dello stesso.**

Zone marine o con clima caldo e umido dove umidità e salinità dell'atmosfera sono superiori al normale.

Strade o zone dove è presente l'impiego di sale o prodotti chimici antighiaccio.

Strade o zone con presenza di polveri industriali o macchie di catrame.

Utilizzo sportivo e guida fuoristrada.

Presenza sulla carrozzeria del veicolo di insetti morti, escrementi di uccelli, ecc.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Evitare la sosta o il parcheggio sotto piante o alberi.**

In alcune stagioni certe piante e alberi rilasciano residui, resine, frutti o foglie contenenti sostanze dannose per il veicolo (soprattutto per la carrozzeria).

#### 19.1.1 REGOLE PER IL LAVAGGIO

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Non eseguire il lavaggio al sole, specialmente d'estate, con la carrozzeria ancora calda, in quanto il detergente asciugandosi prima del risciacquo potrebbe causare danni alla verniciatura.**

**Per la pulizia dei componenti in plastica del veicolo non utilizzare liquidi a temperatura superiore a 40 °C.**

**Non indirizzare getti aria (o d'acqua) ad alta pressione o getti di vapore sulle seguenti parti:**

– mozzi delle ruote;
– cruscotto;
– comandi posti sul lato destro e sinistro del manubrio;
– cuscinetti;
– pompe e serbatoi freni;
– strumenti e indicatori;
– foro d'uscita della marmitta o del silenziatore;
– interruttore d'accensione/bloccasterzo;
– alette radiatore;
– tappo carburante e altri tappi;
– fanali;
– collegamenti elettrici;
– decalcomanie.

**Non utilizzare alcool, benzine o solventi per la pulizia delle parti in gomma in plastica e della sella. adoperare solo acqua e sapone neutro.**

***NOTA*** Solo per pulire le parti esterne del motore, utilizzare detergente sgrassante, pennelli e stracci.

❖ Preparare in un recipiente circa cinque, sei litri di soluzione composta da acqua e detergente per veicoli nelle dosi indicate sulla confezione del detergente.

***NOTA*** Non superare le dosi indicate, ciò non aumenta la capacità pulente della soluzione.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**L'utilizzo di getto d'acqua ad alta pressione può rovinare alcuni componenti del veicolo.**

❖ Utilizzando un getto d'acqua a bassa pressione, bagnare accuratamente il veicolo e in particolare le parti imbrattate.
❖ Con una spugna soffice per carrozzeria passare tutte le parti del veicolo.
❖ Utilizzando un getto d'acqua a bassa pressione sciacquare il veicolo.
❖ Con una pelle scamosciata pulita asciugare il veicolo.

### 19.1.2 REGOLE DI FINE LAVAGGIO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Il lavaggio del veicolo, può ridurre l'efficienza della frenata.**

**Causa.** Il lavaggio del veicolo può inumidire o bagnare i dischi e le pastiglie dei freni.

**Rimedio.** Asciugare i dischi e attendere che le pastiglie si siano asciugate, quindi procedere con cautela e provare ripetutamente i freni.

- Effettuare le verifiche di funzionalità, vedi 12.1 VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ.

### 19.1.3 REGOLE DI LUCIDATURA

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Solo dopo un accurato lavaggio del veicolo è possibile effettuare la lucidatura con cere siliconiche.**

**Le paste abrasive rovinano le vernici opache.**

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Non applicare cere protettive sulla sella per evitare la scivolosità con pericolo di caduta.**

## 19.2 RIMESSAGGIO

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Le riparazioni tralasciate potrebbero essere dimenticate e diventare un pericolo nell'uso dopo il rimessaggio.**

- Eseguire le eventuali riparazioni.
- Effettuare le verifiche di funzionalità, vedi 12.1 VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ.

### 19.2.1 PREPARAZIONE DEL VEICOLO AL RIMESSAGGIO

Adottare alcune precauzioni di seguito riportate atte ad evitare gli effetti derivanti dal non utilizzo del veicolo.

- Rimuovere la batteria, vedi 16.8 BATTERIA.
- Lavare e asciugare il veicolo, vedi 19.1 LAVAGGIO.
- Passare della cera sulle superfici verniciate, vedi 19.1.3 REGOLE DI LUCIDATURA.
- Verificare la pressione pneumatici, vedi 14.8 PNEUMATICI.
- Parcheggiare il veicolo,vedi 12.8 PARCHEGGIO in un locale non riscaldato, privo di umidità, al riparo dai raggi solari e dove le variazioni di temperatura siano minime.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Proteggere con un panno dove il sacchetto tocca il codone.**

- Infilare e legare un sacchetto di plastica sulla parte terminale del codone per evitare che entri umidità o quant'altro nel terminale di scarico.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**La lunga permanenza statica del pneumatico, a contatto con il suolo, ne altera le qualità.**

- Posizionare il veicolo sull'apposito cavalletto di sostegno posteriore, vedi 11.2.2 CAVALLETTO DI SOSTEGNO POSTERIORE OPT.
- Posizionare il veicolo sull'apposito cavalletto di sostegno anteriore, vedi 11.2.3 CAVALLETTO DI SOSTEGNO ANTERIORE OPT.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Proteggere il veicolo dalla polvere allunga la durata dei componenti e facilita il lavaggio del dopo rimessaggio.**

**Evitare l'uso di materiali plastici o impermeabili che potrebbero causare umidità e conseguente deterioramento dei componenti.**

❖ Coprire il veicolo con un telo (in cotone o lana o altro materiale traspirante) di dimensioni tali da coprire completamente il veicolo senza peraltro toccare terra.

**⚠ ATTENZIONE ⚠**

**Periodicamente (circa ogni mese) effettuare il rimessaggio, percorrere alcuni chilometri di prova a velocità moderata per lubrificare i componenti motore.**

### 19.2.2 DOPO IL RIMESSAGGIO

❖ Scoprire e lavare il veicolo, vedi 19.1 LAVAGGIO.
❖ Verificare la batteria, vedi 14.9 BATTERIA.
❖ Installare la batteria, vedi 17.10 BATTERIA.
❖ Rifornire il serbatoio di carburante, vedi 15.1 CARBURANTE.
❖ Effettuare le verifiche di funzionalità, vedi 12.1 VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ.

**⚠ PERICOLO ⚠**

**Percorrere alcuni chilometri di prova a velocità moderata, in una zona lontana dal traffico.**

## 20.0 SPECIFICHE TECNICHE

### 20.1 DIMENSIONI

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Lunghezza. | 2140 mm. |
| **02** | Larghezza. | 790 mm. |
| **03** | Altezza al cupolino. | 1200 mm. |
| **04** | Altezza al cupolino OPT. **(*1)** | 1220 mm. |
| **05** | Altezza alla sella. | 840 mm. |
| **06** | Altezza ai poggiapiedi. | da 380 mm a 480 mm (6 posizioni) |
| **07** | Altezza libera minima dal suolo. | 120 mm. |
| **08** | Interasse ruote. | 1418 mm. |
| **09** | Peso a secco **(*2)**. | 179 kg. |
| **10** | Peso in ordine di marcia. **(*3)** | 200 kg. |

**(*1)** Vedi 11.3.1 PARTICOLARI OPTIONAL STANDARD OPT.

**(*2)** Con peso a secco si intende: veicolo con tutti i livelli a zero.

**(*3)** Con peso in ordine di marcia si intende: veicolo con tutti i livelli “MAX”.

### 20.2 CAPACITÀ

| Rif. # | Descrizione. | | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|---|
| **01** | Carburante (inclusa riserva). | | 20 ℓ. |
| **02** | Riserva carburante. | | 3 ℓ. |
| **03** | Olio motore. | Cambio olio. | 3500 $cm^3$. |
| | | Cambio olio e filtro olio. | 3900 $cm^3$. |
| | | Allo smontaggio motore. | 4300 $cm^3$. |
| **04** | Olio motore differenza **“MIN” “MAX”**. | | 500 $cm^3$. |
| **05** | Contenitore di raccolta scarico olio motore. | | 4500 $cm^3$. |
| **06** | Olio forcella. | | 520 ± 2,5 $cm^3$ (ogni stelo). |
| **07** | Liquido refrigerante. | | 2,5 ℓ. |
| **08** | Posti. | | 1. |
| **09** | Carico del veicolo: pilota + bagaglio. | | 90 kg. |
| **10** | Limite di impiego: peso complessivo a pieno carico veicolo. | | 290 kg. |
| **11** | Limite di impiego: peso complessivo a pieno carico assale anteriore. | | 145 kg. |
| **12** | Limite di impiego: peso complessivo a pieno carico assale posteriore. | | 145 kg. |

### 20.3 MOTORE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Tipo. | Bicilindrico a V, quattro tempi, 8 valvole, (DOHC). |
| **02** | Numero cilindri. | 2. |
| **03** | Cilindrata complessiva. | 999 $cm^3$. |
| **04** | Alesaggio/corsa. | 100 mm/63,6 mm. |
| **05** | Rapporto di compressione. | 10,8 : 1. |
| **06** | Potenza. | 103 kW a 9800 $min^{-1}$. |
| **07** | Coppia. | 10,2 kgm a 8800 $min^{-1}$. |
| **08** | Raffreddamento. | A liquido. |
| **09** | Avviamento. | Elettrico. |
| **10** | N° giri del motore al regime minimo. | 1450 ± 50 $min^{-1}$. |
| **11** | Massimi numeri di giri del motore raccomandati. | Vedi 12.6 RODAGGIO. |
| **12** | Sistema di lubrificazione. | Carter umido e radiatore di raffreddamento. |
| **13** | Scarico. **(*1)** | Due in uno con silenziatore a scomparsa sotto il codone. |

**(*1)** Vedi 20.21 MATERIALI COMPONENTISTICA alla voce:
**– Rif. 07.**

### 20.4 FRIZIONE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. | |
|---|---|---|---|
| **01** | Frizione. | Multidisco in bagno d'olio con comando a mano sul lato sinistro del manubrio. | |
| **02** | Distanza leva – manopola. | Pos. 1. | 105 mm. |
| | | Pos. 2. | 98 mm. |
| | | Pos. 3. | 91 mm. |
| | | Pos. 4. | 85 mm. |
| **03** | Riferimento livello massimo **"MAX"** (spazio dal bordo serbatoio). | 3 ÷ 4 mm. | |

### 20.5 CAMBIO

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Cambio. | Meccanico a 6 rapporti con comando a pedale sul lato sinistro del motore. |

### 20.6 TRASMISSIONE

| Rif. # | Descrizione. | | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|---|
| **01** | Trasmissione primaria. | | Ad ingranaggi. |
| **02** | Rapporto trasmissione primaria. | | 1,700 (Z = 68/40). |
| **03** | Rapporto trasmissione finale. | | 2,500 (Z = 40/16). |
| **04** | Rapporto marce. | 1ª | 2,461 (Z = 32/13). |
| | | 2ª | 1,812 (Z = 29/16). |
| | | 3ª | 1,428 (Z = 30/21). |
| | | 4ª | 1,240 (Z = 31/25). |
| | | 5ª | 1,080 (Z = 27/25). |
| | | 6ª | 0,962 (Z = 25/26). |
| **05** | Trasmissione secondaria. | | Pignone, catena, corona. |
| **06** | Pignone. | | Z = 16. |
| **07** | Catena di trasmissione. | | Tipo senza fine (senza maglia di giunzione) con maglie sigillate.<br>Modello: 525.<br>Dimesione: 5/8" x 5/16".<br>N° maglie: 104. |
| **08** | Corona. | | Z = 40. |
| **09** | Gioco catena di trasmissione (oscillazione). | | 15 ÷ 18 mm. |

### 20.7 ALIMENTAZIONE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Carburante. | Benzina super senza piombo, numero di ottano minimo 95 (N.O.R.M.) e 85 (N.O.M.M.). |

### 20.8 SISTEMA DI ALIMENTAZIONE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Tipo. | Iniezione elettronica – centralina di controllo con software **Mondial**. |
| **02** | Corsa a vuoto comando acceleratore. | 2 ÷ 3 mm. |
| **03** | Numero di identificazione gruppo farfallato. | 51A Ⓐ PL20 |

### 20.9 TELAIO

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Tipo. | A traliccio in tubi cromo molibdeno vanadio saldati a TIG. |

### 20.10 STERZO

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Angolo inclinazione sterzo. | 24°. |
| **02** | Ammortizzatore di sterzo. | Idraulico, regolabile. |
| **03** | Impostazione ammortizzatore di sterzo (dati). | Vedi 15.14.2 TABELLA IMPOSTAZIONI. |

### 20.11 SOSPENSIONE ANTERIORE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Tipo. | Oleodinamica, regolabile, con trattamento antifrizione al nitruro di titanio (TiN). |
| **02** | Forcella. | Forcella telescopica UPSIDE-DOWN, regolabile a funzionamento idraulico, steli Ø 46 mm. |
| **03** | Escursione ruota. | 120 mm. |
| **04** | Avancorsa. | 101 mm. |
| **05** | Impostazione sospensione (dati). | Vedi 15.15.3 TABELLA IMPOSTAZIONI. |

### 20.12 SOSPENSIONE POSTERIORE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Tipo. | Forcellone e monoammortizzatore. Progressiva regolabile. |
| **02** | Forcellone. | Oscillante, a traliccio di tubi in cromo molibdeno vanadio, rivestito in carbonio. |
| **03** | Ammortizzatore. | Monoammortizzatore, idropneumatico, regolabile. |
| **04** | Escursione ruota. | 115 mm. |
| **05** | Impostazione sospensione (dati). | Vedi 15.16.3 TABELLA IMPOSTAZIONI. |
| **06** | Limite usura pattino protezione forcellone. | 3 mm. |

### 20.13 FRENO ANTERIORE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. | |
|---|---|---|---|
| **01** | Tipo | A doppio disco flottante – Ø 320 mm, pinze a quattro pistoncini Ø 34 mm con quattro pastiglie sinterizzate. | |
| **02** | Distanza leva – manopola. | Pos. 1. | 105 mm. |
| | | Pos. 2. | 98 mm. |
| | | Pos. 3. | 91 mm. |
| | | Pos. 4. | 85 mm. |
| **03** | Limite usura pastiglie (spessore minimo materiale d'attrito). | 1,5 mm. **(*1)** | |
| **04** | Riferimento livello massimo **"MAX"** (spazio dal bordo serbatoio). | 5 ÷ 6 mm. | |

**(*1)** (oppure se anche uno solo degli indicatori di usura non è più visibile).

### 20.14 FRENO POSTERIORE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Tipo. | A disco – Ø 220 mm, pinza a doppio pistoncino Ø 32 mm con due pastiglie sinterizzate. |
| **02** | Corsa a vuoto astina comando freno posteriore. | 0,5 ÷ 1 mm. |
| **03** | Limite usura pastiglie (spessore minimo materiale d'attrito). | 1,5 mm. **(*1)** |

**(*1)** (oppure se anche uno solo degli indicatori di usura non è più visibile).

### 20.15 CERCHI RUOTE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Tipo. | In lega leggera, a perno sfilabile.<br>A cinque razze cave. |
| **02** | Anteriore. | 3,50 x 17". |
| **03** | Posteriore. | 5,50 x 17". |
| **04** | Posteriore OPT. **(*1)** | 5,75 x 17". |
| **05** | Peso equilibratura ruote. | Massimo 60 g. |

**(*1)** Vedi 11.3.1 PARTICOLARI OPTIONAL STANDARD OPT.

### 20.16 PNEUMATICI

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Anteriore. | 120/70 - 17" tubeless. |
| **02** | Posteriore. | 180/55 - 17" tubeless. |
| **03** | Posteriore OPT. **(*1)** | 190/50 - 17" tubeless. |
| **04** | Profondità minima battistrada. | 2 mm (3 mm USA). **(*2)** |

**(*1)** Vedi 11.3.1 PARTICOLARI OPTIONAL STANDARD OPT.

**(*2)** Comunque non inferiore a quanto prescritto dalla legislazione in vigore nel paese di utilizzo del veicolo.

### 20.17 CANDELE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Standard. | FR 9BI - 11 NGK (IRIDIUM). |
| **02** | Distanza elettrodi candele. | 0,6 – 0,7 mm. |
| **03** | Resistenza. | 5 kΩ. |

### 20.18 IMPIANTO ELETTRICO

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Batteria. | 12 V – 14 Ah. |
| **02** | Ricarica batteria. | Vedi 15.18.2 TABELLA RICARICA BATTERIA. |

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| 03 | Fusibili principali. | **Per le specifiche tecniche e i componenti asserviti vedi 22.1 SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE e 22.1.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE alla voce: - Rif. 21.** |
| 04 | Fusibili secondari. | **Per le specifiche tecniche e i componenti asserviti vedi 22.2 SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE e 22.2.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE alla voce: - Rif. 21 (A, B, C, D, E, F).** |
| 05 | Generatore (a magnete permanente). | 12 V – 400 W. |

### 20.19 LAMPADINE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| 01 | Luce anabbagliante (alogena). | 12 V – 55 W H3V. |
| 02 | Luce abbagliante (alogena). | 12 V – 55 W H3V. |
| 03 | Luce di posizione anteriore. | 12 V – 3 W. |
| 04 | Luce indicatori di direzione anteriori. | LED |
| 05 | Luce indicatori di direzione posteriori. | 12 V – 10 W. |
| 06 | Luci di posizione posteriore/stop. | 12 V – 5/21W. |
| 07 | Luce targa. | 12 V – 5 W. |
| 08 | Illuminazione cruscotto. | LED. |

### 20.20 SPIE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| 01 | Spia luce abbagliante. | LED. |
| 02 | Spia indicatore cambio in folle. | LED. |
| 03 | Spia indicatori di direzione. | LED. |
| 04 | Spia temperatura liquido refrigerante. | LED. |
| 05 | Spia pressione olio motore. | LED. |
| 06 | Spia riserva carburante. | LED. |
| 07 | Spia diagnostica. | LED. |

### 20.21 MATERIALI COMPONENTISTICA

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| 01 | Carenatura, codone, portatarga, paracalore, parafanghi. | Carbonio. |
| 02 | Piastre e pedane poggiapiedi. | Ergal. |
| 03 | Tubi freno, tubi lubrificazione. | Kevlar |
| 04 | Raccorderie. | Ergal. |
| 05 | Serbatoio. | Alluminio. |
| 06 | Serbatoio racing OPT. **(*1)** | Carbonio. |
| 07 | Scarico racing OPT. | Alleggerito completamente in titanio. |
| 08 | Cerchi ruote racing OPT. **(*1)** | In magnesio. |

**(*1)** Vedi 11.3.2 PARTICOLARI OPTIONAL RACING OPT.

## 21.0 SPECIFICHE LUBRIFICANTI

### 21.1 MOTORE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| 01 | Olio motore. | ERG MOTO 4T, SAE 10W – 40. In alternativa agli olî consigliati, si possono utilizzare olî di marca con prestazioni conformi o superiori alle specifiche CCMC G-4, A.P.I. SG. |
| 02 | Liquido refrigerante. | ⚠ PERICOLO ⚠<br>**Impiegare solo antigelo e anticorrosivo senza nitrito, che assicuri una protezione almeno ai -35°C.**<br>ERG FLUIDO PRONTO USO. |

### 21.2 FORCELLA

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| 01 | Olio forcella. | ERG IDEMITSU 05 RACING TYPE 01. |

### 21.3 IMPIANTI FRENANTI

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| 01 | Liquido freni. | ⚠ PERICOLO ⚠<br>**Impiegare solo liquido freni nuovo.**<br>ERG BRAKE FLUID SPECIAL DOT 4. |

### 21.4 IMPIANTO COMANDO FRIZIONE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| 01 | Liquido comando frizione. | ⚠ PERICOLO ⚠<br>**Impiegare solo liquido comando frizione nuovo.**<br>ERG BRAKE FLUID SPECIAL DOT 4. |

### 21.5 CATENA DI TRASMISSIONE

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| 01 | Grasso spray per catene con o-ring. | Impiegare solo grasso spray che risponde alle specifiche della descrizione. |

### 21.6 CUSCINETTI

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Lubrificazione cuscinetti. | ERG GREASE MP EP 2, SAE 10W – 40. |

### 21.7 CINEMATISMI

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Lubrificazione cinematismi. | ERG GREASE MP EP 2, SAE 10W – 40. |

### 21.8 BATTERIA

| Rif. # | Descrizione. | Specifiche tecniche. |
|---|---|---|
| **01** | Protezione poli batteria. | Grasso neutro oppure vaselina. |

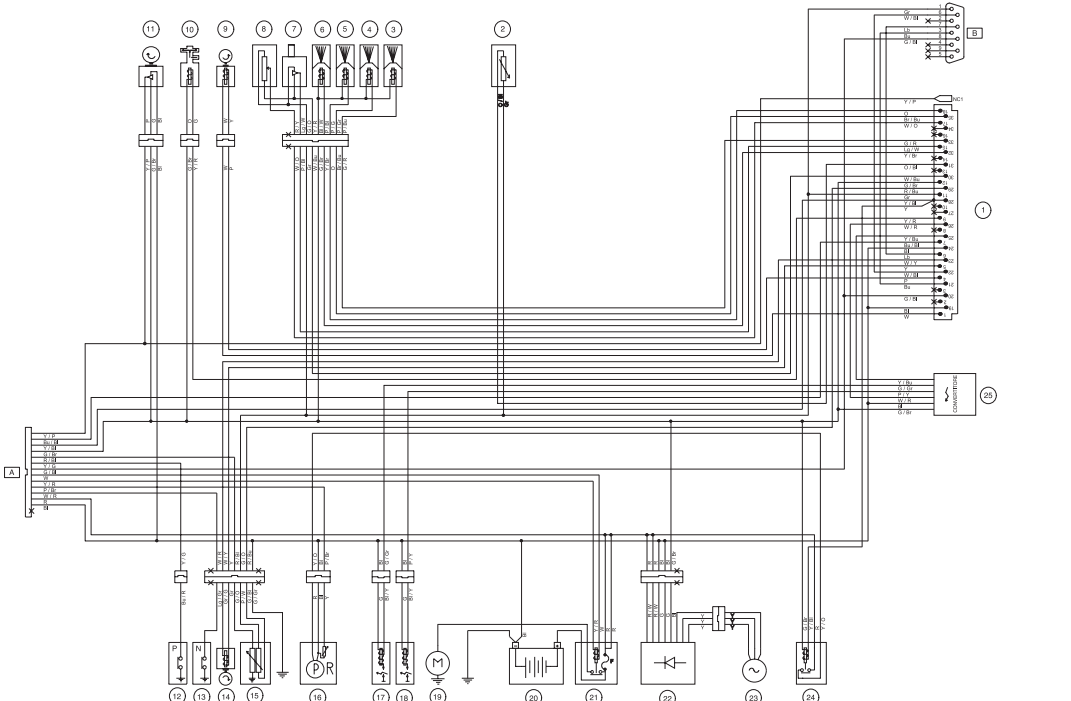
## 22.0 SCHEMA ELETTRICO · *PIEGA 1000*

Per agevolare la consultazione, lo schema elettrico è stato volutamente diviso in due parti.

Per la consultazione vedi:

– 22.1 SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE, e relativa legenda 22.1.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE;
– 22.2 SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE, e relativa legenda 22.2.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE.

## 22.1 SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE



### 22.1.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| 1 | Centralina elettronica. |
| 2 | Sensore temperatura aria aspirazione. |
| 3 | 2° iniettore cilindro posteriore. |
| 4 | 1° iniettore cilindro posteriore. |
| 5 | 1° iniettore cilindro anteriore. |
| 6 | 2° iniettore cilindro anteriore. |
| 7 | Sensore MAP. |
| 8 | Sensore posizione valvole a farfalla. |
| 9 | Sensore di sincronismo su albero a camme. |
| 10 | Elettrovalvola immissione aria negli scarichi. |
| 11 | Sensore velocità. |
| 12 | Sensore pressione olio motore. |
| 13 | Sensore posizione cambio. |
| 14 | Sensore rotazione albero motore. |
| 15 | Doppio sensore temperatura motore. |
| 16 | Pompa carburante con sensore riserva. |

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| 17 | Bobina cilindro anteriore. |
| 18 | Bobina cilindro posteriore. |
| 19 | Motorino d'avviamento. |
| 20 | Batteria. |
| 21 | Relè d'avviamento, fusibile principale 30 A. |
| 22 | Generatore. |
| 23 | Regolatore di tensione. |
| 24 | Relé pompa carburante. |
| 25 | Convertitore per bobine. |
| A | Connessione con cablaggio comandi. **(*1)** |
| B | Connessioni diagnosi e controllo da personal computer (PC). |

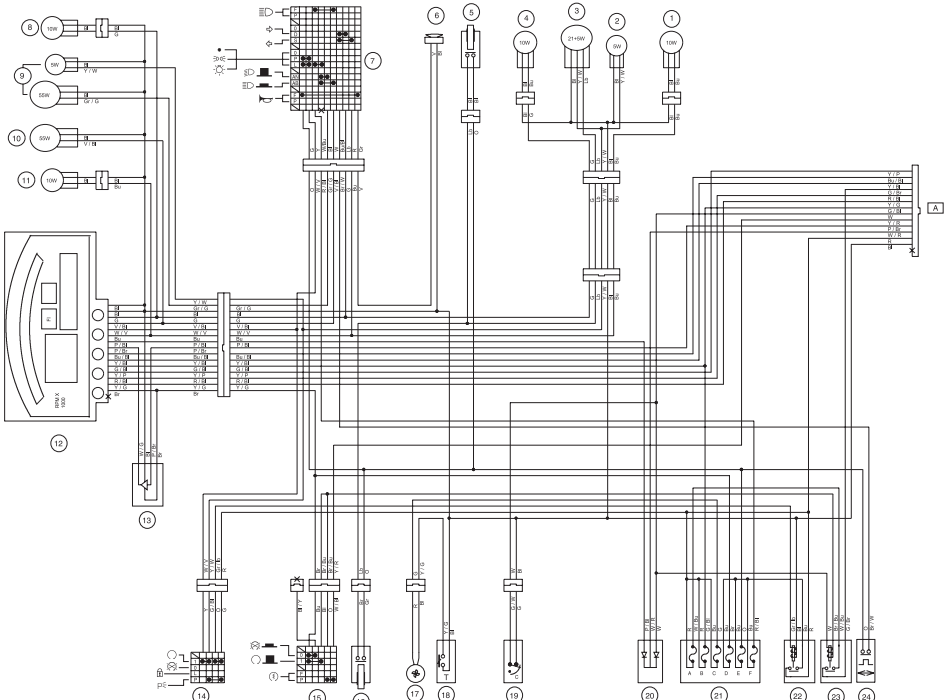
**(*1) Vedi 22.2.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE alla voce. – Rif. A.**

### 22.1.2 COLORE DEI CAVI

L'abbreviazione dei colori cavi è ricavata dalla terminologia inglese (riportata tra parentesi).

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| Bl | Nero. (Black). |
| Y | Giallo. (Yellow). |
| Bu | Blu. (Blue). |
| G | Verde. (Green). |
| R | Rosso. (Red). |
| W | Bianco. (White). |
| Br | Marrone. (Brown). |
| O | Arancio. (Orange). |
| Lb | Azzurro. (Light blue). |
| Lg | Verdino. (Light green). |
| P | Rosa. (Pink). |
| Gr | Grigio. (Grey). |
| Vi | Viola. (Violet). |

## 22.2 SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE



### 22.2.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO SECONDA PARTE

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| 1 | Lampadina indicatore di direzione posteriore sinistro. |
| 2 | Lampadina luce targa. |
| 3 | Lampadina luce di posizione/stop posteriore. |
| 4 | Lampadina indicatore di direzione posteriore destro. |
| 5 | Interruttore stop posteriore. |
| 6 | Avvisatore acustico. |
| 7 | Devioluci sinistro. |
| 8 | Lampadina indicatore di direzione anteriore destro. (LED). |
| 9 | Lampadina luce anabbagliante/luce di posizione. |
| 10 | Lampadina luce abbagliante. |
| 11 | Lampadina indicatore di direzione anteriore sinistro. (LED). |
| 12 | Cruscotto. |
| 13 | Sensore riserva carburante. |
| 14 | Interruttore d'accensione. |
| 15 | Devioluci destro. |
| 16 | Interruttore stop anteriore. |
| 17 | Elettroventola di raffreddamento. |

| Rif. | Descrizione. | |
|---|---|---|
| 18 | Termointerruttore elettroventola di raffreddamento. | |
| 19 | Interruttore cavalletto laterale. | |
| 20 | Doppio diodo 1 A, per spia cambio in folle e sicurezze. | |
| 21 | Fusibili secondari. | |
| | **A** | **Fusibile 25 A.** |
| | Da | Fusibile principale 30 A. |
| | A | Interruttore d'accensione. |
| | | Relè sicurezze (iniezione, generatore, pompa carburante). |
| | **B** | **Fusibile 3 A.** |
| | Da | Fusibile principale 30 A. |
| | A | Interruttore d'accensione. |
| | | Cruscotto. |
| | | Centralina elettronica. |
| | | Connessioni diagnosi e controllo da personal computer (PC). |

| Rif. | Descrizione. | |
|---|---|---|
| | **C** | **Fusibile 15 A.** |
| | Da | Fusibile principale 30 A. |
| | A | Interruttore d'accensione. |
| | | Elettroventola di raffreddamento. |
| | **D** | **Fusibile 10 A.** |
| | Da | Relè generale. |
| | A | Devioluci destro. |
| | | Sensore riserva carburante. |
| | | Cruscotto. |
| | **E** | **Fusibile 10 A.** |
| | Da | Relè generale. |
| | A | Relè intermittenza indicatori di direzione. |
| | | Interruttore stop posteriore. |
| | | Interruttore stop anteriore. |
| | | Devioluci sinistro, (luci di posizione, illuminazione cruscotto). |
| | **F** | **Fusibile 25 A.** |
| | Da | Relè generale. |
| | A | Devioluci sinistro, (luce anabbagliante, luce abbagliante). |

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| 22 | Relè generale. |
| 23 | Relè sicurezze. |
| 24 | Relè intermittenza indicatori di direzione. |
| A | Connessione con cablaggio comandi. **(*1)** |

**(*1) Vedi 22.1.1 LEGENDA SCHEMA ELETTRICO PRIMA PARTE alla voce. – Rif. A.**

### 22.2.2 COLORE DEI CAVI

L'abbreviazione dei colori cavi è ricavata dalla terminologia inglese (riportata tra parentesi).

| Rif. | Descrizione. |
|---|---|
| Bl | Nero. (Black). |
| Y | Giallo. (Yellow). |
| Bu | Blu. (Blue). |
| G | Verde. (Green). |
| R | Rosso. (Red). |
| W | Bianco. (White). |
| Br | Marrone. (Brown). |
| O | Arancio. (Orange). |
| Lb | Azzurro. (Light blue). |
| Lg | Verdino. (Light green). |
| P | Rosa. (Pink). |
| Gr | Grigio. (Grey). |
| Vi | Viola. (Violet). |

**NOTE**

**NOTE**

La società **Mondial s.p.a.** ringrazia la Clientela per la scelta del veicolo e invita a:

– rispettare il regolamento stradale;

– non tenere il motore acceso se non necessario;

– evitare rumori molesti;

– non disperdere olio, carburante, sostanze e componenti inquinanti nell'ambiente;

– rispettare la natura.